

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

guida alla facoltà di scienze della formazione

anno accademico 2004 / 2005



A CURA DI

A. DEZI E R. DOVERA

PROGETTO GRAFICO

ICEBERG

STAMPA

TIP. S. GIUSEPPE srl

LUGLIO 2004

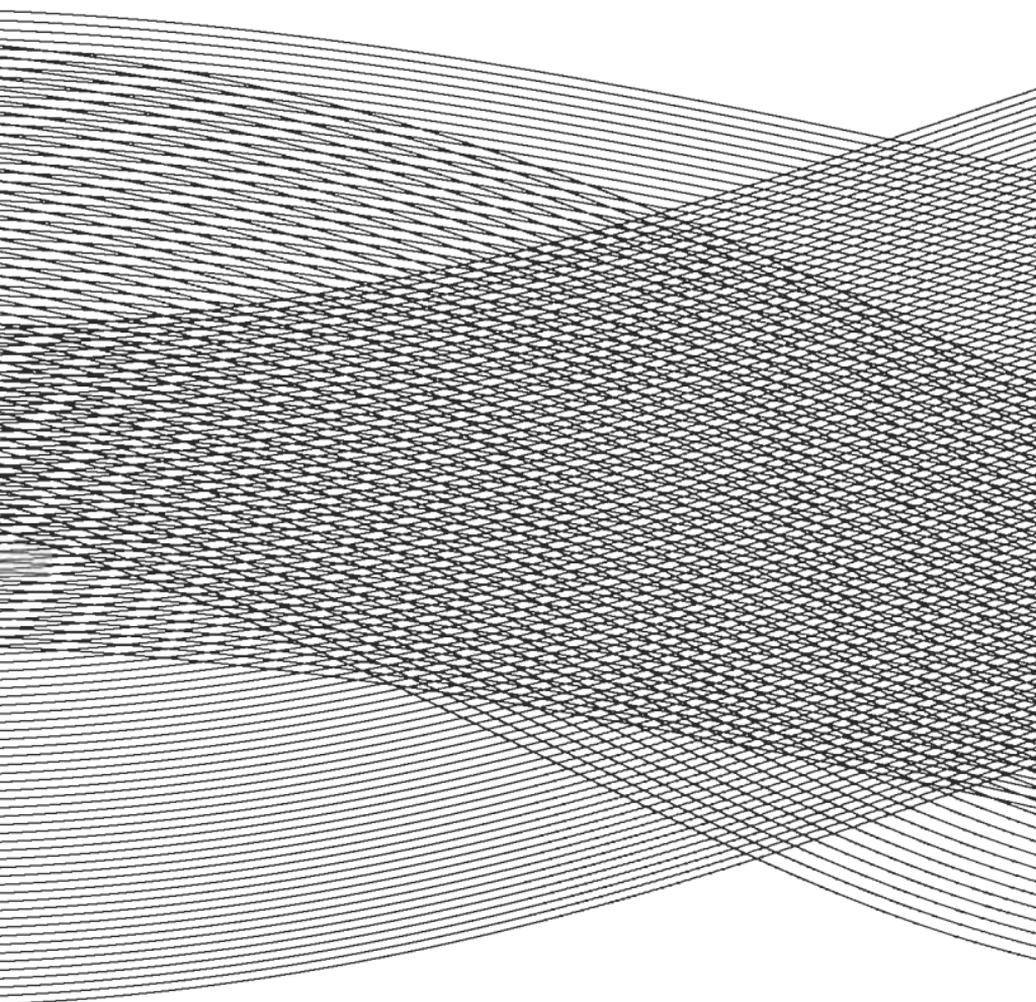
- 1** **PAG 5** **Presentazione**
- 1.1 **PAG 6** Breve storia della Facoltà
- 1.2 **PAG 7** Presentazione area linguistica
- 1.3 **PAG 9** Calendario attività didattiche,
degli esami e delle prove finali

- 2** **PAG 11** **Corso di Laurea quadriennale in
Scienze della formazione primaria**
- 2.1 **PAG 12** Piano di studio
- 2.2 **PAG 16** Programmi degli insegnamenti
e dei laboratori
- 2.3 **PAG 138** Orari degli insegnamenti
e dei laboratori

- 3** **PAG 147** **Corso di Laurea triennale
in formazione e gestione
delle risorse umane**
- 3.1 **PAG 148** Ordinamento didattico e piani di studio
- 3.2 **PAG 166** Programmi degli insegnamenti
e dei laboratori
- 3.3 **PAG 238** Orario degli insegnamenti
e dei laboratori

- 4** **PAG 243** **Corso di Laurea triennale
in formazione e management
dei sistemi turistici**
- 4.1 **PAG 244** Ordinamento didattico e piano di studio
- 4.2 **PAG 249** Programmi degli insegnamenti
- 4.3 **PAG 274** Orario degli insegnamenti
e dei laboratori

- 5** **PAG 277** **Corso di Laurea specialistica
in pedagogia e scienze umane**
- 5.1 **PAG 278** Ordinamento didattico e piano di studio
- 5.2 **PAG 283** Programmi degli insegnamenti
e dei laboratori
- 5.3 **PAG 298** Orario degli insegnamenti
e dei laboratori



presentazione

1

1.1 Breve storia della Facoltà di Scienze della Formazione

La Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli studi di Macerata è stata istituita nel 1996 e attivata nell'anno accademico 1998-99. Costituita inizialmente dal solo Corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria, articolato in tre curricula formativi per gli insegnanti di scuola materna, per quelli di scuola elementare e per gli insegnanti di sostegno, ha ampliato negli anni accademici successivi la propria offerta didattica a livello di altri corsi di laurea triennali, specialistici e di master.

Particolarmente, a partire dall'anno accademico 2004-05, la Facoltà di Scienze della formazione vedrà attivi quattro differenti percorsi di studio:

_Il già ricordato Corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria con i tre indirizzi sopra menzionati, la cui laurea ha valore abilitante;

_Il Corso di laurea triennale in Formazione e gestione delle risorse umane (classe 18: Scienze dell'educazione e della formazione), suddiviso in cinque differenti curricula:

- a. Animatore socio-educativo,
- b. Formatore multimediale,
- c. Esperto dei processi formativi e culturali,
- d. Educatore di nido e di comunità infantili,
- e. Esperto della formazione nell'impresa, nella pubblica amministrazione e nel terzo settore;

_Il Corso di laurea triennale in Formazione e management dei sistemi turistici (classe 39: Scienze del turismo);

_Il Corso di laurea specialistica in Pedagogia e scienze umane (classe 87/S: Scienze pedagogiche).

A questi corsi di laurea si aggiungeranno, sempre nel prossimo anno accademico, degli ulteriori percorsi di studio post-lauream: dalla multimedialità alla dirigenza scolastica, dagli educatori dei convitti nazionali all'enogastronomia, ad altro ancora, in un quadro di rapporti tra varie sedi universitarie anche a livello internazionale e in forte collaborazione con il territorio e le forze vive che meglio lo rappresentano.

L'obiettivo che la Facoltà di Scienze della formazione intende dunque raggiungere è quello di offrire un'ampia gamma di possibilità curriculari il cui denominatore comune sia appunto rappresentato dalla formazione: dalla scuola all'extra-scuola, dalla pubblica amministrazione alle imprese, dal

terzo settore al turismo. Un ambito, quest'ultimo, che risponde ad una particolare esigenza del nostro Paese nonché della nostra Regione: formare operatori e promoter di settore dalle spiccate competenze culturali, propositive e manageriali, che sappiano valorizzare le molteplici forme di turismo oggi esistenti: da quello culturale a quello religioso, al terroir e sappia anzi incrementarle, trovando nuove forme e ulteriori modalità di sviluppo.

Al tempo stesso, la Facoltà intende farsi garante non soltanto della formazione iniziale dei propri iscritti, ma anche di quella permanente e in servizio dei propri potenziali fruitori; e, a tal fine, dall'anno accademico 2004-05, l'intera offerta didattica della Facoltà sarà fruibile anche a distanza così da corrispondere alle esigenze di quelle categorie di persone e di cittadini che hanno maggiori difficoltà nei riguardi di una frequenza tradizionale.

Ne è attualmente preside il prof. Michele Corsi, professore ordinario di Pedagogia generale.

1.2 Presentazione dell'Area delle Lingue Moderne

Gli insegnamenti linguistici della Facoltà di Scienze della Formazione si articolano all'interno di una programmazione organica, rispettando la gradualità dell'apprendimento e trovando il giusto equilibrio tra riflessione metalinguistica e proposte per l'operare didattico e professionale.

Nell'ambito dei corsi di laurea triennale in Formazione e Gestione delle risorse umane, Formazione e management dei sistemi turistici, gli obiettivi di ciascuna disciplina linguistica e letteraria mirano all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative ampie anche a partire dall'approccio analogico e contrastivo con l'italiano. Gli studenti, nel terzo anno, saranno messi nella condizione di utilizzare la lingua con riferimento ai lessici disciplinari.

Gli insegnamenti di lingua e letteratura destinati al corso di laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria, e al corso di laurea specialistica in Pedagogia e scienze umane stimolano e rendono possibile la riflessione sui diversi registri in situazione di uso reale a partire da testi differenziati, accompagnando altresì lo studente nella pratica dei pertinenti strumenti grammaticali e morfosintattici.

Per quanto riguarda il solo corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, alle lingue si affiancano i laboratori organizzati in stretta sinergia con le relative didattiche e capaci di offrire una puntuale esemplificazione della teoria grazie all'applicazione coerente di specifici modelli operativi. Una particolare attenzione viene accordata ai sistemi fonetico-fonologici delle lingue nell'ambito delle didattiche, onde promuovere una reale consapevolezza di base nei futuri educatori.

Indicazioni generali:

_Tutti i corsi, i laboratori e gli insegnamenti didattici si terranno in lingua.

_Anche gli studenti Erasmus potranno usufruire del normale accreditamento tabellare.

_Ogni corso avrà inizio con una prova d'ingresso a scelta del docente e prevederà una prova intermedia e una prova finale, sempre a scelta del docente.

1.3 Anno Accademico 2004 - 2005

Calendario dell'attività didattica

I semestre:	18 ottobre 2004
II semestre:	28 febbraio 2005

Calendario degli esami e delle prove finali

I sessione esami	dal 24.01.2005 al 03.02.2005
(invernale)	dal 04.02.2005 al 15.02.2005
	dal 16.02.2005 al 26.02.2005

Sessione straordinaria per gli studenti fuori corso
dal 23.03.2005 al 02.04.2005

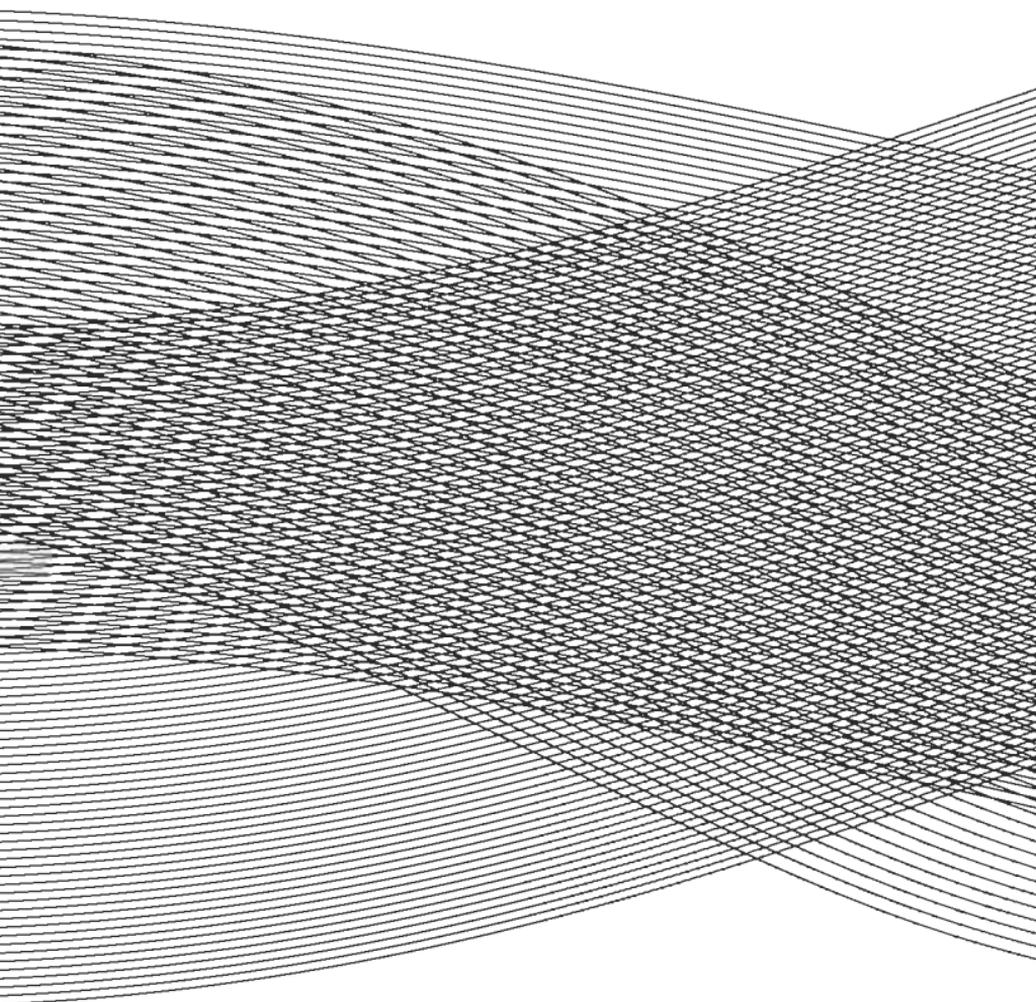
II sessione esami	dal 30.05.2005 al 11.06.2005
(estiva)	dal 13.06.2005 al 25.06.2005
	dal 27.06.2005 al 09.07.2005

III sessione esami	dal 05.09.2005 al 17.09.2005
(autunnale)	dal 03.10.2005 al 15.10.2005

Prove finali	21- 22 marzo 2005
(Tesi di laurea)	4 -5 luglio 2005
	28 - 29 novembre 2005

NOTE:

Gli studenti del 1° anno possono sostenere negli appelli di gennaio e febbraio solo gli esami relativi agli insegnamenti del 1° semestre, mentre a partire da maggio possono sostenere gli esami relativi agli insegnamenti del 2° semestre. Per tutti gli altri studenti, vale la stessa regola se la frequenza dell'insegnamento è relativa al corrente a.a., mentre è possibile sostenere gli esami, relativi ad insegnamenti annuali o semestrali con frequenza acquisita precedentemente, in tutti gli appelli.



**corso di laurea quadriennale
in scienze della formazione primaria**

2

2.1 Piano di studio

SFP / Piano di studi

I Anno

I semestre

- _Didattica generale
- _Antropologia filosofica/Filosofia
- _Pedagogia generale
- _Pediatria preventiva e sociale
- _Psicologia generale
- _Storia dell'educazione
- _Laboratorio di addestramento alla comunicazione (20 h)
- _Laboratorio di storia delle religioni (10 h)
- _Tirocinio

II semestre

- _Audiologia e logopedia generale
- _Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica
- _Pedagogia sociale / Pedagogia speciale (o Pedagogia interculturale)
- _Psicologia dello sviluppo
- _Sociologia
- _Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica
- _Laboratorio di educazione interculturale (10 h)
- _Laboratorio di osservaz. dell'istituto familiare e delle formazioni sociali in Italia
- _Laboratorio di prevenzione sanitaria nell'età evolutiva (10 h)
- _Tirocinio

II Anno

I semestre

- _Educazione ambientale
- _Educazione motoria
- _Fondamenti della matematica (con seminari di Fisica) I
- _Geografia
- _Lingua e lett. francese I / Lingua e lett. Inglese I
- _Linguistica italiana
- _Laboratorio di didattica dell'ambiente (16 h)
- _Laboratorio di educazione allo spazio e al tempo (14 h)
- _Tirocinio

Il semestre

- _Didattica della lingua italiana I
- _Fondamenti di informatica
- _Lingua e lett. francese II / Lingua e lett. inglese II
- _Storia contemporanea
- _Storia della musica I
- _Tecniche della rappresentazione I
- _Laboratorio di didattica multimediale (20 h)
- _Laboratorio di educazione alla lettura e alla scrittura (10 h)
- _Tirocinio

III Anno

I semestre

- _Biologia animale
- _Psicologia dell'educazione
- _Psicologia sociale (o Psicologia dei gruppi)
- _Sociologia della famiglia
- _Tecniche della rappresentazione II
- _Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento
- _Laboratorio di area antropologica (10 h)
- _Laboratorio di area linguistico-letteraria (10 h)
- _Laboratorio di cooperazione e apprendimento in rete (10 h)
- _Tirocinio

Il semestre

- _Dialectologia italiana (o Fonetica e fonologia della lingua italiana)
- _Didattica lingua inglese I / Didattica lingua francese I
- _Ortopedia infantile
- _Percezione e comunicazione visiva
- _Psicologia della comunicazione (o Psicologia cognitiva)
- _Storia della musica II
- _Laboratorio di area espressivo-motoria (10 h)
- _Laboratorio di area scientifico-matematica (10 h)
- _Laboratorio di didattica delle lingue moderne (10 h)
- _Tirocinio

IV Anno**Indirizzo Scuola Materna***I semestre*

- _Didattica della matematica (con seminari di didattica della fisica)
- _Educazione motoria infantile
- _Fonetica e fonologia della lingua italiana
- _Letteratura per l'infanzia
- _Metodologia dell'educazione musicale (o Didattica del canto corale)
- _Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione
- _Laboratorio di osservazione del bambino nel contesto scolastico (15 h)
- _Laboratorio di storia della scuola e della letteratura per l'infanzia (15 h)
- _Tirocinio

II semestre

- _Laboratorio avanzato di aree di esperienza (40 h)
- _Tirocinio
- _Lavoro di tesi

Indirizzo Scuola Elementare*I semestre*

- _Educazione sportiva
- _Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo
- _Pedagogia della famiglia (o Pedagogia sociale)
- _Laboratorio di Osservazione del bambino nel contesto scolastico (15 h)
- _Laboratorio di Storia della scuola e della letteratura per l'infanzia (15 h)
- _Tirocinio

Una delle seguenti aree a scelta*Area linguistico-letteraria*

- _Didattica della lingua italiana II (o Linguistica italiana II)
- _Grammatica italiana
- _Letteratura italiana

Area storico-sociale e geografica

- _Didattica della geografia
- _Storia moderna
- _Storia romana

Area della didattica delle lingue moderne

- _Didattica lingua francese II / Didattica lingua inglese II
- _Lingua e lett. francese III / Lingua e lett. inglese III
- _Lingua e lett. francese IV / Lingua e lett. inglese IV

Il semestre

(uno a scelta tra i seguenti laboratori avanzati)

- _Laboratorio avanzato di area linguistico-letteraria (40 h)
- _Laboratorio avanzato di area antropologica (40 h)
- _Laboratorio avanzato di didattica delle lingue moderne (40 h)
- _Lavoro di tesi
- _Tirocinio

**Specializzazione per le attività di sostegno alle classi
in presenza di alunni in situazioni di handicap**

- _Pedagogia speciale (5° semestre)
- _Neuropsichiatria infantile (5° semestre)
- _Psicopatologia dello sviluppo (6° semestre)
- _Didattica speciale (6° semestre)
- _Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (7° semestre)
- _Patologia della comunicazione (7° semestre)
- _Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno (40 h, comune) (6° semestre)
- _Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno II (40h, scuola materna) (7° semestre)
- _Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno II (40 h, elementare) (7° semestre)
- _Laboratorio di disturbi dell'apprendimento (30 h, scuola materna) (8° semestre)
- _Laboratorio di disturbi dell'apprendimento (30 h, scuola elementare) (8° semestre)

_Tirocinio 40 ore comuni (6° semestre) + 60 ore differenziate per la specializzazione per il sostegno o nella scuola materna o nella scuola elementare con particolare attenzione ad una specifica area di handicap (40 ore: 7° semestre, 20 ore: 8° semestre)

2.2 Programmi degli Insegnamenti e dei Laboratori**I Semestre – SFP**

Antropologia filosofica

dott.ssa Daniela Verducci

programma del corso:

- _Approccio linguistico-filologico all'antropologia filosofica e rimando all'ambiente della Grecia classica.
- _Passaggio alla descrizione fenomenologica del contenuto concettuale dell'espressione "antropologia filosofica".
- _Acquisizione del significato essenziale dell'antropologia filosofica, quale ricerca sull'uomo in quanto essere che si interroga sul senso del proprio essere ovvero filosofa da sé su di sé (Agostino, Pascal, Nietzsche, Heidegger).
- _Attualità di questa disciplina a fronte della crisi della metafisica tradizionale.
- _Prepotente riemergere della domanda di senso nell'uomo contemporaneo.
- _La vicenda storica della filosofia dal punto di vista della intenzionalità sua propria.
- _La divergente interpretazione dell'opera di Talete da parte di Platone e di Aristotele
- _Dualismi antropologici della modernità: corpo e anima/ragione e sentimento o volontà/spiritualità e pulsionalità/sapere e fare/sapere filosofico e scienze empirico-tecniche.
- _Frammentazione contemporanea dell'idea di uomo.
- _Consumazione del paradigma dell'*homo sapiens*.
- _Denuncia nietzscheana della sua illusorietà.
- _Affermarsi dell'enfasi antropologica del lavoro fino alla patologia del lavorismo.
- _Crescente scetticismo antropologico.
- _La descrizione essenziale del vissuto lavorativo da parte di Max Scheler.
- _Dall'ontologia del lavoro una possibilità di ripresa di consapevolezza antropologica.
- _Il lavoro ha bisogno delle idee per orientarsi.
- _Le idee giungono a realizzazione con il lavoro.
- _Esame di un'unità d'azione umana.
- _Tra ideazione e realizzazione nell'uomo, un circolo enattivo?
- _Per l'agire e il fare dell'uomo, la mediazione del sapere.
- _Tre le forme di sapere secondo Scheler: di salvezza, formativo e di lavoro.
- _È necessaria la loro integrazione, per vincere l'incalzante omologazione dell'umano sull'unica dimensione tecnico-lavorativa e inaugurare l'epoca dell'integralità antropologica, in cui conoscere e fare cooperano sinergicamente al

potenziamento dell'umano e, per suo tramite del cosmo intero.

_Conclusioni e dibattito con gli studenti.

testi adottati:

D. VERDUCCI, *Il segmento mancante. Percorsi di filosofia del lavoro*, Carocci, Roma 2003, pp. 212.

M. SCHELER, *Sull'idea dell'uomo*, in: *La posizione dell'uomo nel cosmo*, a cura di M. T. Pansera, Armando, Roma 1997, pp. 51-79.

M. SCHELER, *L'uomo nell'epoca del livellamento*, in: *Lo spirito del capitalismo e altri saggi*, Guida, Napoli 1988, pp. 289-322.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 13, c/o Dipartimento di Filosofia Scienze umane

e-mail: itcalz@tin.it

Biologia animale

dott. Federico Buonanno

programma del corso:

- _Struttura e funzioni della cellula animale.
- _Accrescimento, divisione e motilità cellulare.
- _Tessuti, organi e sistemi.
- _Simmetria del corpo, forme e stili di vita.
- _Il phylum dei poriferi.
- _Il phylum degli cnidari.
- _Il phylum dei plattelminti: generalità e filogenesi.
- _I plattelminti turbellari.
- _I plattelminti trematodi e cestodi.
- _Il phylum dei rotiferi.
- _Il phylum dei gastrotrichi.
- _Il phylum dei nematodi.
- _Il phylum dei molluschi: generalità e filogenesi.
- _I molluschi monoplacofori e polioplacofori.
- _I molluschi gasteropodi e bivalvi.
- _I molluschi cefalopodi.
- _Il phylum degli anellidi: generalità e filogenesi.
- _Gli anellidi policheti e oligocheti.
- _Gli anellidi irudinei.
- _Il phylum degli artropodi: generalità e filogenesi.
- _I chelicerati.
- _I crostacei.
- _Gli unibranchi.
- _Il phylum degli echinodermi.
- _Il phylum dei cordati: generalità e filogenesi.
- _Gli urocordati e i cefalocordati.
- _Evoluzione dei vertebrati.
- _I pesci e gli anfibi: generalità e filogenesi.
- _I rettili e gli uccelli: generalità e filogenesi.
- _I mammiferi: generalità e filogenesi.

testi adottati:

W.K. PURVES, *L'evoluzione della diversità*, Zanichelli, Bologna 2001, pp. 300.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 9 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: federico.buonanno@unicam.it

Didattica della geografia

prof. Bruno Egidi

programma del corso:

- _La didattica della geografia oggi.
- _La geografia e la sua collocazione nel corso di laurea di Scienze della formazione primaria.
- _L'evoluzione della geografia e del suo insegnamento.
- _Riflessione sui fondamenti della didattica della geografia.
- _La geografia nella scuola primaria .
- _Il concetto di geografia.
- _Geografia e formazione umana.
- _Geografia e personalità del bambino.
- _L'educazione geografica in prospettiva valoriale.
- _Conoscenze geografiche e problemi di apprendimento.
- _Abilità e capacità geografiche.
- _Le capacità operative.
- _L'osservazione diretta.
- _L'osservazione indiretta.
- _La rappresentazione dello spazio nel bambino.
- _Il sapere geografico nelle sue valenze interdisciplinari.
- _L'insegnamento e l'apprendimento della geografia: gli "strumenti didattici".
- _Le "fonti" per l'insegnamento della geografia.
- _I "materiali linguistico-letterari" come mezzi per l'apprendimento.
- _La cartografia nell'insegnamento della geografia.
- _Dai contenuti agli obiettivi.
- _Mass-media e geografia.
- _L'apprendimento "significativo" dalle proposte della moderna geografia.
- _Il ruolo della geografia nella scuola e nella società.
- _La lezione di geografia.
- _La lezione itinerante.
- _La lettura del paesaggio geografico come attività didattica.
- _La comprensione delle trame territoriali.
- _La geografia dai "programmi" alle "indicazioni per i piani di studio personalizzati".
- _Le esigenze di aggiornamento dei docenti.

testi adottati:

G. DE VECCHIS, G.A. STALUPPI, *Fondamenti di didattica della geografia* (eccetto i capitoli 16 e 17), UTET, pp. 304.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: brunoegidi@yahoo.it

Didattica della lingua Italiana

prof. Gianluca Frenguelli

programma del corso:

- _ Come si parla l'italiano: Fonologia e fonetica.
- _ Le vocali.
- _ Pronunce "modello" e varietà regionali del vocalismo.
- _ Le consonanti; grado di intensità.
- _ Le semiconsonanti; i dittonghi; i dittonghi mobili.
- _ La fonetica sintattica e il raddoppiamento fonosintattico.
- _ Come si scrive l'italiano: la grafia.
- _ Grafia e fonetica: le vocali.
- _ Grafia e fonetica: le consonanti.
- _ Digrammi e trigrammi.
- _ La sillaba.
- _ L'accento.
- _ Le maiuscole.
- _ La punteggiatura.
- _ La scrittura e le sue funzioni; scritto e parlato.
- _ Chi scrive: il punto di vista del narratore.
- _ Lo scrittore: il testo letterario, il testo giornalistico.
- _ Lo scrivente: il testo di comunicazione privata.
- _ Chi legge: il punto di vista del destinatario.
- _ Il destinatario sconosciuto.
- _ Il destinatario virtuale.
- _ Perché si scrive: le finalità della scrittura.
- _ Il testo informativo.
- _ Il testo comunicativo.
- _ Come si scrive: la scrittura e i suoi supporti.
- _ Il testo e la grafica: la prima pagina di un giornale, il fumetto.
- _ Quando si scrive: la prosa antica e moderna.
- _ La poesia antica e moderna.
- _ La scrittura non istituzionale: il dialetto.
- _ Il gergo e il linguaggio dei giovani.

testi adottati:

M. DARDANO, C. GIOVANARDI, *Le strategie dell'italiano scritto*, Zanichelli, Bologna 2001 (ad esclusione del cap. 8). pp. 210.
L. SERIANNI (con la collaborazione di A. Castelveccchi), *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, Torino, UTET, 1989 (solo cap. I).

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 11 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della
formazione.

e-mail: frenguel@uniroma3.it

Didattica della matematica

prof. Stefano Leonesi

programma del corso:

- _Teoria ingenua degli insiemi: concetto di insieme, rappresentazioni per elencazione e per proprietà caratteristica, diagrammi di Eulero-Venn; insieme vuoto, operazioni tra insiemi: unione, intersezione, complemento. Partizione.
- _Relazioni e Proprietà.
- _Prodotto cartesiano.
- _Corrispondenze.
- _Relazioni di equivalenza ed il problema della classificazione.
- _Cardinalità di un insieme. Relazioni d'ordine totale e parziale ed il problema dell'ordinamento.
- _Insiemi numerici N , Z , Q , R .
- _Elementi di didattica del calcolo delle probabilità e dell'indagine statistica.
- _Fisica: semplici esperimenti qualitativi con materiale "povero" su: conservazione dell'energia e della quantità di moto, baricentro ed equilibrio, spinta di Archimede, legge di Stevin, principio di Pascal e dei vasi comunicanti, capillarità, tensione superficiale, passaggi di stato e dilatazione termica, disco di Newton, rifrazione e dispersione della luce, magneti ed elettrocalamite, dinamo e correnti indotte.
- _Realizzazioni di unità didattiche sugli argomenti trattati.
- _Lettura critica delle Indicazioni nazionali per i piani individualizzati delle attività educative nella scuola dell'infanzia.
- _Lettura critica e commenti sulle Raccomandazioni per l'attuazione delle indicazioni nazionali per i piani individualizzati delle attività educative nella scuola dell'infanzia (campi di esperienza).

testi consigliati:

B. D'AMORE, *Elementi di Didattica della Matematica*, Pitagora 1999, pp. 472.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: stefano.leonesi@unicam.it

Didattica della lingua Francese II

dott. Luca Pierdominici

programma del corso:

_Il corso vuole stimolare riflessioni e consapevolezza attorno a questioni ed aspetti pratici dell'insegnamento della lingua francese nella scuola primaria. Sulla base di premesse teoriche che terranno conto dei diversi apporti glottodidattici, si situerà un approccio volto a considerare le diverse attività nelle loro svariate implicazioni: si commenteranno a tal fine unità didattiche, esercizi precisi e specifici moduli. Il materiale di base a partire dal quale costituire un primo *corpus* di modelli operativi, sarà fornito in dispense e ulteriormente definito durante il corso.

_Curricolo di un percorso didattico di francese L2.

_Acquisizione/apprendimento; metodo/approccio; teoria/pratica didattica.

_Basi teoriche e discipline fondanti della glottodidattica.

_Excursus dei metodi: grammaticale/traduttivo; diretto.

_Audiorale/audiovisivo; comunicativo; nozionale/funzionale.

_Teorie soggiacenti: strutturalismo, cognitivismo; pragmalinguistica; ipotesi sull'apprendimento; dimensione umanistico/affettiva.

_Ruolo della grammatica; grammatiche generativo/trasformazionali.

_Basi linguistiche: fonetica/fonologia; *paysage sonore*.

_Livelli linguistici e 'sillabo'; funzioni comunicative e direttive europee; il *Quadro comune europeo di riferimento*.

_Competenze linguistiche e competenze comunicative.

_Competenze culturali e interculturali.

_Insegnamento linguistico e civiltà straniera: una educazione alla alterità.

_Comunicazione multilinguistica.

_Dimensioni comunicative: il gioco, valenze ludiche.

_Unità didattiche; moduli.

_Strumenti: *comptines, jeux de tresses, farandoles*; corpus di materiali.

_Didattica e multimedialità; risorse Internet per il francese.

_Bilancio del corso.

_Forum discipline di francesistica:

<http://it.groups.yahoo.com/group/francesistica/>

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: lpierdominici@yahoo.fr

Didattica della lingua Inglese II

dott.ssa M.L. Violini

programma del corso:

- _A child as a language learner: implication of Piagetian and Vygotskyan theory.
- _A child as a language learner: Bruner: scaffoldings and routines. From learning to language learning.
- _Learning language through tasks and activities: task demand; task support.
- _Learning language through tasks and activities: stages in a classroom task.
- _The development of children's skills: learning the spoken language.
- _Short activities for learning the spoken language.
- _Learning words: vocabulary development in children's language learning; organisation of words in a language; children's vocabulary learning strategies.
- _Organisation of words in a language.
- _Children's vocabulary learning strategies.
- _Learning grammar: different meaning of grammar; a learning-centred approach to teaching grammar; teaching techniques for supporting grammar learning.
- _Learning literacy skills: factors affecting learning to read in English as a foreign language.
- _Learning literacy skills: starting to read and write in English as a foreign language.
- _Developing reading and writing as discourse skills.
- _Learning through stories: stories and themes as holistic approaches to language teaching and learning.
- _Learning through stories: organisation of stories; choosing stories to promote language learning.
- _Learning through stories: ways of using a story; developing tasks around a story.
- _Learning through stories: storytelling with children (how to choose, tell and read stories aloud).
- _Learning through stories: choosing activities; activities before the story (the number of activities will be chosen during the lessons).
- _Learning through stories: activities during the story (first part).
- _Learning through stories: activities during the story (second part).

_Learning through stories: activities during the story (third part).

_How to choose, tell, and read stories aloud.

_Choosing activities: activities before the story.

_Choosing activities: activities after the story.

_Showing understanding and retelling.

_Helping children to show understanding and express themselves.

_Working on a story: Humpty Dumpty; centres of interest: cultural traditions, nature, the body, spring (first part).

_Working on a story: Humpty Dumpty; centres of interest: cultural traditions, nature, the body, spring (second part).

_Working on a story: Humpty Dumpty; centres of interest: cultural traditions, nature, the body, spring (third part).

_Working on a story: Humpty Dumpty; centres of interest: cultural traditions, nature, the body, spring (fourth part).

testi adottati:

L. CAMERON, *Teaching language to young learners*, Cambridge University Press 2001 (cap. 1-7), pp.179.

A. WRIGHT, *Storytelling with children*, Oxford University Press 1995 (cap. 1-2), pp. 71.

STORYWORLD HEINEMANN (in fotocopia) pp. 13.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 10 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: violinimaria@mercurio.it

Didattica generale

(mutuato da TEORIA E MODELLI DELLA FORMAZIONE)

Prof. Piero Crispiani

programma del corso:

- _Didattica, stili e pluralità.
- _Il cognitivismo.
- _Il neo-postcognitivismo.
- _Apprendimento e conoscenza.
- _Didattica per concetti.
- _Didattica come teoria della cultura.
- _Gli stili cognitivi.
- _La metacognizione.
- _Metacognizione e didattica.
- _Metacognizione ed autoregolazione.
- _Metacognizione e cooperative learning.
- _Didattica come narrazione.
- _Il mentalismo e la Teoria della mente.
- _La Teoria della Gestione Mentale.
- _Insegnamento ed atteggiamenti evocativi.
- _I profili di apprendimento.
- _Gesti mentali e dinamiche mentali.
- _Approcci.

testi adottati:

P. CRISPIANI, *Didattica cognitivista*, Armando, Roma 2004, pp. 330.

J.P. CHICH, M. JACQUET, N. MERIAUX, M. VERNEYRE, *La pratica pedagogica della Gestione Mentale*, Del Cerro, Tirrenia, pp. 140.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pierocrispiani@tin.it

Educazione ambientale

prof. Claudio Ortenzi

programma del corso:

- _La vita e la sua continuità.
- _Origine della vita.
- _Concetti fondamentali dell'eredità.
- _Evoluzione, adattamento e selezione naturale.
- _Origine di nuove specie.
- _Interazioni tra organismi e tra organismi e ambiente.
- _I problemi ambientali e le loro cause.
- _Cambiamenti culturali, etica e sostenibilità.
- _Ecosistemi e loro funzionamento.
- _La popolazione umana: crescita, urbanizzazione e regolazione.
- _Rischio, tossicologia e salute umana.
- _Risorse: aria, acqua, suolo, biodiversità.
- _Progresso e impatto ambientale.
- _Sviluppo sostenibile.

testi adottati:

G.T. MILLER, *Scienze ambientali. Lavorare con la terra*, Edises, Napoli 2002, (capitoli 1-15, 18-19).

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: claudio.ortenzi@unimc.it

Educazione motoria

prof. Giuseppe Bovi

programma del corso:

- _Il valore del corpo e della motricità in educazione.
- _Gli elementi della motricità.
- _Gli schemi motori di base.
- _Le capacità senso-percettive.
- _Percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo.
- _Lo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo e sociale.
- _Sviluppo e miglioramento degli schemi motori di base.
- _Camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare prendere, lanciare, ecc.
- _Sviluppo delle capacità coordinative speciali.
- _Coordinazione dinamica generale, equilibrio, concetto di lateralizzazione.
- _Coordinazione oculo-manuale e segmentarla.
- _Coordinazione oculo-podalica.
- _Conoscenza e orientamento nello spazio.
- _Percezione del tempo.
- _Combinazione motoria in forma semplice.
- _Sviluppo delle capacità espres. e comunic. attraverso il linguaggio del corpo.
- _La figura dell'insegnante: specialista della complessità.
- _Le capacità coordinative generali.
- _Il gioco, la creatività, l'immaginazione: motori di tutta l'attività did. formativa.
- _Principio della polivalenza e multilateralità.
- _Il concetto di specializzazione precoce; abbandono dell'attività.
- _Corretta applicazione dei presupposti metodologici.
- _Metodi di tipo induttivo.
- _Metodi di tipo deduttivo.
- _L'educ. motoria nei nuovi programmi della scuola elementare.
- _Il gioco-sport: è giusto l'appr. del "gesto efficace", "dei fondamentali"?
- _L'apprendimento delle abilità motorie.
- _Le posiz. meno abit. come momenti fondam. nella evoluz. dello schema corporeo.
- _Sostituzione di una "pedag. dell'appr." ad una pedag. dell'insegnamento".
- _Come valutare la dimensione motoria nel processo formativo.

testi adottati:

G. BOVI, F. BOVI, *Un tuffo nella pluralità*, S.S.S., Roma 2001, pp. 203.

G. BOVI, *Salvatore pinguino nuotatore*, Montefeltro, Urbino 1992, pp. 112.

P. SOTGIU, F. PELLEGRINI, *Attività Motorie e processo educ.*, S.S.S., Roma 2003, pp. 267.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 10 alle ore 11, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

Educazione motoria infantile

prof. Francesco Perrotta

programma del corso:

_Gli obiettivi del corso consistono nell'acquisire quelle conoscenze riferite ai principi teorici, concettuali e metodologici basilari per l'insegnamento dell'attività motoria nella scuola primaria e dalla capacità di progettare piani di lavoro strutturati con chiarezza e specificità di obiettivi, contenuti e metodi.

LA MOTRICITÀ.

_Genesi del movimento.

_Le tappe evolutive dello sviluppo psico-motorio.

_La motricità-la psicomotricità-lo schema corporeo.

_L'azione motoria in rapporto ai concetti di spaziale-temporale-intenzionale.

_La teoria e il pensiero di N.Bernstein.

APPRENDIMENTO MOTORIO.

_Teorie di apprendimento motorio.

_L'apprendimento e il funzionamento della memoria motoria

_Le leggi dell'apprendimento: imitazione, limiti della coscienza, transfert, articolazioni in fasi, micro e macro struttura.

_Il processo di memorizzazione degli schemi motori e delle abilità motorie.

_Il comportamento motorio secondo Schmidt.

_Il controllo motorio : open loop, closed loop.

_La risposta motoria.

METODOLOGIA E DIDATTICA.

_Il processo di insegnamento e apprendimento.

_Principi sulla comunicazione.

_Mezzi e metodi per il processo di apprendimento.

_La didattica nelle attività motorie.

_Il modello cibernetico.

_I feed back poli sensoriali.

_La correzione dell'errore in esecuzione, metodologia didattica.

_Il processo del mental training.

testi adottati:

C. ROBAZZA, L. BORTOLI, *L'apprendimento motorio: concetti e applicazioni*, Pozzi, Roma 1990.

R. GUERRA, E. GIACON, *Apprendere movimentando*, Magi, Roma 1997.

F. PERROTTA, *Pianeta scienze motorie: il corpo, il movimento e l'azione motoria*, Ellissi, Napoli 2002.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: francescoperrotta@msn.com

Educazione sportiva

prof. Francesco Perrotta

programma del corso:

- _Praticando lo sport, gli allievi sperimentano e imparano schemi di pensiero e di azione fondamentali per la loro crescita, come essere umani e come cittadini: misurano le proprie potenzialità e i propri limiti, imparano a motivarsi, a reagire agli insuccessi, a cooperare con gli altri, a gestire l'aggressività, a darsi degli obiettivi e a raggiungerli.
- Nell'attività sportiva gli allievi si divertono e ciò li rende più recettivi all'apprendimento. Scopo dell'insegnante è stimolare e motivare l'educazione sportiva nell'ambito scolastico.
- _Svolgere la pratica sportiva per apprendere le competenze strategiche per l'autorealizzazione e il benessere personale.
- _La struttura degli obiettivi vincenti nello sport e nella vita
- _Autoefficacia e autostima: sviluppare e migliorare la fiducia in se stessi.
- _Migliorare le strategie di decisione e motivazione.
- _Migliorare le strategie di apprendimento e creatività.
- _La gestione dell'insuccesso come risorsa di crescita.
- _Migliorare il trasferimento e l'attivazione di schemi corporei e performativi.
- _Allenare il corpo nella palestra della mente: il mental training.
- _Il valore delle risorse emotive: allenare il "cuore" dell'atleta
- _Imparare dai campioni: individuare e riprodurre la struttura delle performances eccellenti.
- _Migliorare l'educazione alla competizione cooperativa.
- _Il leader come risorsa educativa per il gruppo.
- _Innescare e mantenere una cooperazione vincente.
- _Il rapporto con l'avversario: il paradigma win-win.
- _Migliorare le strategie di fiducia e di affidamento nel gruppo.
- _Strumenti e tecniche di comunicazione efficace.
- _Personalizzare la comunicazione secondo le modalità percettive di ogni ragazzo.
- _Allenare con le parole: guidare con precisione e il linguaggio motivante.
- _La relazione positiva con i ragazzi: l'insegnante come coach-allenatore.
- _Il feedback: correggere salvaguardando lo stato emotivo positivo del giovane atleta.

testi adottati:

G. CILIA, A. CELIANI, S. DUGNANI, G. MONTI, *L'educazione fisica*, Piccin Vallardi, Padova 1996.

G. MAPELLI, A. TONETTI, *Il manuale di educazione fisica e sport*, Principato, Milano 1985.

F. PERROTTA, *Il pianeta scienze motorie*, Ellissi-Simone, Napoli 2002.

F. PERROTTA, *Il magico mondo dell'ed. fisica e sportiva*, Fiorentino, Napoli 1999.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: francescoperrotta@msn.com

Filosofia

prof. Emilio De Dominicis

programma del corso:

_Metafisica: la polivocità dell'essere; il problema della sostanza; il principio di identità; il principio di non contraddizione; la potenza e l'atto; il primato dell'atto; il divenire; il principio di causalità; la critica di Hume e di Kant al principio di causalità.

_Teologia razionale: la contraddittorietà del divenire assoluto; l'argomento a priori dell'esistenza di Dio (Anselmo d'Aosta, Tommaso d'Aquino, Cartesio, Leibniz, Kant); le vie tomistiche della dimostrazione dell'esistenza di Dio; la critica kantiana alle prove dell'esistenza di Dio; gli attributi divini; i trascendentali dell'essere; il problema del male e la teodicea.

_Antropologia filosofica: la concezione cartesiana dell'uomo; la coscienza del corpo; l'anima come forma del corpo; la dimostrazione della spiritualità dell'anima intellettiva; la dimostrazione dell'immortalità dell'anima intellettiva; l'unicità della forma sostanziale nell'uomo; l'unità dell'uomo; la conoscenza umana; la volontà umana; la libertà umana; il posto dell'uomo nel mondo.

testi adottati:

S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, La Scuola, Brescia 1995, vol. II (tutto), pp. 222, vol. III, pp. 106-185. pp. 79.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Dipartimento di Filosofia e Scienze umane.

e-mail: dedomie@virgilio.it

Fondamenti della matematica (con seminari di fisica) I

prof. Stefano Leonesi

programma del corso:

- _Teoria ingenua degli insiemi: notazioni e rappresentazioni di insiemi, operazioni insiemistiche.
- _Relazioni, relazioni d'ordine e di equivalenza.
- _Insiemi numerici N , Z , Q , R .
- _Insiemi aperti e chiusi in R^n , intorno, intervalli, minimi, massimi, estremi inferiori e superiori.
- _Geometria e numeri reali: retta reale, piano cartesiano, distanza tra due punti, punto medio di un segmento.
- _Strutture algebriche: leggi di composizione, elemento neutro, simmetrico; gruppi, anelli, campi.
- _Congruenze.
- _Equazioni: principi di equivalenza, risoluzione di equazioni di primo e secondo grado ad una incognita.
- _Funzioni: definizione e notazioni, dominio, immagine, grafico, funzioni iniettive, suriettive, biiettive, invertibilità, monotonia, funzioni costanti, lineari, di proporzionalità inversa, quadratiche.
- _Elementi di Cinematica: grandezze vettoriali, spostamento, velocità, accelerazione, moti rettilineo e circolare uniforme, moto uniformemente accelerato.

testi adottati:

testi già in possesso delle scuole secondarie superiori di matematica e fisica che ricoprono gli argomenti in programma.
G. DE MARCO, *Analisi zero*, Decibel, Padova 1996.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 18 alle ore 19, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: stefano.leonesi@unicam.it

Fonetica e fonologia della lingua Italiana

prof. Daniele Maggi

programma del corso:

- _ Generalità sulla rappresentazione fonetica dell'italiano.
- _ Vocalismo latino e italiano. Particolarità del dialetto macedone.
- _ Lunghezza vocalica in italiano.
- _ Consonantismo italiano e particolarità dialettali: occlusive e costrittive.
- _ Affricate.
- _ Approssimanti.
- _ Nasali.
- _ Vibranti e laterali.
- _ Fonologia: principi generali di fonologia strutturale.
- _ Fonologia segmentale dell'italiano sulla base del modello praghese: vocalismo.
- _ Corrispondenti fonologici di [i j], [u w], [k k'], [g g'] sulla base del medesimo modello.
- _ Corrispondenti fonologici di [ʃ s z ts dz] c. s.
- _ Tonia e protonia e loro conseguenze fonologiche.
- _ Modelli fonologici diversi dal modello praghese: la fonologia generativa.
- _ Applicazioni di quest'ultima alle ricorrenze di /i u/, /j w/ in italiano.
- _ Sue applicazioni al vocalismo italiano.
- _ Altre sue applicazioni alla fonologia segmentale dell'italiano.
- _ Fonologia prosodica.
- _ Prosodia e metro poetico.
- _ Analisi metriche di testi poetici italiani: filastrocche.
- _ Analisi metriche c. s.: Pascoli.
- _ Analisi metriche c. s.: Quasimodo.

testi adottati:

L. CANEPÀRI, *Manuale di fonetica italiana*, 2ª ed., Einaudi, Torino 2002, pp. 1-196.

A. DE DOMINICIS, *Fonologia*, Carocci, Roma 2003, pp. 1-71.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 17,15 alle ore 19,30, c/o Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica (Palazzo Torri).

e-mail: maggi@unimc.it

Geografia

(mutuato da GEOGRAFIA UMANA E DEL TERRITORIO)

dott. Leonardo Mercatanti

programma del corso:

- _ Geografia e geografia umana.
- _ Le carte: coordinate, proiezioni.
- _ Le carte: simboli cartografici, mappe mentali.
- _ Cultura, ambienti e regioni.
- _ Il paesaggio, il paesaggio culturale, la diffusione culturale.
- _ La terra: casa dell'umanità.
- _ Geografia della popolazione.
- _ Processi e cicli demografici.
- _ La migrazione e le sue cause.
- _ Gli itinerari storici della mobilità umana.
- _ Gli itinerari storici della mobilità umana: il caso italiano.
- _ Geografia delle lingue.
- _ Origine e distribuzione delle religioni nel mondo.
- _ Valutazione intermedia: test a risposte multiple.
- _ I settori economici. L'agricoltura come sistema di vita.
- _ Forme di insediamento rurale: il caso della mezzadria nelle marche.
- _ Geografia urbana: civiltà e urbanesimo. Il sinecismo.
- _ Urbanesimo e localizzazione.
- _ Modello e struttura urbani.
- _ Geografia economica. Lo sviluppo: concetti.
- _ Attività industriale e posizione geografica.
- _ Il sistema produttivo italiano.

testi adottati:

H.J. DE BLIJ, A.B. MURPHY, *Geografia umana, cultura società spazio*, Zanichelli, Bologna 2002 (capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-11-14-17-18-19-21-22), pp. 270.

Dispense distribuite in aula durante le lezioni.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: superleo2@tin.it

Grammatica italiana

dott.ssa Ilaria Morresi

programma del corso:

- _L'evoluzione nella storia della grammatica.
- _La grammatica come "oggetto didattico".
- _Il soggetto.
- _Il verbo.
- _I sintagmi.
- _La frase.
- _L'enunciato.
- _Classi di parole.
- _Le forme.
- _Gli avverbi.
- _La struttura grammaticale dell'italiano.
- _Scritto e parlato.
- _Varietà grammaticali.
- _La sintassi.
- _Il lessico.
- _Il lessico italiano.
- _Elementi morfologici flessivi.
- _L'articolo.
- _Il sistema pronominale.
- _L'italiano parlato.
- _L'italiano regionale.
- _Il parlato giovanile.
- _L'italiano scritto.
- _Tipologie di testi scritti.
- _Grafia.
- _Ortografia.
- _Stile.
- _Elementi di semantica.
- _Creatività grammaticale.
- _Esempi ed esercizi.

testi adottati:

C. ANDORNO, *La grammatica italiana*, Mondadori, Milano 2003, pp. 176.

AA. VV., *La scrittura tra creatività e grammatica*, Sansoni, Firenze 2001, pp. 100.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 16 alle ore 17, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: renatamorresi@hotmail.com

Laboratorio di addestramento alla comunicazione

prof.ssa Anna Arfelli Galli

programma del corso:

- _Definizioni di osservare, interpretare e descrivere.
- _Osservare nello studio scientifico del comportamento.
- _Teoria dell'attaccamento e tecniche di indagine.
- _CARE-Index.
- _Strange Situation Procedure.
- _A.A.I.
- _Osservare nell'attività educativo-didattica.
- _Esercitazioni finalizzate all'apprendimento dei nodi teorici.

testi adottati:

S. BONICHINI, G. AXIA, "L'osservazione dello sviluppo umano", Carocci, Roma 2001, pp. 130.

Dispense.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 10,30 alle ore 11,30, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

Laboratorio di Area antropologica

dott.ssa Maria Ciotti

programma del corso:

- _L'antropologia: scienza della cultura.
- _Antropologia culturale e cultura materiale.
- _Mondo contadino e mondo marinaro: tradizioni e culture a confronto.
- _Relazioni tra ambiente/natura e cultura.
- _Nel segno dell' "esperienza del mare": significato culturale dell'esperienza marinara.

testi adottati:

S. ANSELMI, *Antropologia, cultura materiale, storia dell'agricoltura*, S. Anselmi (a cura di), *Chi ha letame non avrà mai fame*, Quaderni di "Proposte e ricerche", Libreria Sapere Nuovo, Senigallia 2000, vol. I, pp. 17-22.

S. MARZOCCHI, *Esperienza marinara e cultura*, S. Anselmi (a cura di), *Barche e gente dell'Adriatico, 1400-1900*, Grafis Edizioni, Cattolica 1985, pp. 49-55.

P. IZZO, *Le marinerie tradizionali adriatiche da oggetto del "folclore" a soggetto di storia*, P. Izzo (a cura di), *Le marinerie adriatiche tra '800 e '900*, De Luca Ed. d'Arte, Roma 1980, pp. 11-15.

Eventuali altri testi saranno segnalati nel corso delle lezioni.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: mariaciotti@libero.it

Laboratorio di Area linguistico-letteraria

dott.ssa *Ilaria Morresi*

programma del corso:

_Il laboratorio consisterà in attività da realizzare in gruppo e riguarderà l'analisi del testo in programma.

testi adottati:

S. D'AMICO, A. DEVESCOVI, *Comunicazione e linguaggio nei bambini*, Collana Le bussole, Carocci, Roma 2003, pp. 100.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ilaria.morresi@tin.it

Laboratorio di cooperazione e apprendimento in rete

prof. Giuseppe Alessandri

programma del corso:

Familiarizzazione con il medium.

_Presentazione ambiente utilizzato: iscrizione all'ambiente.

_Bacheca: spazio per le comunicazioni tecnico-organizzative.

_Chat: spazio per comunicazione sincrona.

_Documenti: spazio per la condivisione di testi.

_Webforum: spazio per la discussione asincrona.

Attività.

_Autopresentazione.

_Domande reciproche sulle autopresentazioni nel filo autopresentazioni.

_Consegna articolo da leggere.

_individuare problemi da discutere.

Generare problemi.

_Presentazione del web forum come strumento di costruzione cooperativa di conoscenza.

Attività.

_Inserimento nel wf di un messaggio con un problema da mettere in discussione.

_Invito alla discussione.

_Inizio della discussione in laboratorio utilizzando il webforum.

Arrivare ad una sintesi.

_Presentazione della chat come strumento di comunicazione sincrona.

Attività.

_Uso della chat per progettare una sintesi di gruppo (max 3-4 persone) rispetto alla discussione svolta: definire i punti dell'indice della sintesi e i ruoli nella stesura della sintesi.

_Immissione dell'indice definito in un file word e quindi caricamento in documenti.

_A distanza: elaborazione conclusiva della sintesi.

Riflettere sulle strategie utilizzate.

Attività.

_Discussione sintesi presentate in presenza.

_Discussione nel webforum delle strategie utilizzate per collaborare in rete attraverso il webforum: punti di forza e limiti.

testi adottati:

dispense delle lezioni.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ales@mercurio.it

Laboratorio di didattica dell'ambiente

prof. Claudio Ortenzi

programma del corso:

_Il laboratorio si propone di fare acquisire ai corsisti elementi di analisi delle interazioni esistenti tra gli organismi che costituiscono la biodiversità del pianeta, l'ambiente abiotico e la società umana.

_Le tematiche affrontate dallo studente potranno riguardare uno dei classici argomenti oggetto dell'educazione ambientale (risorse rinnovabili e non rinnovabili, rischio ambientale, impatto ambientale, perdita della biodiversità, inquinamento, smaltimento dei rifiuti, sviluppo sostenibile), e costituiranno la base per la progettazione di esperienze educative destinate ad alunni della scuola dell'infanzia o della scuola elementare.

testi adottati:

Verrà fornito materiale illustrativo e di lettura durante il laboratorio.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: claudio.ortenzi@unimc.it

Laboratorio di educazione allo spazio e al tempo

prof. Piero Crispiani

programma del corso:

- _Funzioni psichiche e sviluppo della personalità.
- _La struttura della successione nello spazio e nel tempo.
- _La percezione dello spazio e le dispercezioni. La percezione del tempo e le dispercezioni.
- _Educazione motoria e psicomotoria, lo spazio e il tempo nella motricità e nei giochi motori.
- _Progettare lo spazio e il tempo nella scuola.

testi adottati:

Materiale fornito dal docente.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: crispiani@unimc.it

Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno II (modulo di LINGUAGGIO PER I NON VEDENTI)

prof. Giuseppe Giampieri

programma del corso:

_Il corso verterà sui seguenti argomenti concernenti il metodo di scrittura e lettura braille ed i principali ausili e modalità per l'integrazione dei non vedenti nell'integrazione della scuola comune.

_Caratteristiche generali della minorazione visiva:
cenni storici sul movimento di emancipazione dei ciechi, riscatto sociale e acquisizione dei diritti civili fondamentali.

_Partecipazione dei ciechi alla scuola pubblica (primaria e secondaria): metodologie didattiche mirate alle specifiche materie di insegnamento.

NOTA:

Per la scuola materna ci si soffermerà in particolare sulle problematiche connesse allo sviluppo nei primi anni di vita del bambino, in particolare sulle istruzioni atte a promuovere lo sviluppo della mobilità e dell'autonomia personale.

_Descrizione dei principali software ed ausili informatici utilizzati nella lettura e scrittura.

_Insegnamenti del metodo di lettura e scrittura braille.

_Cenni sulla legislazione fondamentale concernente il diritto all'istruzione.

testi adottati:

Dispensa predisposta dal docente.

Codice Euro-Braille, ultima edizione.

testi consigliati:

E. CEPPI, *Minorazione della vista ed apprendimento*, Cosmodidattica, Roma 1982.

A. ROMAGNOLI, *Ragazzi ciechi*, Armando, Roma 1989.

L. PICCOLO, *L'integrazione dei minorati della vista*, Franco Angeli, Milano 2003.

orario di ricevimento:

Tutti i giorni presso la sede dell'Unione Italiana Ciechi di Macerata Via Lauro Rossi, 59, Macerata, telefono 0733-230669 dalle ore 10.00 alle 12.00 previo appuntamento telefonico.

e-mail: giampino44@yahoo.it

Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno II
(modulo di LINGUAGGIO PER I NON UDENTI)

dott. Renato Pigliacampo

programma del corso:

- _Introduzione alla *lingua dei segni italiana* (LIS). Perché è una lingua.
- _Lo sviluppo della LIS nel bambino sordo comparato allo sviluppo del linguaggio verbale nel bambino udente.
- _La LIS - l'IS (italiano segnato) - l'ISE (italiano segnato esatto).
- _La dattilologia. La labiolettura. La comunicazione totale.
- _L'espressività.
- _Il metodo bimodale. Il metodo orale. Il metodo mimico-gestuale.
- _Il cervello bilingue. Come il sordo sviluppa la memoria e i processi d'apprendimento.
- _La LIS e l'astrazione: pregiudizi superati dalle ultime ricerche neurologiche e psicolinguistiche.
- _Il bambino udente che apprende la LIS è un «bambino più».
- _Il mondo relazionale del sordo: come aiutare il sordo nell'interazione quotidiana e nella scuola.

testi adottati:

- F. FABBRO, *Il cervello bilingue*, Astrolabio, Roma 1996.
 R. PIGLIACAMPO, *Lingua e linguaggio nel sordo*, Armando, Roma 1998.
 R. PIGLIACAMPO, *Sociopsicopedagogia del bambino sordo*, QuattroVenti edizioni, Urbino 1991.
 R. PIGLIACAMPO, *Lettera a una logopedista*, Edizioni Kappa, Roma 1996.
 O. SACKS, *Vedere voci. Un viaggio nel mondo dei sordi*, Adelphi, Milano 1990.
 V. VOLTERRA (a cura di), *La lingua italiana dei segni. La comunicazione visivo-gestuale dei sordi*, Il Mulino, Bologna 1987.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pigliacampo@libero.it

Laboratorio di osservazione del bambino nel contesto scolastico

dott.ssa Paola Nicolini

programma del corso:

_L'attività consisterà nella lettura di situazioni pratiche con strumenti teorici, facendo ricorso alle tecniche osservative del comportamento del bambino, con particolare riferimento al contesto scolastico. Lo scopo è passare da un'osservazione ingenua a un'osservazione competente, intendendo per quest'ultima la capacità di mettere in atto processi di osservazione – descrizione – interpretazione.

_Il laboratorio prevede l'analisi sia di osservazioni svolte in classe dagli studenti sia di filmati di attività ludica e didattica di bambini nella scuola d'infanzia e primaria.

_Sono inoltre richiesti, per l'accreditamento:

a. il superamento di una prova teorico-pratica che si terrà alla fine del ciclo di incontri.

b. la costruzione e la consegna di un portfolio delle competenze personali acquisite.

testi adottati:

B. POJAGHI, *Osservare per conoscere le intelligenze*, in P. Nicolini (a cura di), *Intelligenze in azione. Osservare il bambino nella scuola dell'infanzia*, Junior, Bergamo 2000, pp. 37-48.

Appunti dalle lezioni.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: camal@tin.it

**Laboratorio di storia della scuola
e della letteratura per l'infanzia**

dott.ssa Anna Ascenzi

programma del corso:

_Il laboratorio prenderà in esame l'evoluzione storica della scuola di base e il ruolo che nel suo ambito è chiamata a svolgere oggi la letteratura per l'infanzia.

_Ferrante Aporti e le scuole infantili in Italia.

_Fröbel e il fröbelismo in Italia.

_Asili, Chiesa e mondo cattolico nell'Italia dell'Ottocento.

_L'educazione dell'infanzia dall'età giolittiana alla Carta Bottai.

_La letteratura per l'infanzia oggi. Questioni epistemologiche, metodologie d'indagine e prospettive di ricerca.

_Profili della lettura e letteratura per l'infanzia.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni.

_La letteratura per l'infanzia allo specchio: aspetti del dibattito sullo statuto epistemologico di un sapere complesso.

_La letteratura per l'infanzia: una storia, tante storie.

_La storia della letteratura per l'infanzia oggi: prospettive metodologiche e itinerari di ricerca.

testi adottati:

Per gli studenti dell'indirizzo scuola elementare: A. Ascenzi (a cura di), *La letteratura per l'infanzia oggi. Questioni epistemologiche, metodologie d'indagine e prospettive di ricerca*, Vita e Pensiero, Milano, 2002, pp. 3-35, 69-119.

Per gli studenti dell'indirizzo scuola materna: R. SANI (a cura di), *Le scuole per l'infanzia in Italia tra Otto e Novecento*, (Dispensa che sarà distribuita in fotocopia), pp. 96.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ascenzi@unimc.it

Laboratorio di storia delle religioni

dott.ssa Daria Carloni

programma del corso:

- _La Storia delle Religioni.
- _Caratteri del fenomeno religioso.
- _Le tre religioni monoteistiche.
- _Ebraismo, Cristianesimo, Islamismo.

testi adottati:

D. DEL RIO, *Uomini e Dio. Le religioni degli altri*, Mursia, Milano 2000.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

Letteratura italiana

prof. Marcello Verdenelli

programma del corso:

- _ Come si legge un testo poetico.
- _ La letterarietà.
- _ La convenzione letteraria.
- _ La specificità del linguaggio letterario.
- _ Il livello fonologico.
- _ Il livello metrico ritmico.
- _ Il livello sintattico e retorico.
- _ Il livello morfologico.
- _ Il livello semantico.
- _ Corrado Govoni: "Ventagli giapponesi"; "Paesaggio".
- _ Corrado Govoni: "Crepuscolo".
- _ Corrado Govoni: "I tetti".
- _ La questione del *verso libero*.
- _ Sergio Corazzini: "Asfodeli".
- _ La poetica crepuscolare.
- _ Aldo Palazzeschi: "Chi sono?"; "A palazzo Oro Ror"; "Riflessi".
- _ Guido Gozzano: la rivoluzione segreta.
- _ Gozzano: "Le due strade"; "Invernale".
- _ Paolo Buzzi.
- _ Umberto Saba: "Meditazione"; "A mia moglie"; "Autobiografia".
- _ Dino Campana e l'orfismo: "La notte".
- _ Camillo Sbarbaro.
- _ Vincenzo Cardarelli.
- _ Giuseppe Ungaretti: "Levante"; "I fiumi"; "Pellegrinaggio".
- _ Eugenio Montale: "I limoni"; "Merigiare pallido e assorto".
- _ Montale: "Cigola la carrucola del pozzo".
- _ Montale: "Satura"; "Avevamo studiato per l'al di là".
- _ Giorgio Caproni: "Ad Olga Franzoni"; "Il mare brucia le maschere".
- _ Caproni: "Il passaggio di Enea"; "L'ascensore".
- _ Caproni: "Litania".

testi adottati:

L. RENZI, *Come leggere la poesia*, Il Mulino, Bologna 1998, pp. 165.

Alcuni testi poetici del Novecento italiano, pp. 30.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 18,00 alle ore 19,00, c/o Dipartimento di lingue e letterature moderne.

e-mail: marcello.verdenelli@unimc.it

Letteratura per l'infanzia

dott.ssa Anna Ascenzi

programma del corso:

_Introduzione al corso: "La letteratura per l'infanzia oggi.
_Questioni epistemologiche, metodologie d'indagine e prospettive di ricerca".

_Profili della lettura e letteratura per l'infanzia: introduzione.

_La lettura come acquisizione strumentale.

_La lettura come attività cognitiva.

_La lettura come acquisizione di conoscenza.

_La lettura funzionale.

_La lettura come forma di esperienza.

_La lettura come piacere.

_Profili della lettura e letteratura per l'infanzia: conclusioni

_La letteratura per l'infanzia tra questioni epistemologiche e istanze educative.

_La letteratura per l'infanzia allo specchio: aspetti del dibattito sullo statuto epistemologico di un sapere complesso.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: introduzione.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: il contesto storico.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: le finalità educative.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: la dimensione letteraria.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: il destinatario.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: i rimandi iconografici.

_La storia della letteratura per l'infanzia oggi: prospettive metodologiche e itinerari di ricerca.

_L'educazione popolare nei libri di scuola in Italia tra Otto e Novecento: introduzione.

_L'educazione popolare nei libri di scuola nel primo quarantennio unitario.

_Alfabetizzazione e controllo: scuola e riforma della cultura popolare.

_Il libro di scuola; libri, leggi e circolari.

_Testi e autori; la pedagogia dell'esempio; castigo e redenzione.

_Da plebe a popolo: il 'lavorismo'; ricchi e poveri; come 'meritarsi la vita'; le buone maniere.

_Da plebe a popolo: la cura del corpo; l'operaio educato; la donna civilizzatrice; il buon italiano.

_L'educazione popolare nei libri di scuola negli anni Venti del Novecento: introduzione.

_L'educazione dei sentimenti: *Cuore*; bambino e popolo; i forti sentimenti.

_Gli imitatori di De Amicis; l'educazione della cronaca nera.

_La scoperta del bambino: il nuovo bambino; la voce della coscienza.

_La scoperta del bambino: sogni e paure; un'educazione per la famiglia media.

testi consigliati:

A. Ascenzi (a cura di), *La letteratura per l'infanzia oggi*, Vita e Pensiero, Milano 2002, pp. 150.

M. BACIGALUPI, P. FOSSATI, *Da plebe a popolo. L'educazione popolare nei libri di scuola dall'Unità d'Italia alla Repubblica*, I.S.U., Università Cattolica, Milano 2000, pp. 1-151.

Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni sono tenuti ad integrare la bibliografia precedente con:

M. BACIGALUPI, P. FOSSATI, *Da plebe a popolo. L'educazione popolare nei libri di scuola dall'Unità d'Italia alla Repubblica*, I.S.U., Università Cattolica, Milano 2000, pp. 152-266.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ascenzi@unimc.it

Lingua e letteratura Francese I

prof.ssa Gabriella Almanza

programma del corso:

- _Montaigne - La vie , les oeuvres.
- _Voyage en Italie.
- _Grammaire de l'oralité: le nom, les articles.
- _Les Marches au temps de Montaigne.
- _Le féminin des adjectifs et des noms.
- _Le pluriel.
- _L'arrivée à Valcimarra.
- _Les chiffres.
- _Les comparatifs et les superlatifs.
- _Montaigne à Macerata.
- _Les adjectifs et les pronoms possessifs.
- _Les démonstratifs.
- _Montaigne à Notre Dame de Lorette.
- _Les adjectifs et pronoms interrogatifs.
- _Les adjectifs et pronoms indéfinis Montaigne à Ancone.
- _Les pronoms personnels.
- _Les pronoms adverbiaux.
- _La sortie des Marches.
- _La place des pronoms.
- _Les pronoms relatifs simples et composés.
- _Le retour à Rome.
- _Le verbe français Les temps de l'indicatif. Rome.
- _Le subjonctif et le conditionnel.
- _Le futur dans le passé.
- _Le retour en France.
- _L'interrogation.

testi adottati:

M.E. MONTAIGNE, *Voyage en Italie*, una edizione qualsiasi, anche in italiano.

Fr. BIDAUD, *Grammaire française pour italophones*, La Nuova Italia, Firenze 2000.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: almanza@unimc.it

Lingua e letteratura Francese III

dott. Luca Pierdominici

programma del corso:

_Il corso consiste nella rivisitazione sistematica della lingua; tende a uniformare i livelli di ogni gruppo-classe ed inizia allo studio del testo attraverso elementi di linguistica dell'enunciazione. L'opera proposta, punto di partenza per l'analisi morfosintattica, è costituita da un celebre successo di Pennac, autore versato anche in temi per l'infanzia.

_Presentazione di Daniel Pennac e della sua opera; lettura di interviste e documentazioni aggiuntive sull'autore.

_Traduzione, lettura, commento formale e stilistico de *La Petite marchande de prose* di D. Pennac.

_Elementi di linguistica dell'enunciazione.

_Elementi di lettura del testo narrativo.

Grammatica e sintassi della lingua francese (punti seguenti):

_aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi;

_pronomi personali soggetto e complemento;

_aggettivi e pronomi indefiniti;

_aggettivi e pronomi interrogativi, forme ed uso;

_forma interrogativa e negativa;

_verbi regolari e irregolari: forme; uso dei modi e dei tempi;

_analisi del periodo: frasi attive, passive ecc.

testi adottati:

D. PENNAC, *La petite marchande de prose*, Paris, Gallimard, ultima edizione (*Folio*, 2342).

Forum discipline di francesistica:

<http://it.groups.yahoo.com/group/francesistica/>

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: lpierdominici@yahoo.fr

Lingua e letteratura Francese IV

dott. Luca Pierdominici

programma del corso:

_Il corso approfondisce la conoscenza della lingua, affrontando altresì aspetti di analisi testuale attraverso elementi di linguistica dell'enunciazione. Il testo analizzato, punto di partenza per l'indagine formale e linguistica, è un classico singolare della letteratura francese e consiste in sei novelle che ben si prestano allo studio della narratività.

_Presentazione di Jules Barbey d'Aurevilly e della sua opera.

_Lecture critiche sull'autore e la sua epoca.

_Lettura, traduzione, commento formale e stilistico de *Les Diaboliques* di Barbey d'Aurevilly.

_Approfondimenti di linguistica dell'enunciazione.

_Strutture del testo narrativo.

Grammatica e sintassi della lingua francese (punti seguenti):

_la "mise en relief";

_l'interrogativa indiretta, il discorso indiretto;

_varie costruzioni verbali;

_espressione dell'ipotesi e della condizione;

_della conseguenza;

_della causa;

_dello scopo;

_dell'opposizione e della concessione;

_ripresa della concordanza verbale: i rapporti temporali.

testi adottati:

J. BARBEY D'AUREVILLY, *Les Diaboliques*, Paris, Gallimard, ultima edizione (*Folio Classique*, 342).

Forum discipline di francesistica:

<http://it.groups.yahoo.com/group/francesistica/>

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: lpierdominici@yahoo.fr

Lingua e letteratura Inglese I

dott.ssa Gloria Alpini

programma del corso:

Level 1-Basic.

- _Tenses.
- _Major verb forms.
- _Verb forms for future sentences.
- _Modal verbs.
- _Infinitive.
- _Imperative.
- _Phrasal verbs.
- _Conditional tenses.
- _Questions.
- _Connecting clauses.
- _Nouns Adjectives.
- _Articles.
- _Adjectives.
- _Pronouns.
- _Comparison.
- _Prepositions.
- _Adverbs.
- _Phonetics.
- _Textual Reading.

testi adottati:

C. DICKENS, *Christmas Carols*, Penguin, Oxford University Press, pp. 20.

A.J. THOMSON, A.V. MARTINET, *English Grammar*, Oxford University Press, pp. 300.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: gloria.alpini@unimc.it

Lingua e letteratura Inglese III

dott.ssa Renata Morresi

programma del corso:

- _Introduzione al corso: "The New Women".
- _Elementi di grammatica: verbi frasali e idioma (con esercitazioni).
- _Elementi di grammatica: struttura della frase (con esercitazioni).
- _Elementi di pronuncia.
- _Lessico critico-metodologico.
- _Traduzione e cultura.
- _Traduzione di metafore e modi di dire.
- _Tranelli e insidie: false friends.
- _Uso della lingua: descrivere personaggi e situazioni (parti scelte da testi in programma).
- _Uso della lingua: descrivere lo stile (parti scelte da testi in programma).
- _Uso della lingua: esprimere valutazioni critiche (parti scelte da testi in programma).
- _Lettura e riassunto orale (parti scelte da testi in programma).
- _Lettura e riassunto scritto (parti scelte da testi in programma).
- _Ascolto e note taking.
- _Ascolto e report orale.
- _Analisi critica (parti scelte da testi in programma).
- _Analisi critica (parti scelte da Visione film in lingua originale e dibattito).
- _Storia letteraria inglese (fine '800).
- _Storia letteraria inglese (fine '800).
- _Storia letteraria inglese (inizio '900).
- _Storia letteraria anglo-americana (fine '800).
- _Storia letteraria anglo-americana (fine '800).
- _Storia letteraria anglo-americana (inizio '900).
- _Contesto storico-culturale.

testi adottati:

Dispense di storia letteraria a cura della docente.

L.M. ALCOTT, *Little Women* (any edition), parti scelte.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 10 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: renatamorresi@hotmail.com

Lingua e letteratura Inglese IV

dott.ssa Renata Morresi

programma del corso:

- _Introduzione al corso: "Transformations".
- _Elementi di grammatica: verbi frasali e idioma (con esercitazioni).
- _Elementi di grammatica: struttura della frase (con esercitazioni).
- _Lessico critico-metodologico.
- _Traduzione e cultura.
- _Uso della lingua: descrivere personaggi e situazioni (parti scelte da testi in programma).
- _Uso della lingua: descrivere lo stile (parti scelte da testi in programma).
- _Uso della lingua: scrivere di fatti e situazioni. (parti scelte da testi in programma).
- _Uso della lingua: scrivere recensioni (parti scelte da testi in programma).
- _Ascolto e note taking.
- _Ascolto e report orale.
- _Presentazioni orali individuali.
- _Visione film in lingua originale.
- _Visione film in lingua originale e dibattito.
- _Esercitazioni su testi in programma .
- _Storia letteraria (l'800 inglese).
- _Storia letteraria (l'800 anglo-americano).
- _Contesto storico-culturale.

testi adottati:

Dispense di storia letteraria a cura della docente.

F. BAUM, *The Wizard of Oz*, (any edition).

L. CARROLL, *Alicè's Adventures in the Wonderland* (any edition), parti scelte.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 10 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: renatamorresi@hotmail.com

Linguistica italiana

dott. Gianluca Frenguelli

programma del corso:

- _Gli strumenti del linguista: manuali di linguistica italiana, manuali di storia della lingua italiana, dizionari.
- _Introduzione alla linguistica; i segni e il codice; la comunicazione; Jakobson e le funzioni del linguaggio.
- _Varianti e invarianti nella lingua; *langue* e *parole*, competenza ed esecuzione.
- _Rapporti sintagmatici e rapporti paradigmatici; la grammatica.
- _La morfologia.
- _La sintassi; il sintagma; la frase; la proposizione.
- _La grammatica generativo-trasformativa; la grammatica delle valenze; la grammatica funzionale.
- _La linguistica testuale: i sette requisiti del testo; come si produce un testo.
- _La linguistica testuale: la competenza testuale; i tipi di testo.
- _La semantica: significante e significato; il campo semantico.
- _La semantica: metafora, metonimia e sineddoche; il mutamento di significato; l'etimologia.
- _La semantica: polisemia, omonimia, sinonimia, antonimia.
- _La pragmatica; gli atti linguistici; le implicature conversazionali.
- _Lingua e società; il repertorio linguistico.
- _La variabilità linguistica: varietà diacroniche, diatopiche, diafasiche, diastratiche, diamesiche.
- _Le varietà diacroniche: italiano antico e moderno.
- _Le varietà diatopiche: italiano comune, italiano regionale, dialetto regionale, dialetto locale.
- _Le varietà diatopiche: caratteristiche dei dialetti italiani.
- _Le varietà diamesiche: scritto e parlato; il concetto di *standard* linguistico.
- _Le varietà diamesiche: fenomeni tipici del parlato.
- _Le varietà diafasiche: i registri e gli stili del discorso.
- _Le varietà diastratiche: lingua e classe sociale; lingua e istruzione.
- _Le varietà diastratiche: il linguaggio dei giovani.
- _Il lessico: come è formato il lessico dell'italiano.
- _Caratteri del prestito linguistico; le parole dell'inglese.
- _Le parole del tedesco e del francese.

_I prestiti da altre lingue.

_Come nascono le parole: suffissazione, prefissazione, composizione.

_Fonologia e fonetica: foni e fonemi; vocali e consonanti; i fonemi dell'italiano.

_Fonologia e fonetica: le semiconsonanti e i dittonghi; la sillaba; grafia e fonetica.

testi adottati:

M. DARDANO, *Manualetto di Linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna 1996 (ad esclusione dei capp. 6 e 7), pp. 220.

A. Sobrero, (a cura di), *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le variazioni e gli usi*, Laterza, Bari 1993 (capp. 1 e 2).

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: frenguel@uniroma3.it

Metodologia dell'educazione musicale

prof. Kazimier Morski

programma del corso:

- _Introduzione al corso – illustrazione della bibliografia-discografia. Esemplicazioni dal repertorio musicale in programma.
- _Ascoltare e comprendere la musica: definizioni, spiegazioni.
- _Come riconoscere il fenomeno musicale nei diversi aspetti e nei suoi elementi.
- _Esemplicazioni al pianoforte: discernimento della melodia, del ritmo.
- _La tonalità: l'ascolto, la sensibilità, le particolarità espressive.
- _Esemplicazioni ed esercitazioni individuali e di gruppo al pianoforte.
- _Esercitazioni individuali e di gruppo: intonazione di melodie, prova d'insieme.
- _Esercitazioni individuali e di gruppo: i diversi ritmi.
- _Cenni storici relativi alla discografia per l'ascolto didattico.
- _Ascolti guidati: audiovisivi.
- _Il mondo infantile e la relazione espressiva con la musica.
- _Cenni alla letteratura musicale per l'infanzia.
- _Ascolto guidato di materiali didattici.
- _Ascolto guidato per l'approccio alla musica classica.
- _Ascolti guidati ed esemplificazioni al pianoforte.
- _Dall'esperienza emotiva all'esperienza cognitiva.
- _Pensare la musica: la notazione, il linguaggio musicale.
- _La comprensione della personalità del compositore attraverso la musica.
- _Esemplicazioni al pianoforte.
- _La creatività, la fantasia, l'immaginazione.
- _La curiosità musicale ed il desiderio dell'ascolto nel bambino.
- _Relazione tra storia della musica e contemporaneità.
- _Comprendere le differenze.
- _Esemplicazioni e conclusioni del corso.

testi adottati:

A. COPLAND, *Come ascoltare la musica*, Garzanti, Milano 1984, pp. 200.

G. PIAZZA, *Orff-Schulwerk, Musica per bambini*, Suvini Zerbin, Milano 1979, pp. 100.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

claudia.colombati@uniroma2.it

Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione
(mutuato da METODOLOGIA DELL'ANIMAZIONE SOCIO-EDUCATIVA)

prof. Piergiuseppe Rossi

programma del corso:

_Presentazione del corso. Descrizione testi adottati e metodologie.

_Le principali teorie psicopedagogiche relative al gioco.

_Gioco e teorie psicanalitiche. Energia emotiva. Gioco e catarsi. Dinamismo ludico.

_Il gioco e lo sviluppo cognitivo.

_Lo spirito ludico. Il panludismo. Cenni alle teorie di Caillois e Huizinga.

_Il gioco e la dimensione della socialità.

_L'impostazione sociologica e filosofica di J. Derrida (ludicità, arte, kultur).

_L'animazione educativa come metodo.

_Strategie, tecniche, linguaggi dell'animazione.

testi adottati:

A. BONDIOLI, *Gioco e educazione*, Franco Angeli, Milano 1996 (capp. 1-3-5).

P. MANUZZI, *Pedagogia del gioco e dell'animazione.*

Riflessioni teoriche e tracce operative, Guerini Studio, Milano 2002, pp. 198.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: piergiusepperossi@virgilio.it

Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo

dott. Stefano Cacciamani

programma del corso:

PARTE PRIMA: IL GRUPPO E I SUOI FENOMENI.

_Introduzione al corso - Il gruppo e i suoi fenomeni.

_La comunicazione.

_La leadership.

_Altri ruoli nel gruppo.

_Il Conflitto.

_La negoziazione.

_La cooperazione.

_La competizione.

PARTE SECONDA: LA CLASSE COME GRUPPO CHE APPRENDE.

_Il comportamentismo: aspetti teorici delle tecniche 1° parte.

_Il comportamentismo: aspetti teorici delle tecniche 2° parte.

_Il comportamentismo: l'economia simbolica- i principi guida.

_Il comportamentismo: l'economia simbolica- progettazione.

_Il cognitivismo: aspetti teorici delle tecniche 1° parte.

_Il cognitivismo: aspetti teorici delle tecniche 2° parte.

_Il cognitivismo: i training sulle abilità sociali – i principi guida.

_Il cognitivismo: i training sulle abilità sociali – progettazione.

_Il costruttivismo sociale: aspetti teorici delle tecniche 1° parte.

_Il costruttivismo sociale: aspetti teorici delle tecniche 2° parte.

_Il costruttivismo sociale: la discussione in classe-principi guida.

_Il costruttivismo sociale: la discussione in classe-analisi dell'interazione.

_Il Cooperative Learning : aspetti teorici delle tecniche.

_Il Cooperative Learning : training su ruoli e abilità sociali.

_Il Cooperative Learning: il jigsaw-principi guida.

_Il Cooperative Learning: il jigsaw-simulazione.

PARTE TERZA: I GRUPPI DI LAVORO DEGLI INSEGNANTI.

_Il clima dell'organizzazione: aspetti teorici.

_Strumenti di analisi del clima.

_Il team del modulo.

_I diversi tipi di riunione.

_Il consiglio di interclasse, le commissioni.

_I gruppi di lavoro, il collegio dei docenti.

testi adottati:

S. CACCIAMANI, *Psicologia per l'insegnamento*, Carocci, Roma 2002 (capp. 1-2-4), pp. 82.

B. BERTANI, M. MANETTI, L. VENINI, *Psicologia dei Gruppi*, Franco Angeli, Milano 1998 (capp. 1-2-3-4-7-8-14), pp. 170.

Più un capitolo a scelta tra il n. 3 del testo *Psicologia per l'insegnamento* o il n. 6 del testo *Psicologia dei gruppi*

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 12 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: s.cacciamani@univda.it

Neuropsichiatria infantile

dott. Maurizio Pincherle

programma del corso:

- _Cenni di anatomia e fisiologia del Sistema Nervoso.
- _Centrale e Periferico.
- _Cenni sullo sviluppo neuro-psichico nei primi anni di vita.
- _Le principali cause di disabilità (concetti di handicap, svantaggio, disabilità).
- _Concetto di patologia fissa e patologia progressiva.
- _Le paralisi cerebrali infantili.
- _Malattie neurologiche su base metabolica.
- _Insufficienze mentali.
- _Sindrome di Down.
- _Principali metodiche di indagine neurologica.
- _Malformazioni cerebrali.
- _Idrocefalo.
- _Neoplasie del Sistema Nervoso.
- _Facomatosi.
- _Amiotrofie spinali.
- _Epilessie.
- _Malattie infettive del SNC.
- _Malattie muscolari.
- _Lo sviluppo normale del linguaggio.
- _Cause di ritardo dello sviluppo del linguaggio.
- _Disturbo specifico del linguaggio (disfasie).
- _Disturbo specifico di apprendimento.
- _Disturbo pervasivo dello sviluppo (autismo).
- _Depressione in età evolutiva.
- _Sindromi nevrotiche in età evolutiva.
- _Principali approcci riabilitativo-terapeutici in neuropsichiatria infantile.

testi adottati:

M. PINCHERLE, *Argomenti di Neuropsichiatria infantile*, in corso di pubblicazione, pp. 100.

testi consigliati:

M. DE NEGRI, *Manuale di neuropsichiatria infantile*, Piccin, Padova 1996.

G. MASTRANGELO, *Manuale di neuropsichiatria dell'età evolutiva*, Il Pensiero Scientifico, Roma 1986.

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: mpinch@libero.it

Patologia della comunicazione

dott. Eugenio Lampacrescia

programma del corso:

- _Parte introduttiva.
- _Modularismo e generalismo: i dibattiti teorici e i risvolti nella prassi rieducativi del linguaggio.
- _Aspetti strutturali del linguaggio verbale: stadi di sviluppo e processi implicati.
- _Fonetica e fonologia.
- _Lessico.
- _Morfo-sintassi.
- _Pragmatica.
- _Imparare la lingua scritta: pre-requisiti generali e modelli teorici a confronto.
- _I disturbi del linguaggio orale e scritto: classificazione e orientamenti generali per il trattamento.
- _Disordini fonologici e e disturbi articolatori.
- _Disordini dello sviluppo lessicale.
- _Disordini dello sviluppo sintattico.
- _Disordini pragmatici.
- _Dislessia, disortografia e disgrafia.
- _La comunicazione alternativa nei disturbi gravi della comunicazione.

testi adottati:

L. CAMAIONI, *Psicologia dello sviluppo del linguaggio*, Il Mulino, Bologna 2001, pp. 280.

AA.VV., *La comunicazione alternativa*, Franco Angeli, Milano 1991 (solo i capitolo di Moretti e Gava).

orario di ricevimento:

Al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: lampacrescia@tiscali.it

Pedagogia della famiglia

prof. Michele Corsi

programma del corso:

- _Famiglia e famiglie: la complessità del dettame pedagogico (I).
- _Famiglia e famiglie: la complessità del dettame pedagogico (II).
- _Educazione alla famiglia ed educazione in famiglia (I).
- _Educazione alla famiglia ed educazione in famiglia (II).
- _Per una storia dell'educazione familiare nell'età moderna e contemporanea. Itinerari e prospettive di ricerca (I).
- _Per una storia dell'educazione familiare nell'età moderna e contemporanea. Itinerari e prospettive di ricerca (II).
- _Dalla "pedagogia generale" alla "pedagogia sociale della famiglia"(I).
- _Dalla "pedagogia generale" alla "pedagogia sociale della famiglia"(II).
- _Famiglie e sviluppo della persona: la crescita dell'individuo (I).
- _Famiglie e sviluppo della persona: la crescita dell'individuo (II).
- _Spazio e tempo: fulcri educativi della pedagogia familiare(I).
- _Spazio e tempo: fulcri educativi della pedagogia familiare(II).
- _Famiglie e copione di personalità. Dalla dipendenza all'autonomia (I).
- _Famiglie e copione di personalità. Dalla dipendenza all'autonomia (II).
- _Globalizzazione ed educazione. Esigenze, risposte, proposte (I).
- _Globalizzazione ed educazione. Esigenze, risposte, proposte (II).
- _Sviluppo della personalità e formazione dell'identità in alcuni scritti di B. Bettelheim (I).
- _Sviluppo della personalità e formazione dell'identità in alcuni scritti di B. Bettelheim (II).
- _Educazione alla solidarietà nella famiglia (I).
- _Educazione alla solidarietà nella famiglia (II).
- _Chi forma chi. L'educazione familiare e i professionisti della formazione (I).
- _Chi forma chi. L'educazione familiare e i professionisti della formazione (II).

_La formazione dei genitori: il ruolo delle associazioni e delle Università (I).

_La formazione dei genitori: il ruolo delle associazioni e delle Università (II).

_Le funzioni educative del consultorio familiare (I).

_Le funzioni educative del consultorio familiare (II).

_Case-work: analisi di situazioni familiari (I).

_Case-work: analisi di situazioni familiari (II).

_Famiglie immigrate e pedagogia interculturale (I).

_Famiglie immigrate e pedagogia interculturale (II).

testi adottati:

L. Pati (a cura di), *Ricerca pedagogica ed educazione familiare*, Vita e Pensiero, Milano 2003, pp. 316.

NOTE

Gli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione primaria e in Formazione e gestione delle risorse umane sono tenuti a studiare i contributi del testo di L. Pati dei seguenti Autori: R. SANI, L. PATI, V. IORI, C. NANNI, L. MACARIO, M. SANTERINI, E. DAMIANO, G. ZANIELLO, M. CORSI, A. PORTERA.

orario di ricevimento:

martedì dalle 11 alle 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: corsi@unimc.it

Pedagogia generale

(mutuato da PEDAGOGIA DELLE RISORSE UMANE)

prof. Michele Corsi

programma del corso:

- _ Per un'introduzione allo studio e alla definizione attuale del sapere pedagogico (I).
- _ Per un'introduzione allo studio e alla definizione attuale del sapere pedagogico (II).
- _ L'educazione come rapporto educativo (I).
- _ L'educazione come rapporto educativo (II).
- _ Il concetto di pedagogia (I).
- _ Il concetto di pedagogia (II).
- _ Il concetto di pedagogia (III).
- _ Il concetto di comunicazione. Comunicazione e relazione interpersonale. Introduzione alla pragmatica della comunicazione umana.
- _ Gli assiomi della comunicazione.
- _ I livelli di percezione interpersonale e i connessi stili educativo-relazionali.
- _ La relazione educativa come sistema aperto e le proprietà dei sistemi aperti.
- _ Il coraggio di educare. Il valore della testimonianza.
- _ Educare è testimoniare.
- _ Il coraggio di educare ed educare al coraggio.
- _ Il tempo nell'educazione.
- _ L'educazione alla sincerità.
- _ L'educazione all'intimità.
- _ Il ruolo della formazione.
- _ L'educazione dei sentimenti.
- _ La scelta del partner.
- _ L'educazione del bambino.
- _ L'educazione alla solidarietà.
- _ L'identità sessuale e il ruolo dei genitori.
- _ Il ruolo dell'imprevisto nell'educazione.
- _ La famiglia come palestra di democrazia.
- _ Innamoramento giovanile e ruolo dei genitori.
- _ L'educazione alla promessa, l'educazione come promessa.
- _ Il dialogo scuola-famiglia.
- _ La non-colpevolizzazione dei genitori.
- _ Educare alla gratitudine, educare alla gratuità.
- _ Educare è comunicare.

testi adottati:

M. CORSI, *Come pensare l'educazione*, La Scuola, Brescia 1997, pp. 61-156.

M. CORSI, *Il coraggio di educare*, Vita e pensiero, Milano 2003, pp. 5-167.

P. WATZLAWICK et AL., *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, Roma 1971, pp. 41-63; pp. 75-85; pp. 114-124; pp. 141-142.

orario di ricevimento:

martedì dalle 11 alle 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: corsi@unimc.it

Pedagogia speciale

prof. Piero Crispiani

programma del corso:

- _Questioni epistemologiche.
- _Lo statuto epistemologico della pedagogia.
- _La pedagogia clinica.
- _La personalità. struttura e sviluppo.
- _L'educazione tradizionale e l'educazione clinica.
- _Diagnostica pedagogia.
- _Diagnostica evolutiva: gli strumenti.
- _L'osservazione clinica, il colloquio clinico, l'esame funzionale, ecc.
- _Diagnostica educativa.
- _Servizi e qualità.
- _Patologia, disabilità handicap.
- _Inserimento, integrazione, normalizzazione.
- _La diagnostica speciale.
- _Il disordine neurologico.
- _Il ritardo mentale.
- _L'autoregolazione.
- _La terapia occupazionale.
- _Disabilità e famiglia.

testi adottati:

P. CRISPIANI, *Pedagogia clinica*, Junior, Bergamo 2001, pp. 207.

P. CRISPIANI, *Elementi di pedagogia speciale*, CUSL, Macerata 2000, pp. 105.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pierocrispiani@tin.it

Pediatria preventiva e sociale

dott. Orazio Gabrielli

programma del corso:

- _Le principali infezioni prenatali e perinatali.
 - _Classificazione del neonato.
 - _Itteri.
 - _Convulsioni neonatali.
 - _Screening neonatali.
 - _Allattamento al seno ed artificiale.
 - _Divezzamento.
 - _Sviluppo psicomotorio.
 - _Sindrome di Down.
 - _Malattie genetico-metaboliche.
 - _Obesità.
 - _Bassa statura.
 - _Vaccinazioni.
 - _Diarree acute e croniche.
 - _Infezioni respiratorie ricorrenti.
 - _Asma.
 - _Diabete mellito.
 - _Pubertà; Epilessie.
 - _Convulsioni febbrili.
 - _Malattie esantematiche.
 - _Febbre.
 - _Ritardo mentale.
 - _Dolori addominali ricorrenti.
 - _Parotite epidemica.
 - _Meningiti.
- _Lo studente dovrà possedere i fondamenti delle più comuni patologie dell'area pediatrica, soprattutto conoscere le basi eziopatogenetiche, le manifestazioni cliniche e la diagnosi; dovrà inoltre conoscere bene il problema della vaccinazioni e come comportarsi di fronte ad un bambino con una malattia infettiva o una crisi epilettica.

testi adottati:

P. Tareddu (a cura di), *Pediatria generale e specialistica*, Editrice Ambrosiana, Milano 2002.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: o.gabrielli@mercurio.it

Psicologia dell'educazione

(mutuato da PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI EVOLUTIVI)

dott.ssa Paola Nicolini

programma del corso:

PARTE GENERALE.

_Storia, teorie e metodi.

_Origini e storia della psicologia dei processi evolutivi.

_Origini e storia della psicologia dell'educazione.

_Diverse prospettive teoriche.

_Metodi e strumenti di ricerca in psicologia dei processi evolutivi e in psicologia dell'educazione, con particolare riferimento all'osservazione.

_Lo sviluppo cognitivo.

_Percezione.

_Pensiero.

_Linguaggio.

_Lo sviluppo affettivo.

_Emozioni e sviluppo cognitivo.

_La teoria dell'attaccamento.

_Lo sviluppo sociale.

_Il Sé e la costruzione dell'identità.

_Lo sviluppo infantile e l'apprendimento: dalle teorie ingenuie ai saperi condivisi.

PARTE MONOGRAFICA.

_La teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e le sue ricadute sui processi scolastici e educativi.

testi adottati:

C. PONTECORVO, *Manuale di psicologia dell'educazione*, il Mulino, Bologna 1999.

P. Nicolini (a cura di), *Intelligenze in azione*, Junior 2000, pp. 130.

NOTA

*Gli studenti che invece provengono dal Corso di laurea specialistica in Programmazione e gestione dei servizi sociali possono sostituire al libro consigliato per la parte monografica (Intelligenze in azione) con il testo: Nicolini P., *Io sono la bottiglia che bevo. L'immagine di sé in soggetti alcolisti* (a cura di), Milano, Franco Angeli, 2003.*

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: camal@tin.it

Psicologia dell'Handicap e della riabilitazione

prof.ssa Anna Arfelli Galli

programma del corso:

- _Le classificazioni dell'handicap negli adulti.
- _I problemi specifici dell'handicap in età evolutiva.
- _Il ruolo della comunicazione preverbale nello sviluppo precoce della persona.

Gli handicap sensoriali e loro incidenza:

- _nello sviluppo cognitivo;
- _nello sviluppo affettivo;
- _nello sviluppo motorio.
- _Le risorse del gruppo classe nel processo di socializzazione del soggetto in situazione di handicap.
- _L'intelligenza sociale.

testi adottati:

S. SORESI, *Psicologia dell'handicap e della riab.*, Il Mulino, Bologna 2002 (cap. 1-4).

M. POLITO, *Attivare le risorse del gruppo classe*, Erikson, Trento 2000, pp. 154.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

Psicologia generale

prof. Andrej Zuczkowski

programma del corso:

- _ Introduzione alla psicologia.
- _ Oggetti di ricerca.
- _ Metodi di ricerca.
- _ Storia della psicologia.
- _ Sensazione e percezione.
- _ Percezione e strutture.
- _ Percezione e attribuzione di significati.
- _ La teoria della Gestalt.
- _ Figura e sfondo.
- _ I principi di organizzazione percettiva.
- _ La percezione del movimento.
- _ La percezione della causalità.
- _ L'attenzione.
- _ La memoria.
- _ Il pensiero.
- _ Il pensiero produttivo.
- _ Il linguaggio.
- _ Linguaggio e realtà fenomenica.
- _ Linguaggio come sistema di regole: N. Chomsky.
- _ Linguaggio come azione interpersonale: J.L. Austin.
- _ L'approccio testuale al linguaggio: J.S. Petöfi.
- _ La motivazione.
- _ Il comportamento.
- _ Sistemi cognitivi e comportamento.
- _ La teoria del campo di K. Lewin.
- _ Conclusioni.

testi adottati:

A. ZUCZKOWSKI, *Strutture dell'esperienza e strutture del linguaggio*, CLUEB, Bologna 1995 (capp. 1-2-5-6-7-8-Conclusioni pp.333-341). Appunti delle lezioni.

testi consigliati:

S. RONCATO, *Psicologia Generale*, Domeneghini Editore, Padova 2002.

P. LEGRENZI, *Storia della psicologia*, Il Mulino, Bologna 2000.

orario di ricevimento:

martedì ore 08-10 (anche telefonico 0733.258.5912),
c/o Facoltà di Scienze della formazione.
e-mail: zuko@unimc.it

Psicologia sociale

prof.ssa Barbara Pojaghi

programma del corso:

Alcuni cenni introduttivi alle principali teorie della psicologia sociale, con specifico riferimento alla conoscenza sociale: in particolare gli approcci socio-culturale e socio-costruttivista riferiti ai contesti dell'educazione.

La costruzione sociale della conoscenza dell'Altro nelle sue molteplici componenti, secondo prospettive interazioniste e contestualiste, socio-costruttiviste, culturali e psicodinamiche. La genesi dello stereotipo e del pregiudizio nella conoscenza dell'Altro ed alcuni punti nodali per un'educazione sociale alla differenza.

testi adottati:

B. POJAGHI, P. NICOLINI, *Contributi di psicologia sociale nei contesti socio-educativi*, Franco Angeli, Milano 2003, pp. 200.

A. POLMONARI, *Gli adolescenti*, il Mulino, Bologna 2001 (per gli studenti FGRU), pp. 100.

P. NICOLINI, B. POJAGHI, *Sentimenti, pensieri e pregiudizi nella relazione interpersonale, il bambino e la conoscenza dell'altro*, Franco Angeli, Milano 2000 (per gli studenti SFP), pp. 100.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 10.30 alle ore 11.30, c/o Dipartimento di Filosofia e Scienze umane.

e-mail: barbara.pojaghi@virgilio.it

Sociologia della famiglia

prof. Nedo Fanelli

programma del corso:

- _La famiglia tradizionale, nell'Italia dell'industrializzazione e nella realtà rurale.
- _Famiglia e trasformazioni sociali.
- _Famiglia e lavoro nella società contemporanea.
- _Le nuove famiglie.
- _Il sostegno alle famiglie in difficoltà, tra welfare e politiche sociali.

testi adottati:

C. SARACENO, M. NALDINI, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, Bologna 2001.

Le lezioni tenderanno ad approfondire gli argomenti su indicati, presenti nel testo di base. Su alcuni di questi approfondimenti verrà effettuata (nel mese di dicembre) una prova scritta (rivolta quindi ai frequentanti), che sostituirà parte dell'esame orale.

C. SARACENO, M. NALDINI, *Sociologia della famiglia*, Il Mulino, 2001, pp. 296.

orario di ricevimento:

giovedì dalle 17 alle 19, c/o il Dipartimento di Studi su Mutamento Sociale (Palazzo Costa).

e-mail: fanelli@unimc.it

Storia dell'educazione*dott.ssa Serena Sani***programma del corso:**

_Introduzione al corso.

_Scuola e società in Italia dal secondo dopoguerra al Piano decennale (1945-1958). I problemi della ricostruzione post-bellica; la scuola e l'istruzione alla Costituente.

_I propositi riformatori del ministro Gonella: dall'Inchiesta nazionale al Disegno di Legge n. 2100. Dal fallimento della riforma Gonella al Piano Decennale. La scuola italiana negli anni Cinquanta.

_Alle origini della politica scolastica del centro-sinistra (1959-1962); dal Piano decennale allo Stralcio triennale.

_L'istituzione della scuola media unica.

_Il passaggio dal Piano decennale allo Stralcio triennale nei giudizi della stampa scolastico-educativa e politico-culturale. La Legge n. 1073 e l'istituzione della Commissione d'indagine sulla scuola italiana.

_Le proposte della Commissione Ermini (1962-1963). I rilievi sullo stato della scuola in Italia.

_Prospettive e indirizzi di riforma per i diversi ordini e gradi di scuola: la scuola materna; l'adempimento dell'obbligo e l'assistenza scolastica.

_Prospettive e indirizzi di riforma: strutture e ordinamenti scolastici; la formazione tecnico-professionale; l'Università e la ricerca scientifica.

_Il confronto sulla scuola non statale; formazione, reclutamento e aggiornamento degli insegnanti e del personale direttivo e ispettivo.

_I problemi dell'edilizia e la stima del fabbisogno finanziario relativo al Piano di sviluppo della scuola per il 1965-1975.

_In attesa della riforma: discussioni e pareri sulla Relazione della Commissione d'Indagine.

_Il dibattito sui risultati della Commissione Ermini.

_I pareri del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

_La relazione ministeriale sullo stato della pubblica istruzione in Italia.

_Dal primo al secondo governo Moro: Luigi Gui e l'avvio del processo di riforma (1963-1966).

_Le polemiche sul finanziamento alle scuole non statali, la caduta del primo governo Moro e la costituzione del nuovo esecutivo.

_La presentazione delle Linee direttive da parte del ministro Gui.

_Consensi e riserve sugli indirizzi scolastici ministeriali.

_La mancata approvazione del d.d.l. sulla scuola materna statale e le dimissioni del secondo governo Moro.

_Successi e sconfitte della politica scolastica del ministro Gui (1966-1968).

_Il terzo governo Moro e l'attuazione della scuola materna statale.

_Il progetto di riforma dell'Università.

_Alle origini del fallimento della riforma universitaria: contestazione studentesca, dissensi politici e resistenze "baronali".

_Gli ultimi provvedimenti ministeriali e la conclusione della legislatura.

_Il Sessantotto nella storia contemporanea.

_Perché nasce nella scuola l'istanza rivoluzionaria.

_Il Sessantotto e l'Università: la cultura, il sistema.

_L'itinerario degli studenti: dalla contestazione del Sessantotto alla partecipazione degli anni Ottanta.

_Gli insegnanti di fronte al Sessantotto e alla sua eredità.

testi adottati:

S. SANI, *La politica scolastica del centro-sinistra (1962-1968)*, Morlacchi Editore, Perugia 2000, pp. 232.

AA.VV., *Il Sessantotto nella storia e nella coscienza della scuola e dell'Università* (dispensa che sarà messa a disposizione dal docente all'inizio delle lezioni), pp. 50.

NOTA

*Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni sono tenuti ad integrare la bibliografia precedente con: R. Sani, A. Tedde (a cura di), *Maestri e istruzione popolare in Italia tra Otto e Novecento*, Vita e Pensiero, Milano 2003, pp. 3-193.*

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: sani.se@tiscalinet.it

Storia moderna

prof.ssa Augusta Palombarini

programma del corso:

- _Temi e problemi di storia moderna.
- _La popolazione e l'andamento demografico.
- _Città e strutture urbane.
- _Campagna e mondo rurale.
- _La montagna e la pianura.
- _L'immigrazione balcanica e la ricolonizzazione agricola.
- _La mezzadria, il podere e il paesaggio agrario.
- _Il grano: produzione, prezzi, commercio.
- _Il mais: polenta e pellagra.
- _Alimentazione e malattie.
- _Strutture e relazioni familiari.
- _La distribuzione della ricchezza.
- _Alimentazione, abbigliamento, abitazioni nei vari ceti sociali.
- _Ricchi, poveri, indigenti.
- _Le strategie di sopravvivenza.
- _Gli istituti assistenziali.
- _L'infanzia abbandonata.
- _Il lavoro minorile.
- _La cultura dell'onore.
- _La politica matrimoniale e la dote.
- _Educazione e istruzione femminile.
- _Scuole ed educandati.
- _Lavoro e marginalità femminile.
- _Pregiudizi ed emancipazione.
- _La nascita della maestra elementare.

testi adottati:

Parte generale: si richiede una buona conoscenza dei principali avvenimenti di età moderna preparata su un qualsiasi manuale di scuola secondaria (secoli XVI-XIX)

Parte monografica: A.Palombarini, Lo scandalo dell'alfabeto.

Educazione e istruzione femminile nelle Marche

tra Otto e Novecento, editore Affinità elettive, Ancona 2004

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 13 alle ore 14, c/o Dipartimento di Scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio (Palazzo Ugolini).

e-mail: apalombarini@unimc.it

Storia romana

prof.ssa Silvia M. Marengo

programma del corso:

- _Lo storico e le fonti. La società.
- _Le istituzioni pubbliche, la religione.
- _Storia romana delle Marche.

testi adottati:

A. FRASCHETTI, *Storia di Roma: dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente*, ed. del Prisma, Catania 2002.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30, c/o Dipartimento di Scienze archeologiche e storiche dell'antichità.

e-mail: sm.marengo@unimc.it

Tecniche della rappresentazione II*prof. Stefano D'Amico***programma del corso:**

- _La comunicazione attraverso i mass media.
- _Nascita dei media nella società di massa.
- _Tra apocalittici e integrati: il dibattito sui media.
- _Funzione pubblica dell'emittenza televisiva e formazione del gusto.
- _Nascita della radio: i generi e il linguaggio radiofonico.
- _Nascita della televisione: la tv americana e la tv europea (il flusso).
- _Grammatica e sintassi delle immagini in movimento (l'inquadratura).
- _Grammatica e sintassi delle immagini in movimento (il montaggio).
- _Grammatica e sintassi delle immagini in movimento (la colonna sonora).
- _Le fasi della produzione televisiva.
- _Dalla paleo alla neo televisione: gli anni Settanta.
- _I nuovi generi: dal contenitore al talk show.
- _I generi degli anni Ottanta.
- _L'intrattenimento in televisione: dal varietà alla fiction.
- _I generi degli anni Novanta.
- _Dalla Tv verità al Reality show.
- _La televisione del futuro.
- _L'informazione in televisione: il telegiornale.
- _Verifica.
- _L'educazione ai media nella scuola primaria: i laboratori di educazione alla televisione e alla pubblicità.
- _Apprendere con la tv: il consumo televisivo e il dibattito pedagogico.
- _Televisione e nuovi processi di apprendimento.
- _La fruizione televisiva fra emozioni e aggressività.
- _La didattica televisiva: linee del curriculum televisivo.
- _Un genere televisivo speciale: la pubblicità (tra teoria forte e teoria debole).
- _Dalla suggestione alla persuasione all'influenza (dallo stimolo-risposta alle variabili intervenienti).
- _Mezzi e strategie dell'attenzione: la retorica al servizio della pubblicità.
- _Elementi per la lettura di un testo pubblicitario visivo.
- _Elementi per la lettura di un testo pubblicitario televisivo.
- _Il codice di autoregolamentazione tv e minori.

testi adottati:

E. MENDUNI, *I linguaggi della radio e della televisione*, Laterza, Roma 2002, pp. 200.

K. BRANDUARDI, W. MORO, *Apprendere con la televisione*, La nuova Italia, Firenze 1997, pp. 170.

orario di ricevimento:

Venerdì dalle ore 10 alle ore 11, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: amicomagi@libero.it

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

prof. Pier Giuseppe Rossi

programma del corso:

- _Cultura e tecnologie.
- _Relazione tra tecnologia e cultura; oltre la frattura teoria-prassi per un processo ricorsivo; tecnologie e pensiero.
- _Materiali, energie e strumenti (pietra, utensili e fuoco).
- _Dal calore, al digitale, al quantistico.
- _Didattica e tecnologie.
- _Mediatori didattici e loro classificazione: con la multimedialità oltre la distinzione di iconico e verbale, di reale e virtuale. Dall'immagine, all'icona, al simbolo. Tra simbolico ed iconico: i multimedia e le mappe.
- _Scrittura e tecnologie.
- _Scrittura come tecnologia e tecnologie per la scrittura.
- _Word processor come tecnologia per la progettazione testuale; strutture paratattiche ed ipotattiche in rete; dal libro all'e-book.
- _Complessità e tecnologie.
- _La rete, la multimedialità, l'ipertestualità; rete e scrittura, rete e combinatoria, rete e connettività; identità come processo combinatorio e di confronto; la retorica degli ipertesti.
- _Sincronizzazioni.
- _Spazio e tempo nella didattica e nella cultura; le sincronizzazioni nella didattica; la retorica delle sincronizzazioni; l'analisi delle sincronizzazioni; esperienze di produzione di sincronizzazioni nella scuola primaria, nella didattica universitaria, nella formazione dei docenti.
- _Manipolazioni.
- _La produzione di comunicati complessi; manipolazioni di testi, immagini e suoni. Il giornale cartaceo ed il giornale on line, la gabbia grafica come organizzazione spazio-concettuale.
- _Ambienti.
- _Gli ambienti di apprendimento; dall'aula agli ambienti on line. Ambienti come spazio di lavoro e di organizzazione concettuale. Ambienti per didattiche full on line, blended e supporto on line.
- _Le comunità di pratiche.
- _Ricerca, progettazione e scrittura in rete. Costruzione di conoscenza. Knowledge management ed e-learning.
- _Interazioni.

_Le reti dell'ambiente; condivisione, negoziazione ed apprendimento. La collaborazione in rete; i toll per la collaborazione.

_I tool per l'on line (1).

_Forum: tipologie, organizzazione del lavoro, valutazione.

_I tool per l'on line (2).

_Chat, bacheca, download documenti; schede e moduli specifici; il chi siamo.

_Learning object.

_Modelli di apprendimento, modelli didattici, modelli tecnologici.

_Progettazione e gestione.

_Learning object. Standard internazionali e produzione.

_Personalizzazione ed e-portfolio.

_Personalizzazione ed individualizzazione; lo spazio del percorso, lo spazio dell'utente, e-portfolio e rete di comunicati.

_Valutazione.

_Valutazione qualitativa, quantitativa e mista. Valutazione di processo, valutazione del percorso, valutazione del soggetto.

testi adottati:

P.G. ROSSI, G. ALESSANDRI, *Ambienti di apprendimento in rete*
Tecnodid, Napoli, in corso di pubblicazione.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: piergiusepperossi@virgilio.it

II Semestre – SFP

Audiologia e logopedia generale

dott. Massimo Re

programma del corso:

- _Basi anatomiche e fisiologiche dell'udito.
- _Elementi di fisica acustica.
- _Semeiotica clinica audiologica.
- _Semeiotica e diagnosi strumentale audiologica.
- _Le ipoacusie - Le ipoacusie trasmissive.
- _Malattie dell'orecchio esterno - medio.
- _Le ipoacusie neurosensoriali.
- _Le ipoacusie neurosensoriali infantili pre-linguali.
- _Le ipoacusie neurosensoriali infantili peri-linguali.
- _Le ipoacusie neurosensoriali infantili post-linguali.
- _Terapia protesica e riabilitativa dell'udito.
- _Basi anatomiche e fisiologiche della parola e del linguaggio
- _Metodiche di indagine della comunicazione.
- _Metodiche di terapia della comunicazione.
- _Le fonopatie: disfonie disfunzionali ed organiche.
- _Disfonie dell'infanzia e dell'adolescenza.
- _Le logopatie: apprendimento del linguaggio e disturbi di sviluppo.
- _Apprendimento e sviluppo della comunicazione.
- _Ritardo semplice della parola.
- _Audiomutismo e il linguaggio nel bambino sordo.
- _Dislalie e rinolalie.
- _Dislessia, disgrafia e balbuzie.
- _Disturbi della comunicazione da alterazioni dello sviluppo psico-motorio.
- _Patologia della comunicazione verbale di natura centrale.
- _Le disartrie; le afasie.
- _Le sindromi da inadeguatezze socio-culturali ed emotivo affettive.

testi adottati:

R. ALBERA, O. SCHINDLER, *Audiologia e Foniatria*, Ed. Minerva Medica, Torino 2003, pp. 267.

O. SCHINDLER, E. GOVESE, M. ROSSI, F. URSINO, *Foniatria*, Masson, Milano 1995, pp. 360.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: remassimo@hotmail.com

Dialettologia italiana

prof. Diego Poli

programma del corso:

- _Dialecto e lingua: una relazione dialettica.
- _“Il silenzio” dei poveri: don Milani.
- _Storia linguistica dell'Italia unita.
- _Lingua e dialetto nella scuola.
- _Letteratura dialettale (Goldoni, Maggi, Belli).
- _La questione della lingua.
- _Divisione geopolitica e geoculturale dei dialetti.
- _Tratti morfologici e fonologici dei dialetti.

testi adottati:

C. GRASSI, A. SOBRERO, T. TELMON, *Fondamenti di dialettologia italiana*, Laterza, Roma-Bari 2001.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica.

e-mail: diego.poli@tiscali.it

Didattica della lingua Francese I

dott.ssa Silvia Vecchi

programma del corso:

- _Didactique et phonétique.
- _FLÈ: origine et histoire.
- _L'enseignement des années soixante.
- _Les méthodes communicatives.
- _Les méthodes post-communicatives: les étapes.
- _Les dossiers modulaires.
- _L'unité didactique.
- _L'unité didactique: les phases.
- _L'oral.
- _Les aptitudes de l'oral.
- _La didactique de l'oral.
- _La phonétique.
- _Les sons et les phonèmes.
- _Transcription phonétique.
- _Les traits suprasegmentaux et autres 'traits' de l'oralité.
- _La norme.
- _Les normes langagières.
- _La phonologie.
- _L'évolution du système, phonologique français.
- _Morpho-syntaxe de l'oral.
- _Morpho-syntaxe de l'oral.
- _Pour une production orale.
- _La télématique.
- _Aspects terminologiques.
- _L'évaluation.
- _Pédagogie de la faute et de l'acceptabilité.
- _Rythme et expression.
- _Aspects prosodiques de la communication.
- _Objectifs de l'apprentissage.

testi adottati:

M.R. ANSALONE, *Français, langue et littérature étrangère*, Roma 1994, NIS, s.d., pp. 13-198.

E. GUIMBRETIERE, *Phonétique et enseignement de l'oral*, Paris, Didier/Hatier 1999.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: s.vecchi@unimc.it

Didattica della lingua Inglese I*prof.ssa Maria L. Violini***programma del corso:**

- _Il Quadro comune europeo di riferimento nel contesto politico ed educativo.
- _Approccio adottato.
- _Livelli comuni di riferimento per la competenza linguistica.
- _La valutazione della padronanza linguistica.
- _I Livelli comuni di riferimento: criteri ed esempi di descrittori.
- _I Livelli comuni di riferimento: coerenza interna. Come leggere le scale dei descrittori esemplificativi. Come usare le scale dei descrittori di competenza linguistica.
- _L'uso della lingua e chi la utilizza e l'apprende: il contesto d'uso della lingua; temi della comunicazione.
- _L'uso della lingua e chi la utilizza e l'apprende: compiti comunicativi e scopi della comunicazione. Attività e strategie di comunicazione linguistica.
- _L'uso della lingua e chi la utilizza e l'apprende: processi della comunicazione linguistica; i testi.
- _Le competenze di chi apprende e usa la lingua: competenze generali; competenze linguistico-comunicative.
- _Apprendere e insegnare una lingua: che cosa deve apprendere o acquisire chi impara una lingua? I processi dell'apprendimento linguistico.
- _Apprendere e insegnare una lingua: che cosa si può fare, sulla base del Quadro di riferimento, per facilitare l'apprendimento delle lingue? Opzioni metodologiche per l'apprendimento e l'insegnamento delle lingue moderne. Errori e sbagli.
- _Compiti e loro funzione nell'insegnamento delle lingue; che cos'è un compito; l'esecuzione del compito; le difficoltà di un compito.
- _Diversificazione linguistica e curriculum: definizione; progettazione dei curricula.
- _Diversificazione linguistica e curriculum: verso scenari curricolari; valutazione e apprendimento scolastico, extra o post-scolastico.
- _Valutazione: affidabilità.
- _Il Quadro di riferimento come risorsa per la valutazione.
- _Il contenuto di esami e test.
- _Criteri di raggiungimento di un obiettivo. Descrittori delle attività comunicative.

_Descrittori di tratti tipici di competenze specifiche: autovalutazione o valutazione dell'insegnante; valutazione delle prestazioni.

_Descrivere i livelli di competenza per test ed esami per favorire la comparazione.

_Tipi di valutazione.

_Valutazione praticabile e metasistema.

_Il portfolio delle lingue.

_Portfolio e continuità.

_Esempi di portfolio riconosciuti dalla Commissione europea.

_Come costruire un portfolio destinato ad alunni della Scuola dell'Infanzia.

_Come costruire un portfolio destinato ad alunni della Scuola Primaria.

testi adottati:

Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione, La Nuova Italia, Oxford 2002, pp. 281.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 10 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: violinimaria@mercurio.it

Didattica della lingua Italiana I

dott.ssa Francesca Chiusaroli

programma del corso:

- _Implicazioni glottodidattiche della sociolinguistica: insegnare l'italiano contemporaneo.
- _Competenza linguistica e competenza comunicativa.
- _Caratteri dell'italiano contemporaneo: fonetica e fonologia.
- _Caratteri dell'italiano contemporaneo: morfologia e sintassi.
- _Caratteri dell'italiano contemporaneo: lessico e relazioni semantiche; gli elementi alloglotti.
- _Pragmatica e competenza testuale.
- _L'italiano nelle dimensioni della variabilità: variabilità dialettale: lingua standard e dialetto in Italia.
- _Variabilità diafasica: sottocodici e registri: gerghi, lingue speciali, linguaggi settoriali dell'italiano.
- _Variabilità diastratica: varietà sociali in Italia.
- _Variabilità diamesica: gli italiani scritti; forme e strumenti della comunicazione orale in italiano.

testi adottati:

M. SANTIPOLO, *Dalla sociolinguistica alla glottodidattica*, UTET, Torino 2002.

In aggiunta, per i non frequentanti:

P. D'ACHILLE, *L'italiano contemporaneo*, il Mulino, Bologna 2003.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 15.00 alle ore 16.00, c/o Dipartimento di Ricerca Linguistica Letteraria e Filologica, (Palazzo Torri).
e-mail: chiusaroli@lettere.uniroma2.it

Didattica speciale

prof. Piero Crispiani

programma del corso:

- _L'autismo e la condizione autistica.
- _L'autismo nel DSM-IV.
- _Sintomi.
- _Ipotesti eziologiche. L'approccio psicogenetico.
- _Il TEACCH di E. Schopler.
- _Strumenti diagnostici.
- _L'approccio psicoeducativo di T. Peeters.
- _L'A.E.R.C.
- _Il mentalismo.
- _Esperienze, adattamento, ambienti, materiali.
- _Metacognizione e costruttivismo.
- _Autoregolazione.
- _Stile attributivo. Deficit e letto-scrittura.
- _deficit e logico-matematica.
- _Strategie cognitive.
- _La costruzione della conoscenza.
- _Didattica e disabilità.

testi adottati:

P. CRISPIANI, *Lavorare con l'autismo*, Junior 2002, pp. 190.

R. Vianello, C. Cornoldi (a cura di), *Metacognizione e sviluppo della personalità*, Junior 2002, pp. 190.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pierocrispiani@virgilio.it

Fondamenti di Informatica

(mutuato da INFORMATICA APPLICATA ALL'EDUCAZIONE MULTIMEDIALE)

prof. Giuseppe Alessandri

programma del corso:

- _Paradigmi teorici di riferimento.
- _Comunicazione, informazione, linguaggi.
- _Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- _Multimedialità e didattica, rete.
- _Linguaggi per comunicare nel web:html, xml.
- _Learning object.
- _Sincronizzazioni: smil.
- _Animazioni: flash e linguaggio ActionScript.
- _Progettazione ambienti di formazione a distanza.
- _Educazione, didattica, informatica: logo.
- _Educazione, didattica, informatica, multimedialità: micro-mondi.

testi adottati:

M. Fierli, tecnologie per l'educazione, LaTerza, Bari 2003
dispense delle lezioni

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ales@mercurio.it

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

dott. Giancarlo Caporali

programma del corso:

- _Norme giuridiche.
- _Ordinamento giuridico.
- _Stato.
- _Organi, poteri e atti pubblici.
- _Forme di Stato.
- _Forme di governo.
- _Fonti del diritto.
- _Criteri di risoluzione delle antinomie.
- _Principio di legalità e riserva di legge.
- _Costituzione.
- _Leggi ed atti equiparati.
- _Fonti subordinate alla legge.
- _Principi liberale, democratico e sociale.
- _Principio di eguaglianza.
- _Diritti fondamentali e garanzie.
- _Il Parlamento.
- _Struttura delle Camere.
- _I procedimenti parlamentari.
- _Presidente della Repubblica.
- _Attribuzioni e responsabilità del Capo dello Stato.
- _Governo della Repubblica.
- _Attribuzioni governative.
- _Pubbliche amministrazioni.
- _Personale amministrativo.
- _Apparati pubblici.
- _Attività amministrative.
- _Organi ausiliari.
- _Personale insegnante della scuola.
- _Compiti e funzioni del personale insegnante.
- _Responsabilità del personale insegnante.

testi adottati:

M. MAZZIOTTI DI CELSO, G.M. SALERNO, *Diritto costituzionale*, seconda edizione, Cedam, Padova 2003, pp. 1-49; 61-158; 295-416.

A. MURA, voce *Scuola* (personale insegnante della), in *Enciclopedia giuridica Treccani*, vol. XXVIII, pp. 20.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 14 alle ore 15, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: giancarloaporali@hotmail.com

Laboratorio avanzato di Aree di esperienza

Lo studente può scegliere tra i seguenti laboratori avanzati:

- _laboratorio avanzato di Area antropologica;
- _laboratorio avanzato di Area linguistico-letteraria;
- _laboratorio avanzato di Didattica delle lingue moderne.

Laboratorio avanzato di Area antropologica

prof. Bruno Egidi

programma del corso:

- _L'area antropologica come "studio degli uomini e delle società umane nel tempo e nello spazio".
- _Le dimensioni dell'area: civile, culturale, economica, sociale, politica, religiosa.
- _Rapporti interdisciplinari tra materie storiche, antropologiche, geografiche.
- _Il passaggio dalla cultura vissuta alla cultura come ricostruzione intellettuale.
- _Metodologie e tecniche dell'indagine antropologica in prospettiva didattica.
- _Il laboratorio di area antropologica e le didattiche disciplinari
- _Teoria e pratica nella didattica dell'area antropologica.
- _L'ambiente e il territorio come espressioni della natura e della società.
- _La progettualità territoriale. Ipotesi ed esercitazioni.
- _Conoscenza territoriale ed educazione ambientale.
- _Lettura dello spazio organizzato.
- _Esempi di riconoscimento delle diversità territoriali.
- _La tutela degli spazi geografici: visite guidate nei parchi.
- _Esperienze di esplorazione del territorio.
- _Acquisizione dei lessici disciplinari, in particolare del lessico geografico.
- _L'uso del suolo: modi di approccio alla ricognizione delle funzioni territoriali.
- _Riflessione sugli organizzatori temporali e spaziali.
- _La consapevolezza dello spazio vissuto.
- _Riconoscere la propria posizione e sapersi orientare sullo spazio.
- _La gradualità nelle rappresentazioni grafiche.
- _Dalle conoscenze territoriali ai comportamenti individuali e sociali.
- _La descrizione degli ambienti.
- _Le modifiche dell'uomo sul territorio.
- _Lo spazio fisico, rappresentativo, codificato e le rappresentazioni cartografiche.
- _Esercizi di lettura delle carte geografiche a diversa scala.
- _Costruire e leggere grafici e cartogrammi.
- _Impostare itinerari tematici con l'ausilio delle carte geografiche.

- _Lo “sviluppo sostenibile” come proposta didattica.
- _Gli strumenti quantitativi per l’indagine geografica.
- _Simulazioni laboratoriali di situazioni didattiche.

testi adottati:

P. Persi (a cura di), *Spazi della geografia. Geografia degli spazi*, Ed. Goliardiche, Bagnaria Arsa 2003, pp. 228.

B. FORTE, G. RAGOGNA, *La geografia nella scuola elementare*, La Scuola, Brescia 1998, pp. 160.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 13 alle ore 14, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: brunoegidi@yahoo.it

Laboratorio avanzato di Area linguistico-letteraria

dott.ssa Ilaria Morresi

programma del corso:

_Il laboratorio consisterà in attività di gruppo volte all'analisi dei testi in programma.

testi adottati:

AA.VV., *Grammatica creativa*, Sansoni, Milano 1998, pp. 100.

L. CARROL, *Alice nel paese delle meraviglie*, Poker Garzanti 1993, pp. 141.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ilaria.morresi@tin.it

Laboratorio avanzato di didattica delle lingue moderne

LINGUA INGLESE

dott.ssa Gloria Alpini

programma del corso:

- _Applicazione pratica della didattica della lingua inglese.
- _Lavoro di gruppo sull'applicazione pratica della didattica della lingua inglese.
- _A child as a language learner: second language learning.
- _The development of children's language skills.
- _Learning words.
- _Learning grammar.
- _Learning literacy skills.
- _Learning through stories.
- _Working on a story.
- _Prova finale: elaborato.

testi adottati:J. SWIFT, *Gulliver's Travels*, Penguin, London, pp. 1-100.A. CILIBERTI, *Manuale di glottodidattica*, La Nuova Italia, Firenze 2001, pp. 1-100.**orario di ricevimento:**

martedì dalle ore 15 alle ore 16, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: gloria.alpini@unimc.it

Laboratorio avanzato di didattica delle lingue moderne

LINGUA FRANCESE

dott.ssa Silvia Vecchi

programma del corso:

_Teoria, approccio, metodo, progettualità, tecnica in glotto-didattica. Analisi e chiarezza terminologica. La scelta di un metodo.

_Metodi e metodologie. Analisi di testi scolastici.

_Discussione.

_Il metodo grammaticale traduttivo.

_Implicazioni didattiche attraverso esercizi strutturati.

_Materiale e contenuti.

_Il metodo naturale o diretto. Implicazioni didattiche attraverso esercizi strutturati.

_Materiale e contenuti.

_Il metodo audio-orale meccanicistico. Implicazioni didattiche attraverso esercizi strutturati. Materiale e contenuti.

_Griglie di lettura per l'utilizzo di un'audio-cassetta.

_Il metodo audio-visivo. Implicazioni didattiche attraverso esercizi strutturati. Materiale e contenuti. Griglie di lettura per l'utilizzo di una videocassetta.

_Il metodo situazionale. Implicazioni didattiche attraverso esercizi strutturati. Materiale e contenuti.

_Approccio nozionale e funzionale. Implicazioni didattiche attraverso esercizi strutturati. Materiale e contenuti.

_Il metodo eclettico. Implicazioni didattiche attraverso esercizi strutturati. Materiale e contenuti.

_Unità didattica sui testi orali. Materiale e contenuti.

_Analisi, riflessione, discussione. Modelli e ipotesi di progettazione didattica.

_Unità didattica sui testi video. Materiale e contenuti.

_Analisi, riflessione, discussione. Modelli e ipotesi di progettazione didattica.

_Unità didattica sulle trasmissioni televisive. Materiale e contenuti.

_Analisi, riflessione, discussione. Modelli e ipotesi di progettazione didattica.

_Unità didattica sugli ipertesti. Materiale e contenuti.

_Analisi, riflessione, discussione. Modelli e ipotesi di progettazione didattica.

_Approcci attuali. L'approccio umanistico-affettivo: il Total physical response. Attività e materiali. Ipotesi di progettazione didattica.

_Il Silent Way. Attività e materiali. Ipotesi di progettazione didattica.

_L'approccio lessicale. Attività e materiali. Ipotesi di progettazione didattica.

_L'approccio comunicativo. Attività e materiali. Ipotesi di progettazione didattica.

_Didattica laboratoriale. La lingua straniera in un

_Laboratorio linguistico.

_Relazione introduttiva sulla modalità di conduzione del laboratorio linguistico.

_Didattica laboratoriale: elaborazione di materiale specifico per un'attività didattica in laboratorio linguistico.

_Lavoro finale: redazione di un elaborato sulla scelta di una precisa metodologia d'insegnamento. Esempificazione attraverso una proposta di attività didattica.

testi adottati:

C. Serra Borneto (a cura di), *C'era una volta il metodo.*

Tendenze attuali nella didattica delle lingue straniere,

Carocci, Roma 1998, pp. 65-82; 109-130; 137-168.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 10 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: s.vecchi@unimc.it

Laboratorio di Area espressivo-motoria

prof. Francesco Perrotta

programma del corso:

_Questo laboratorio propone agli studenti un approccio ai linguaggi non verbali favorendo nuove relazioni; relazioni con il proprio corpo, con il proprio immaginario, relazioni con lo spazio, relazioni a due e con il gruppo.

_Il percorso laboratoriale è un invito a confrontarsi con qualche regola; è codice fondamentale per facilitare la comunicazione e le potenzialità espressivo-corporeo e motorio.

_Il laboratorio è caratterizzato da un approccio pratico attraverso la comunicazione non verbale attraverso l'esercizio e la sperimentazione: entrare in gioco e mettersi in gioco.

_Il programma è strutturato per un laboratorio di dieci ore di lezione.

_Gli incontri saranno dedicati alla preparazione di una performance collettiva che sarà presentata; nella parte conclusiva del laboratorio ci sarà la verifica del lavoro svolto e una prova con se stessi.

testi adottati:

Saranno consegnate le dispense durante le attività didattiche/laboratoriali e suggerimenti necessari all'approfondimento delle tematiche affrontate.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: francescoperrotta@msn.com

Laboratorio di Area scientifico-matematica

prof. Claudio Ortenzi

programma del corso:

_Elementi di conoscenza degli organismi viventi, delle loro strutture, funzioni e interazioni.

_Il laboratorio si propone di addestrare gli studenti a progettare esperienze educative per l'osservazione e la comprensione delle componenti essenziali dei sistemi biologici.

_Conoscenza dei numeri naturali e decimali, abilità di calcolo. Elementi di geometria.

_Il problema della misura.

_Il laboratorio si propone di addestrare gli studenti a progettare esperienze educative per la comprensione e la risoluzione di problemi elementari.

testi adottati:

Verrà fornito materiale illustrativo e di lettura durante il laboratorio.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: claudio.ortenzi@unimc.it

Laboratorio di didattica multimediale

prof. Giuseppe Alessandri

programma del corso:

- _Multimedialità e ipertestualità.
- _Comunicati multimediali, la struttura ipertestuale.
- _Progettazione: mappe, raffinamenti, mappe delle pagine sito.
- _Struttura delle pagine, gestione immagini e suoni.
- _Comportamenti.
- _Gestione frame.
- _Sincronizzazione.
- _Producer, smil.
- _Flash.
- _Animazioni: fotogramma per fotogramma, interpolazione (movimento, forma).
- _Livelli.
- _ActionScript.

testi adottati:

G. ALESSANDRI, G. ANGERILLI, D. RUCCI, S. ZENOBI, *A scuola di nuove tecnologie, dal laboratorio all'aula*, Mierma, 2003.
Dispense fornite dal docente.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ales@mercurio.it

Laboratorio di didattica delle lingue moderne

LINGUA FRANCESE

dott.ssa Silvia Vecchi

programma del corso:

- _Portfolio Europeo della lingua.
- _Le quattro abilità glottodidattiche. Le abilità dell'oralità: ascoltare – parlare. Redazione della personale biografia linguistica.
- _Fonetica e insegnamento dell'orale.
- _Ricadute didattiche sull'apprendimento.
- _Il triangolo vocalico. Meccanismo di formazione dei fonemi (consonanti e vocali).
- _Fonetica e fonologia. Polisemia e omofonia.
- _I suoni della lingua francese. L'espressività come motore dell'evoluzione dei suoni. Esercitazioni strutturate.
- _Opposizioni fonologiche/fonematiche. Discriminazione e riconoscimento.
- _Trascrizione e fonetizzazione di testi scritti attraverso siti interattivi presenti in Internet.
- _Giocare con la lingua; i sussidi e materiali ludico-didattici.
- _Le comptines. Lettura, osservazione. Elaborazione di un'attività didattica.
- _Le chansons. Lettura, osservazione. Elaborazione di un'attività didattica.
- _I virelangues. Lettura, osservazione. Elaborazione di un'attività didattica.
- _Le farandoles. Lettura, osservazione. Elaborazione di un'attività didattica.

testi adottati:

Alice au pays des merveilles, qualsiasi edizione

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 10 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: s.vecchi@unimc.it

Laboratorio di didattica delle lingue moderne

LINGUA INGLESE

dott.ssa Gloria Alpini

programma del corso:

- _Applicazione pratica della didattica della lingua inglese.
- _Lavoro di gruppo sull'applicazione pratica della didattica della lingua inglese durante ogni lezione.
- _Assessment.
- _Evaluation.
- _Testing.
- _Language skills.
- _Storytelling.
- _Listening, writing, speaking.
- _Module.
- _Prova finale: elaborato/project.

testi adottati:

L. CARROLL, *Alice in Wonderland*, Penguin, London.

A. CILIBERTI, *Manuale di glottodidattica*, La Nuova Italia, Firenze 2001, pp. 1-100.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 17, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: gloria.alpini@unimc.it

Laboratorio di educazione interculturale

prof. Michele Corsi

programma del corso:

- _Definizione di pedagogia interculturale (I).
- _Definizione di pedagogia interculturale (II).
- _La pedagogia interculturale e le scienze dell'educazione (I).
- _La pedagogia interculturale e le scienze dell'educazione (II).
- _L'approccio biografico come possibile strumento investigativo sulle questioni educative-interculturali (I).
- _L'approccio biografico come possibile strumento investigativo sulle questioni educative-interculturali (II).
- _I luoghi della pedagogia interculturale (I).
- _I luoghi della pedagogia interculturale (II).
- _Gli insegnanti e la formazione all'intercultura: problemi e prospettive (I).
- _Gli insegnanti e la formazione all'intercultura: problemi e prospettive (II).

testi adottati:

G. WALLNOFER, *Pedagogia interculturale*, Mondadori, Milano 2000, pp. 103.

orario di ricevimento:

martedì dalle 11 alle 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: corsi@unimc.it

Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno I

MODULO DI ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALL'HANDICAP NEL CONTESTO EUROPEO

prof.ssa Anna Arfelli

programma del corso:

_Panoramica comparativa su come viene affrontato l'handicap in alcuni Paesi europei.

_Testi normativi a confronto.

_Progetti ministeriali che si occupano di handicap.

_Documentazione relativa alla Scuola Speciale e Centro

Ricerca olandese De Berkenschutse.

_Documentazione relativa alla Scuola Speciale svedese

Tunaberg

testi adottati:

Dispense.

MODULO DI TEORIA E CULTURA DELL'HANDICAP

prof.ssa Anna Arfelli

programma del corso:

_Le trasformazioni del contesto sociale in Italia.

_I processi di cambiamento nella famiglia con la nascita di un bambino in situazione di handicap.

_La relazione paterna.

_Le rappresentazioni materne dell'handicap del figlio.

testi adottati:

G. VALTOLINA, *Famiglia e disabilità*, Franco Angeli, Milano 2000, pp. 147.

Dispense.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della Formazione.

e-mail: arfelli@unimc.it

Laboratorio dei disturbi di apprendimento**Scuola Materna**

prof. Piero Crispiani

programma del corso:

_Disturbi dell'apprendimento come disturbi specifici, ritardo mentale, DSM.

_Dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia: definizioni.

_Disgrafia: sintomi primari e secondari. Ipotesi eziologiche, esame grafo-motorio.

_Test della figura umana, educazione grafo-motoria.

_Esame della lateralità e schemi motori sequenziali.

_La struttura della successione nel tempo e nello spazio, memoria d'ordine.

_Memoria divisa, ritmi, sequenze, ecc.

_Comorbilità con logopatie. Fonetica, esame fonetico, fonologie, esercitazioni fonetiche e fonologiche.

_Scoperta e incorporazione della lingua scritta. la costruzione della lingua scritta.

_Scrittura, disprassie, disgrafie, disortografie.

_Trattamento educativo, approccio ecologico, strategia ecologico-dinamica.

_Consulenze opzionali per la relazione.

testi adottati:

Materiale fornito dal docente.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pierocrispiani@tin.it

Laboratorio dei disturbi di apprendimento Scuola Elementare

prof. Piero Crispiani

programma del corso:

- _Disturbi di apprendimento come disturbi specifici, ritardo mentale, DSM.
- _Dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia: definizioni.
- _Dislessia, disgrafia, disortografia: sintomi primari e secondari. Ipotesi eziologiche.
- _Requisiti della scrittura. Esame motorio, lateralità, successioni nello spazio e nel tempo.
- _Come si legge. Lettura predittiva, funzioni cognitive, lettura e prassie.
- _Disordine neurologico, disprassie sequenziali, errori nelle successioni.
- _Trattamenti, approcci e strategie. Il metodo ecologico-dinamico.
- _Strumenti diagnostici, profilo. Il trattamento.

testi adottati:

Materiale fornito dal docente.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pierocrispiani@tin.it

Laboratorio di educazione alla lettura e alla scrittura

Prof. Piero Crispiani

programma del corso:

- _Descrizioni della lettura e della scrittura.
- _I metodi ed i fondamenti teorici.
- _Come si legge. Come si scrive.
- _Finzione della lettura e invenzione della scrittura.
- _La costruzione della lingua scritta in E. Ferreiro e A. Teberosky.
- _Fonemi, fonologia, lessico.
- _Il metodo fraseologico.
- _Il metodo costruttivo-dinamico.

testi adottati:

Materiale fornito dal docente.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pierocrispiani@tin.it

**Laboratorio di osservazione dell'Istituto familiare
e delle formazioni sociali in Italia**

dott.ssa Barbara Malaisi

programma del corso:

La procreazione assistita nell'ambito del nuovo contesto legislativo.

testi adottati:

Saranno forniti agli studenti vari materiali di studio concernenti la legge n. 40/2004.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 14 alle ore 16 c/o Dipartimento di Diritto Pubblico e Teoria del Governo.

e-mail: barmalaisi@libero.it

Laboratorio di prevenzione sanitaria in età evolutiva

dott. Eugenio Lampacrescia

programma del corso:

- _Il concetto di malattia.
- _Il concetto di salute in assetto medico-clinico.
- _Le dimensioni complessive della salute.
- _La scuola come agenzia di educazione e promozione della salute.
- _La prevenzione primaria in età evolutiva.
- _La prevenzione secondaria in età evolutiva.
- _La prevenzione terziaria in età evolutiva.
- _Progettare un intervento di prevenzione sanitaria a scuola.

testi adottati:

Dispense fornite dal professore.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: lampacrescia@tiscali.it

Letteratura per l'infanzia

dott.ssa Anna Ascenzi

programma del corso:

- _Introduzione al corso: "La letteratura per l'infanzia oggi.
- _Questioni epistemologiche, metodologie d'indagine e prospettive di ricerca".
- _Profili della lettura e letteratura per l'infanzia: introduzione.
- _La lettura come acquisizione strumentale.
- _La lettura come attività cognitiva.
- _La lettura come acquisizione di conoscenza.
- _La lettura funzionale.
- _La lettura come forma di esperienza.
- _La lettura come piacere.
- _Profili della lettura e letteratura per l'infanzia: conclusioni.
- _La letteratura per l'infanzia tra questioni epistemologiche e istanze educative.
- _La letteratura per l'infanzia allo specchio: aspetti del dibattito sullo statuto epistemologico di un sapere complesso.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: introduzione.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: il contesto storico.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: le finalità educative.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: la dimensione letteraria.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: il destinatario.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: i rimandi iconografici.
- _La storia della letteratura per l'infanzia oggi: prospettive metodologiche e itinerari di ricerca.
- _L'educazione popolare nei libri di scuola in Italia tra Otto e Novecento: introduzione.
- _L'educazione popolare nei libri di scuola nel primo quarantennio unitario.
- _Alfabetizzazione e controllo: scuola e riforma della cultura popolare.
- _Il libro di scuola; libri, leggi e circolari.
- _Testi e autori; la pedagogia dell'esempio; castigo e redenzione.
- _Da plebe a popolo: il lavorismo; ricchi e poveri; come meritarsi la vita; le buone maniere.

_Da plebe a popolo: la cura del corpo; l'operaio educato; la donna civilizzatrice; il buon italiano.

_L'educazione popolare nei libri di scuola negli anni Venti del Novecento: introduzione.

_L'educazione dei sentimenti: Cuore; bambino e popolo; i forti sentimenti.

_Gli imitatori di De Amicis; l'educazione della cronaca nera.

_La scoperta del bambino: il nuovo bambino; la voce della coscienza.

_La scoperta del bambino: sogni e paure; un'educazione per la famiglia media.

testi consigliati:

A. Ascenzi (a cura di), *La letteratura per l'infanzia oggi*, Vita e Pensiero, Milano 2002, pp. 150.

M. BACIGALUPI, P. FOSSATI, *Da plebe a popolo. L'educazione popolare nei libri di scuola dall'Unità d'Italia alla Repubblica*, I.S.U. - Università Cattolica, Milano 2000, pp. 1-151.

NOTA

Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni sono tenuti ad integrare la bibliografia precedente con: M. BACIGALUPI, P. FOSSATI, Da plebe a popolo.

L'educazione popolare nei libri di scuola dall'Unità d'Italia alla Repubblica, I.S.U.- Università Cattolica, Milano 2000, pp. 152-266.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ascenzi@unimc.it

Lingua e letteratura Francese II

prof.ssa Gabriella Almanza

programma del corso:

- _D. Pennac: Comme un roman.
- _Le discours indirect.
- _Grammaire : la subordination.
- _Pennac : Comme un roman.
- _Les subordonnées relatives.
- _Les subordonnées temporelles.
- _Pennac: Comme un roman.
- _Les subordonnées causales.
- _Les subordonnées de but.
- _Pennac: Comme un roman.
- _Les subordonnées concessives.
- _Les subordonnées consécutives.
- _Pennac : Comme un roman.
- _Le subordonnées hypothétiques.
- _L'emploi de l'indicatif.
- _Pennac : comme un roman.
- _L'emploi du subjonctif.
- _La phrase passive.
- _Pennac : Comme un roman.
- _La mise en relief.
- _C'est, il est, il y a.
- _Pennac : Comme un roman.
- _Les niveaux de langue.
- _Le français standard.
- _Pennac: comme un roman.
- _Le français populaire.
- _L'argot: origines.
- _Le langage des jeunes 2 9 . La langue des banlieues.
- _Pennac: Comme un roman.

testi adottati:

D. PENNAC, *Comme un roman*, Paris, Gallimard, "folio".

Fr. BIDAUD, *Grammaire française pour italophones*, La Nuova Italia, 2000.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: almanza@unimc.it

Lingua e letteratura Inglese II

dott.ssa Gloria Alpini

programma del corso:

- _Level 1-Basic.
- _Simple passive.
- _Past perfect tense.
- _Present perfect continuous tense.
- _Second and third conditional.
- _Reported speech.
- _Used to.
- _Relative clauses.
- _Modals (possibility/uncertainty).
- _Modals (advice/suggestion).
- _Linking expressions.
- _Phonetics.
- _Listening test.
- _Stress and intonation.
- _Three different ways of pronouncing 'ed' past tense.
- _Irregular verbs.
- _Textual reading.
- _Progress Test.
- _Revision.
- _Mock exam.

testi adottati:

AA.VV., *English Short Stories and Fables*, Penguin, London, pp. 20.

A.J. THOMSON, A.V. MARTINET, *English Grammar*, Oxford University Press, pp. 300.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 12 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: gloria.alpini@unimc.it

Ortopedia infantile

prof. Luigi de Palma

programma del corso:

- _Anatomia dell'apparato locomotore.
- _Sviluppo e maturazione dell'apparato locomotore.
- _Malformazioni dell'apparato locomotore.
- _Displasia congenita dell'anca.
- _Piede torto congenito.
- _Torcicollo.
- _Traumi ostetrici.
- _Paramorfismi e dismorfismi.
- _Piede piatto e piede cavo.
- _Ginocchia valghe e vare.
- _Deambulazione normale e patologica.
- _Disuguaglianza degli arti.
- _Scoliosi.
- _Cifosi.
- _Processi infettivi dell'osso (Osteomieliti in età pediatrica).
- _Contusioni, distorsioni.
- _Lussazioni traumatiche.
- _Fratture: generalità e classificazioni.
- _Complicanze delle lesioni traumatiche.
- _Distacchi epifisari.
- _Esiti di traumi dell'apparato locomotore nell'infanzia.
- _Medicina dello sport in età evolutiva.

testi adottati:

Dispense.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: l.depalma@univpm.it

Pedagogia sociale*dott.ssa Chiara Sirignano***programma del corso:**

- _La pedagogia sociale: origini ed evoluzione.
- _La pedagogia sociale: il campo d'indagine.
- _La pedagogia sociale e le scienze dell'educazione.
- _Le idee-guida della pedagogia sociale.
- _L'analisi del contesto: luoghi, spazi, persone.
- _L'attività cooperativa.
- _La prevenzione.
- _Orientamenti attuali e linee di sviluppo.
- _I servizi sociali e la loro funzione pedagogica.
- _Le trasformazioni familiari e la pedagogia sociale.
- _Nuove realtà familiari e nuovi problemi educativi.
- _Le separazioni e i divorzi in Italia.
- _La decisione e le modalità di gestione della separazione.
- _La mediazione familiare: definizione.
- _Origini ed evoluzione della mediazione familiare.
- _Le caratteristiche generali del percorso di mediazione familiare: principi ed obiettivi.
- _Il modello Coogler.
- _Il modello Haynes.
- _Il modello Irving-Benjamin.
- _I figli e la loro eventuale partecipazione agli incontri di mediazione familiare.
- _Il mediatore familiare: profilo professionale e sua formazione.
- _La formazione alla mediazione familiare secondo il Forum Europeo sulla Formazione e Ricerca in Mediazione Familiare.
- _Il codice deontologico del mediatore familiare.
- _La realizzazione e le caratteristiche dei centri di mediazione familiare in Italia.
- _Il mediatore familiare, l'équipe del centro di mediazione familiare e i protagonisti del percorso di mediazione familiare.
- _Il lavoro di rete tra i consultori familiari, i centri di mediazione familiare e gli altri servizi alla persona, alla coppia e alla famiglia. Analogie e differenze.
- _Case-work: analisi delle fasi del percorso di mediazione familiare (I).
- _Case-work: analisi delle fasi del percorso di mediazione familiare (II).

_Case-work: analisi delle fasi del percorso di mediazione familiare (III).

_Riflessioni conclusive. Il riconoscimento dell'altro come genitore e non più come coniuge.

testi adottati:

L. SANTELLI BECCEGATO, *Pedagogia sociale*, La Scuola, Brescia 2001, pp. 112.

M. CORSI, C. SIRIGNANO, *La mediazione familiare*, Vita e Pensiero, Milano 1999, pp. 140.

orario di ricevimento:

martedì dalle 11 alle 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: sirignano@unimc.it

Percezione e comunicazione visiva

prof. *Andrej Zuczkowski*

programma del corso:

- _Il linguaggio grafico.
- _Percezione e comunicazione.
- _Il pensiero visivo.
- _Disegno come linguaggio: significante, significato, riferimento.
- _Disegno e realtà fenomenica.
- _L'evoluzione delle produzioni grafiche.
- _Fase preiconica.
- _Scarabocchio motorio e scarabocchio coordinato.
- _La comparsa dell'intento rappresentativo.
- _Stadio della presentazione.
- _I primi schemi iconici.
- _La rappresentazione della figura umana.
- _I tratti della figura umana.
- _Tipi di rappresentazione iconica.
- _Lo spazio grafico.
- _Il cromatismo grafico.
- _L'interpretazione delle produzioni grafico-iconiche.
- _Aspetti psico-pedagogici e linee di programmazione didattica.
- _I metodi proiettivi.
- _Il concetto di proiezione.
- _I metodi proiettivi basati sull'attività grafica.
- _I metodi proiettivi come valutazione della personalità.
- _Il disegno della famiglia.
- _Il disegno dell'albero.
- _Il disegno dell'omino.
- _L'educazione all'immagine nella scuola elementare.

testi adottati:

- O. R. FERRARI, Il linguaggio grafico del bambino, La Scuola, Brescia 2000.
 A. LIS, Tecniche proiettive per l'indagine della personalità, Il Mulino, Bologna 1998, capp. 1-2 (fino a pag 49)-3-10(fino pag 409) -11.
 R. ARNHEIM, Il pensiero visivo, Einaudi, Torino 2000.

Parte pratica obbligatoria:

1. cartella (da consegnare il giorno dell'esame) contenente i disegni (effettuati dai bambini) raccolti durante l'anno accademico e commentati (per iscritto) secondo le modalità e i criteri presentati nelle lezioni.
2. progetto di educazione all'immagine.

orario di ricevimento:

martedì ore 08-10 (anche telefonico 0733.258.5912).
 e-mail: zuko@unimc.it

Psicologia della comunicazione

dott.ssa Ilaria Riccioni

programma del corso:

_Lezione introduttiva: panoramica degli argomenti trattati nel corso e, in generale, dell'approccio pragmatico alla comunicazione; sondaggio su aspettative e competenze del gruppo.

_L'anatomia della comunicazione interpersonale: aspetti e funzioni di un messaggio.

_Comunicazione come interazione. La metacomunicazione.

_Didattica interattiva: applicazione all'analisi di testi delle teorie trattate nelle lezioni precedenti.

_Una teoria della comunicazione (ambito filosofico-linguistico): la Teoria degli Atti Linguistici. J.L. Austin.

_La Teoria degli Atti Linguistici. Gli atti linguistici indiretti (J. Searle), il principio di cooperazione e le implicature conversazionali (P. Grice).

_Una teoria della comunicazione (ambito sociolinguistico): l'Analisi della conversazione.

_Una teoria della comunicazione (ambito psicologico-psicoterapeutico): l'Analisi Transazionale di E. Berne. Stati dell'io; tipi di transazioni.

_L'Analisi Transazionale di E. Berne. Forme di strutturazione del tempo; in particolare, giochi psicologici e intimità.

_Comunicazione richiestiva e comunicazione autonarrativa. Intimità e comunicazione intima.

_Un metodo di formazione alla comunicazione intima.

_Una proposta di tecniche dialogiche per la comunicazione intima.

_Le "relazioni di aiuto". Counselling professionale e "counselling amicale".

_Il counselling amicale come attività dialogica. I modi e i rischi del consiglio.

_Analisi di un dialogo (counselling amicale): "Che me metto?"

_Analisi di un dialogo (counselling amicale): "Non sentirsi capiti".

_Il Conversazionalismo di G. Lai: caratteri generali.

_Il Conversazionalismo di G. Lai: la felicità conversazionale.

_Analisi di un dialogo (counselling amicale): "Io, tu e Michela".

_Analisi di un dialogo (counselling amicale): "The peacemaker".

_Analisi ed esempi di riformulazione di un dialogo di counselling amicale: "Mirco, il Moro".

_Una proposta di tecniche dialogiche per il counselling amicale.

_Analisi di un dialogo (counselling amicale): "La nuvola, il sole e l'arcobaleno". La sintonia dialogica.

_La sintonia dialogica. Sintonia vs. distonia: esercitazione all'analisi di dialoghi.

_La percezione della sintonia dialogica. Indicatori di sintonia/distonia nella comunicazione.

_Sovrapposizioni e interruzioni dialogiche.

_I segnali discorsivi.

_La comunicazione metaforica. La comunicazione ironica.

_Lezione conclusiva. Riepilogo degli argomenti trattati.

testi adottati:

A. ZUCZKOWSKI, *Dialoghi quotidiani: il counselling amicale*, Clueb, Bologna 2004. pp. 250.

Dispense.

F. SCHULZ VON THUN, *Parlare insieme*, TEA, Milano 1997.

L. Anolli (a cura di), *Psicologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2002.

E. BERNE, *A che gioco giochiamo*, Bompiani, 1997.

Appunti dalle lezioni.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 12 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ilric@virgilio.it

Psicologia dello sviluppo

dott.ssa Paola Nicolini

programma del corso:

PARTE GENERALE:

Storia, teorie e metodi:

- _origini e storia della psicologia dei processi evolutivi;
- _origini e storia della psicologia dell'educazione;
- _diverse prospettive teoriche;
- _metodi e strumenti di ricerca in psicologia dei processi evolutivi e in psicologia dell'educazione, con particolare riferimento all'osservazione.

Lo sviluppo cognitivo:

- _percezione, pensiero, linguaggio.

Lo sviluppo affettivo:

- _emozioni e sviluppo cognitivo;
- _la teoria dell'attaccamento.

Lo sviluppo sociale:

- _il Sé e la costruzione dell'identità.

PARTE MONOGRAFICA.

- _La teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e le sue ricadute sui processi scolastici e educativi.

testi adottati:

A. Fonzi (a cura di), *Manuale di Psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze 2001, pp. 180.

P. Nicolini (a cura di), *Intelligenze in azione*, Junior 2000, pp. 130.

Appunti dalle lezioni.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: camal@tin.it

Psicopatologia dello sviluppo

dott. Mari Massimo

programma del corso:

- _Sviluppo affettivo ed ambiente.
- _Malattia e salute mentale.
- _Il dispositivo del capro espiatorio.
- _Le sindromi psicopatologiche e la famiglia.
- _La prevenzione.
- _La terapia.
- _Il se collettivo.
- _Stereotipia e cambiamento.
- _Le nuove grandi epidemie sociali.

testi adottati:

A. AMMANNITI, *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2001, pp. 432.

A. PHILLIPS, *I no che aiutano a crescere*, Universale Economica Feltrinelli, Milano 2003, pp. 187.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: maxm1957@libero.it

Sociologia

prof. Guido Gili

programma del corso:

- _La sociologia e le altre scienze umane.
- _La socializzazione.
- _Ruoli e interazione sociale.
- _Devianza e controllo sociale.
- _I gruppi.
- _Le organizzazioni.
- _La cultura (nella prospettiva sociologica).
- _La stratificazione sociale.
- _Un'opera classica della sociologia contemporanea.
- _Goffman: La vita quotidiana come rappresentazione.
- _I concetti base dell'approccio drammaturgico.
- _Rappresentazioni, idealizzazione, facciata.
- _Le equipe di rappresentazione.
- _I territori: ribalta e retroscena.
- _Il segreto. I ruoli incongruenti.
- _Le comunicazioni fuori ruolo.
- _Attore e personaggio.
- _Bilancio dell'opera di Goffman.
- _Per comprendere l'interazione in classe.

testi adottati:

N. SMELSER, *Manuale di sociologia*, Il Mulino, Bologna 1987, (capp. 1-2-3-4-5-6-8-9).

E. GOFFMAN, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino, Bologna 1997.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: gili@unimol.it

Storia contemporanea

prof.ssa Paola Magnarelli

programma del corso:

- _Che cos'è la storia contemporanea? Varietà dei possibili approcci.
- _Problemi di periodizzazione.
- _Il secolo delle masse.
- _Tecnologia e crescita economica dopo la seconda rivoluzione industriale.
- _Andamento della popolazione e questione ambientale.
- _Limiti della crescita e sviluppo sostenibile.
- _La povertà in una società di massa e il nuovo ruolo dello Stato.
- _La povertà nelle varie aree del mondo.
- _Dal "trionfo" dello Stato nazionale alla crisi di inizio 900.
- _Funzione periodizzante della Grande Guerra.
- _Il dopoguerra e la rivoluzione russa.
- _I totalitarismi in Europa.
- _Forme di resistenza al potere totalitario.
- _Le risposte alla crisi degli anni '30.
- _La ricostruzione degli Stati democratici.
- _Crescita del Welfare State e democrazia sociale.
- _Il secondo dopoguerra.
- _Riflessioni sul ruolo delle guerre nella storia del 900.
- _Il processo di decolonizzazione.
- _Il potere militare.
- _Le dittature militari in Europa, in America Latina e nel Terzo Mondo.
- _Uomini e donne nella storia contemporanea.
- _Lo stereotipo maschile e femminile.
- _Emancipazione femminile: l'unica rivoluzione riuscita del 900.
- _La "conquista dell'alfabeto".
- _L'evoluzione dei sistemi scolastici.
- _L'educazione femminile.
- _Pubblico e privato nella storia del 900.
- _Per una storia dei giovani: le fonti.
- _Il processo di secolarizzazione.

testi adottati:

F. De Giorgi (a cura di), *Approfondire il Novecento. Temi e problemi della storia contemporanea*, Carocci, Roma 2004, pp. 240.

NOTA

Per ogni macrotema trattato (economia, politica e istituzioni, società), la docente suggerirà ulteriori letture nel corso delle lezioni. Gli studenti particolarmente interessati e volenterosi potranno sviluppare il frutto delle loro letture in brevi relazioni scritte, che entreranno a far parte della valutazione finale.

Sono previste una verifica delle conoscenze a inizio corso e una prova intermedia.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 13 alle ore 15, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pmagnarelli@unimc.it

Storia della musica I

prof. Kazimier Morski

programma del corso:

- _La musica e le sue origini.
- _I miti musicali - l'educazione musicale presso i Greci.
- _La musica e il rito religioso come costante storica.
- _Elementi del canto gregoriano.
- _Esempi: ascolti.
- _Origini della monodia e della polifonia.
- _Spiegazioni e definizioni.
- _Umanesimo e Rinascimento.
- _Le forme a danza.
- _Il madrigale e la nascita del melodramma – C. Monteverdi.
- _Il mottetto e la Messa. Musica sacra e musica profana.
- _Esemplificazioni al pianoforte – ascolti.
- _L'epoca barocca.
- _Il "Belcanto".
- _Le grandi Scuole: Roma - Napoli - Venezia.
- _Musica vocale e strumentale. Esemplicazioni: ascolti.
- _J.S. Bach – cenni biografici – musica strumentale.
- _La Fuga - "Il Clavicembalo ben temperato".
- _Esempi al pianoforte.
- _G.F. Haendel e D. Scarlatti: il Concerto – la Sonata.
- _Ascolti ed esempi al pianoforte. A. Vivaldi: musica sacra e Profana.
- _L'opera seria e l'opera buffa: G.B. Pergolesi.
- _Ascolti. Conclusioni del corso.

testi adottati:

M.BARONI, E.FUBINI, L. PESTALOZZA, *Storia della Musica*, ed. Einaudi, Torino 1999, pp. 300.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: claudia.colombati@uniroma2.it

Storia della musica II

prof. Kazimier Morski

programma del corso:

- _ Introduzione al corso: bibliografia, discografia.
- _ Definizioni: la musica moderna.
- _ L'epoca tardo-barocca: lo stile, le forme.
- _ Esempificazioni: ascolti.
- _ Dallo stile polifonico alla forma sonata.
- _ Esempificazioni al pianoforte.
- _ L'epoca di J. Haydn e di W.A. Mozart.
- _ Evoluzione della forma sonata: la sinfonia.
- _ Esempi al pianoforte.
- _ Ascolti guidati: analisi.
- _ L'opera di Mozart: Don Giovanni.
- _ Ascolto guidato: L. van Beethoven e la sua epoca: vita - ideali.
- _ Sinfonie, Concerti, Sonate per pianoforte.
- _ Esempi al pianoforte.
- _ Ascolti guidati, analisi.
- _ Dall'epoca classica al Romanticismo.
- _ Espressione e virtuosismo: G. Rossini, V. Bellini, N. Paganini
Ascolti guidati.
- _ Il Romanticismo: F. Schubert, R. Schumann, F. Chopin, F. Liszt, J. Brahms.
- _ Affinità e divergenze estetiche: esempi al pianoforte.
- _ I nazionalismi: la Scuola russa – fino a I. Stravinskij.
- _ L'elemento storico: G. Verdi- R. Wagner.
- _ Conclusioni.

testi adottati:

M. BARONI, E. FUBINI, L. PESTALOZZA, *Storia della Musica*, ed. Einaudi, Torino 1999, pp. 300.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: claudia.colombati@uniroma2.it

Tecniche della rappresentazione I

prof. Stefano D'Amico

programma del corso:

- _La percezione visiva: il sistema occhio-cervello, le leggi della configurazione.
- _La percezione visiva: il rapporto figura sfondo.
- _La percezione visiva: la profondità e il movimento, le illusioni ottiche.
- _La comunicazione visiva: il modello strutturalista.
- _La comunicazione visiva: le funzioni del linguaggio.
- _La grammatica visiva: il punto, la linea, il segno.
- _La grammatica visiva: la forma il colore la materia.
- _La grammatica visiva: il colore.
- _La grammatica visiva: la luce e l'ombra lo spazio.
- _La composizione: il campo e lo scheletro strutturale.
- _La composizione: i criteri compositivi (il peso e l'equilibrio visivo).
- _La composizione: i criteri compositivi (la simmetria e il ritmo).
- _La composizione: i criteri compositivi (la staticità e la dinamicità).
- _La composizione: le tecniche compositive.
- _Il disegno geometrico.
- _Verifica.
- _Leggere e valutare un'immagine.
- _Imitazione e rappresentazione della realtà.
- _La stilizzazione, l'astrazione, la fantasia, la narrazione.
- _Le immagini e la comunicazione di massa (cenni sulle principali tecniche).
- _Le immagini e la comunicazione di massa (cenni sulle principali tecniche).
- _Le tecniche artistiche: il disegno.
- _Le tecniche artistiche: la pittura.
- _Le tecniche artistiche: le altre tecniche pittoriche.
- _Le tecniche artistiche: la stampa.
- _Le tecniche artistiche: il modellato, la scultura, la fusione.
- _Le tecniche artistiche: l'assemblaggio, le installazioni, i ready-made.
- _L'educazione all'immagine a scuola: aiutare i bambini a sviluppare le loro ipotesi.
- _L'educazione all'immagine a scuola: guardare e fare.
- _L'educazione all'immagine a scuola: utilizzare i materiali.

testi adottati:

E. TORNAGHI; *Il linguaggio dell'arte*, vol. A-B-C, Loescher Editore, Torino 2001, pp. 433.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 10 alle ore 11, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: amicomagi@libero.it

**Teorie e metodi della programmazione
e valutazione scolastica**

prof. Piergiuseppe Rossi

programma del corso:

- _Modelli impliciti e espliciti. La professionalità docente.
- _Docente, studente, didattica, disciplina; mondi, identità e ruolo della scuola.
- _Modelli di progettazione.
- _Modelli lineari, modelli complessi, modelli ricorsivi.
- _L'istruttoria. Finalità, obiettivi, competenze, abilità.
- _Le fasi. La progettazione.
- _Organizzazione e didattica: unità didattiche, moduli, ascolto, colloquio clinico ed euristico.
- _I riferimenti legislativi. Il contesto. Il ruolo dell'osservazione e le metodologie dell'osservazione.
- _Le fasi. La gestione.
- _Le tre strade. Le attività. L'evento. La riprogettazione.
- _Monitoraggio e valutazione.
- _Progettazione e valutazione
- _L'interazione tra progettazione e valutazione.
- _Didattica centrata sugli obiettivi.
- _Caratteristiche e progettazione.
- _Didattica centrata sulle competenze.
- _Caratteristiche e progettazione.
- _Didattica centrata su progetti.
- _Caratteristiche e progettazione.
- _Legislazione.
- _La scuola dell'infanzia ed elementare dagli anni '80 alla legge Moratti.
- _Mediatori didattici e strategie.
- _Tipologie. Il modello di E. Damiano. I due assi: simbolizzazione, astrattezza. Problemi. Multimedialità e mediatori.
- _Personalizzazione ed individualizzazione.
- _Individualizzazione vs personalizzazione. L'istruzione programmata.
- _Valutazione.
- _Tipologie, tecniche e principi di docimologia. Valutazione e progettazione.
- _Le tecniche della valutazione.
- _Le 4 tipologie. Tipologia e costruzione di prove strutturate.
- _New assesment e portfolio.

_Tipologie.

_Colloqui clinico e colloquio euristico.

_Colloquio, ascolto, valutazione.

testi adottati:

P.G. Rossi (a cura di), *Formare la progettazione*, Tecnodid, Napoli 2003.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: piergiuosepperossi@virgilio.it

2.3 Orari degli insegnamenti e dei laboratori

DISCIPLINA

Antropologia filosofica
Biologia animale
Didattica della geografia
Didattica della lingua francese II
Didattica della lingua inglese II
Didattica della lingua italiana II
Didattica della matematica <i>(con seminari di didattica della fisica)</i>
Didattica generale
Educazione ambientale
Educazione motoria
Educazione motoria infantile
Educazione sportiva
Filosofia
Fondamenti della matematica <i>(con seminari di Fisica) I</i>
Fonetica e fonologia della lingua italiana
Geografia umana e del territorio <i>(per mutuazione: Geografia)</i>
Grammatica italiana
Informatica applicata all'educazione multimediale
Laboratorio di addestramento alla comunicazione
Laboratorio di area antropologica
Laboratorio di area linguistico-letteraria
Laboratorio di cooperazione e apprendimento in rete
Laboratorio di didattica dell'ambiente
Laboratorio di educazione allo spazio e al tempo
Laboratorio di osservazione del bambino nel contesto scolastico
Laboratorio di storia della scuola e della letteratura per l'infanzia
Laboratorio di storia delle religioni
Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno II: modulo non udenti (materna)
Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno II: modulo non udenti (elementare)
Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno II: modulo non vedenti (materna)
Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno II: modulo non vedenti (elementare)
Letteratura italiana
Lingua e letteratura francese I
Lingua e letteratura francese III
Lingua e letteratura francese IV

ORARIO SETTIMANALE	SEMESTRE	CORSO
LUNEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	FGRU-SFP
LUNEDÌ 10.00-12.00/MARTEDÌ 8.00-9.00	1° SEM	SFP
VENERDÌ, 8.00-11.00	1° SEM	SFP
VENERDÌ, 16.00-19.00	1° SEM	SFP
VENERDÌ, 16.00-19.00	1° SEM	SFP
VENERDÌ, 8.00-11.00	1° SEM	SFP
LUNEDÌ 11.00-13.00/MARTEDÌ 11.00-12.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ, 12.00-13.00/14.00-16.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 8.00-11.00	1° SEM	FGRU-SFP
VENERDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ, 16.00-19.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ, 10.00-13.00	1° SEM	SFP
LUNEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	SFP
LUNEDÌ, 08.00-11.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ, 8.00-11.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 15.00-18.00	1° SEM	FGRU-SFP
VENERDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	1° SEM	SFP
LUNEDÌ 9.00-10.00/MERCOLEDÌ 11.00-13.00	1° SEM	FGRU-SFP
LUNEDÌ, 17.00-19.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 14.00-15.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 9.00-10.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ, 10.00-12.00	1° SEM	SFP
LUNEDÌ, 11.00-13.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ, 18.00-19.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ, 12.00-13.00/14.00-16.00	1° SEM	SFP
LUNEDÌ, 17.00-20.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 8.00-9.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 8.00-10.00	1° SEM	SFP
VENERDÌ, 11.00-13.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 10.00-12.00	1° SEM	SFP
VENERDÌ, 14.00-16.00	1° SEM	SFP
VENERDÌ, 15.00-18.00	1° SEM	FGRU-SFP
GIOVEDÌ 18.00-19.00/VENERDÌ 9.00-11.00	1° SEM	FGRU-FMST-SFP
GIOVEDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	1° SEM	PSU-SFP
VENERDÌ, 8.00-11.00	1° SEM	SFP

DISCIPLINA

Lingua e letteratura inglese I

Lingua e letteratura inglese III

Lingua e letteratura inglese IV

Linguistica italiana

Metodologia dell'educazione musicale

Metodologia dell'animazione socio-educativa

Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo

Neuropsichiatria infantile

Patologia della comunicazione

Pedagogia della famiglia

Pedagogia delle risorse umane/Pedagogia generale

Pedagogia speciale

Pediatria preventiva e sociale

Psicologia dell'educazione e dei processi evolutivi

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Psicologia generale

Psicologia sociale

Sociologia della famiglia

Storia dell'educazione

Storia moderna

Storia romana

Tecniche della rappresentazione II

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

Teoria e modelli della formazione/Didattica generale

Tirocinio 1° anno

Tirocinio 2° anno

Tirocinio 3° anno

Tirocinio 4° anno (elem.)

Tirocinio 4° anno (mat.)

Tirocinio 4° anno (sost.) (elem.)

Tirocinio 4° anno (sost.) (mat.)

ORARIO SETTIMANALE	SEMESTRE	CORSO
GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 9.00-11.00	1° SEM	FGRU-FMST-SFP
GIOVEDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	1° SEM	PSU-SFP
VENERDÌ, 8.00-11.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	1° SEM	SFP
LUNEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	FGRU-SFP
LUNEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 10.00-13.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 8.00-9.00/GIOVEDÌ, 8.00-10.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 9.00-12.00	1° SEM	FGRU-SFP
MERCOLEDÌ, 15.00-18.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	SFP
LUNEDÌ, 16.00-19.00	1° SEM	FGRU-SFP
MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ 16.00-18.00/MERCOLEDÌ 12.00-13.00	1° SEM	SFP
LUNEDÌ, 8.00-10.00/MARTEDÌ, 9.00-10.00	1° SEM	FGRU-SFP
LUNEDÌ, 12.00-13.00/14.00-16.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 17.00-20.00	1° SEM	SFP
VENERDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	1° SEM	FGRU-SFP
VENERDÌ, 15.00-18.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	SFP
MARTEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	FGRU-SFP
MARTEDÌ, 12.00-13.00/14.00-16.00	1° SEM	FGRU-SFP
MARTEDÌ, 9.00-13.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 14.00-18.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 8.00-13.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 9.00-13.00	1° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 9.00-13.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 15.00-19.00	1° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 14.00-18.00	1° SEM	SFP

DISCIPLINA

Audiologia e logopedia generale

Dialettologia italiana

Didattica della lingua francese I

Didattica della lingua inglese I

Didattica della lingua italiana I

Didattica speciale

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

Laboratorio avanzato Aree d'esperienza

Laboratorio avanzato di area antropologica

Laboratorio avanzato di area linguistico-letteraria

Laboratorio avanzato di didattica delle lingue moderne
(*lingua francese*)

Laboratorio avanzato di didattica delle lingue moderne
(*lingua inglese*)

Laboratorio di area espressivo-motoria

Laboratorio di area scientifico-matematica I

Laboratorio di didattica delle lingue moderne (*lingua francese*)

Laboratorio di didattica delle lingue moderne (*lingua inglese*)

Laboratorio di didattica multimediale

Laboratorio di disturbi dell'apprendimento (*scuola elementare*)

Laboratorio di disturbi dell'apprendimento (*scuola materna*)

Laboratorio di educazione alla lettura e alla scrittura

Laboratorio di educazione interculturale

Laboratorio di osservazione dell'istituto familiare
e delle formazioni sociali in Italia

Laboratorio di prevenzione sanitaria nell'età evolutiva

Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno I:
m. di Attività di sost all'h. nel c. europeo

Laboratorio per l'handicap e le attività di sostegno I:
m. di Teorie e culture dell'handicap

Letteratura per l'infanzia

Lingua e letteratura francese II

Lingua e letteratura inglese II

Ortopedia infantile

Pedagogia sociale

Percezione e comunicazione visiva

Psicologia della comunicazione

Psicologia dello sviluppo

Psicopatologia dello sviluppo

Sociologia

Storia contemporanea

ORARIO SETTIMANALE	SEMESTRE	CORSO
LUNEDÌ, 8.00-11.00	2° SEM	SFP
LUNEDÌ, 16.00-19.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 8.00-11.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 8.00-11.00	2° SEM	SFP
VENERDÌ, 17.00-19.00	2° SEM	SFP
LUNEDÌ 14.00-16.00/MERCOLEDÌ 18.00-19.00	2° SEM	SFP
LUNEDÌ 17.00-19.00/MARTEDÌ 18.00-19.00	2° SEM	SFP
LUNEDÌ, 9.00-13.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 9.00-13.00	2° SEM	SFP
VENERDÌ, 9.00-13.00	2° SEM	SFP
LUNEDÌ, 16.00-18.00/MARTEDÌ, 16.00/18.00	2° SEM	SFP
LUNEDÌ, 14.00-16.00/MARTEDÌ, 14.00/16.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 16.00-17.00	2° SEM	SFP
LUNEDÌ, 11.00-13.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 18.00-19.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 17.00-18.00	2° SEM	SFP
VENERDÌ, 8.00-10.00	2° SEM	SFP
MERCOLEDÌ 16.00-18.00/GIOVEDÌ 10.00-11.00	2° SEM	SFP
MERCOLEDÌ 14.00-16.00/GIOVEDÌ 9.00-10.00	2° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 8.00-9.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 14.00-15.00	2° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 12.00-13.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 12.00-13.00	2° SEM	SFP
VENERDÌ, 12.00-13.00	2° SEM	SFP
VENERDÌ, 9.00-12.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 17.00-20.00*	2° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 10.00-12.00	2° SEM	FGRU-FMST-SFP
GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 10.00-12.00	2° SEM	FGRU-FMST-SFP
LUNEDÌ, 8.00-11.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 8.00-11.00	2° SEM	FGRU-SFP
MARTEDÌ, 12.00-13.00/14.00-16.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 11.00-12.00/GIOVEDÌ, 11.00-13.00	2° SEM	SFP
LUNEDÌ, 15.00-17.00/MARTEDÌ, 11.00-12.00	2° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 14.00-17.00	2° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	2° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 15.00-18.00	2° SEM	FGRU-FMST-SFP

DISCIPLINA

Storia della musica I

Storia della musica II

Tecniche della rappresentazione I

Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica

Tirocinio 1° anno

Tirocinio 2° anno

Tirocinio 3° anno

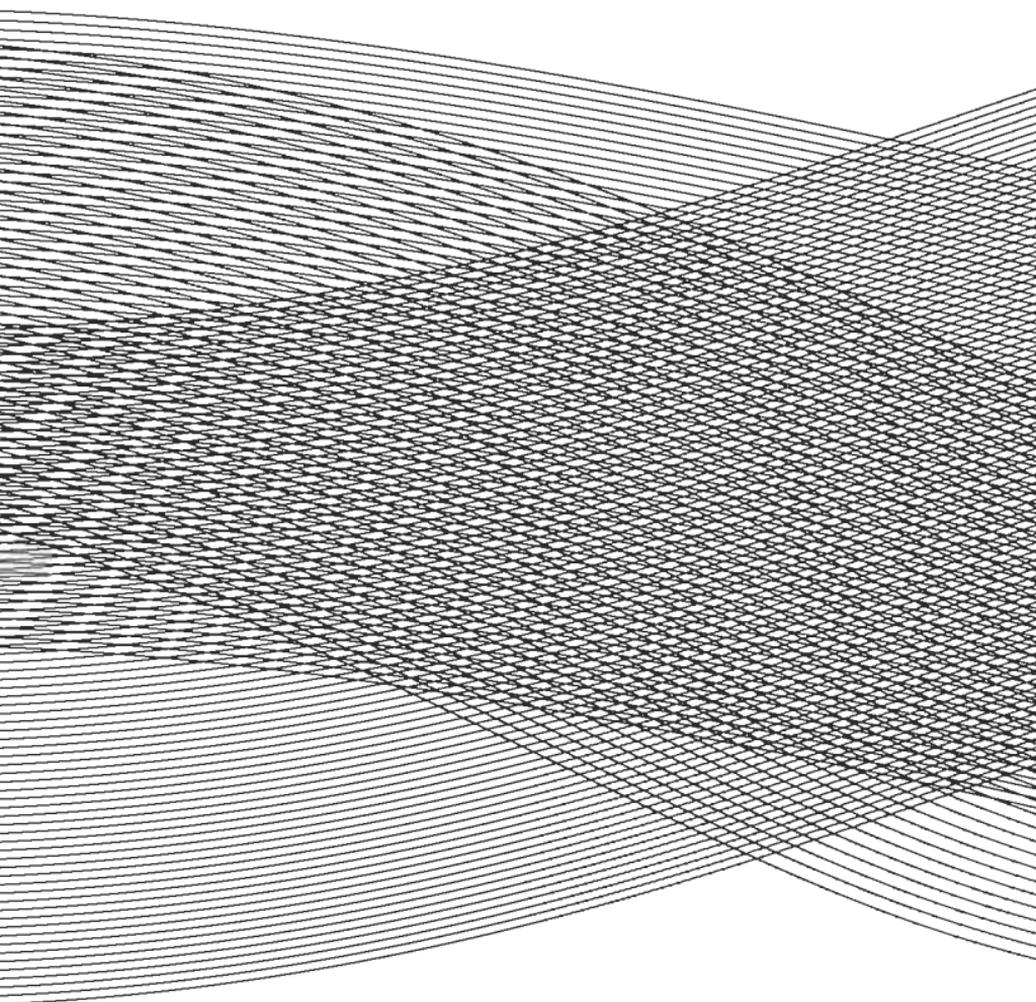
Tirocinio 3° anno (S)

Tirocinio 4° anno

Tirocinio 4° anno (S) (e)

Tirocinio 4° anno (S) (m)

ORARIO SETTIMANALE	SEMESTRE	CORSO
MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	2° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 8.00-11.00	2° SEM	SFP
VENERDÌ, 14.00-17.00	2° SEM	SFP
MARTEDÌ, 15.00-18.00	2° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 8.00-12.00	2° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 9.00-13.00	2° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 8.00-13.00	2° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 14.00-18.00	2° SEM	SFP
MERCOLEDÌ, 8.00-13.00	2° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 16.00-18.00	2° SEM	SFP
GIOVEDÌ, 14.00-16.00	2° SEM	SFP



**corso di laurea triennale in
formazione e gestione delle risorse umane**

3

3.1 Ordinamento Didattico e Piani di Studio

Formazione e gestione delle risorse umane

_Formazione e gestione delle risorse umane (5 curricula):

- a) Animatore socio-educativo
- b) Formatore multimediale
- c) Esperto dei processi formativi e culturali
- d) Educatore di Nido e di Comunità infantili
- e) Esperto della formazione nell'impresa, nella pubblica amministrazione e nel terzo settore

_Classe di appartenenza: Scienze dell'educazione e della formazione (classe 18)

_Obiettivi formativi

Il Corso di studio triennale in **Formazione e gestione delle risorse umane** intende fornire le conoscenze teoriche e le competenze operative fondamentali per l'impiego professionale nei settori dell'educazione e della formazione. In particolare:

Il corso di studio ha durata triennale e comprende 5 *curricula*:

- a) Animatore socio-educativo
- b) Formatore multimediale
- c) Esperto dei processi formativi e culturali
- d) Educatore di Nido e di Comunità infantili
- e) Esperto della formazione nell'impresa, nella pubblica amministrazione e nel terzo settore

_Il curriculum per **Animatore socio-educativo** si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

- a) competenze nell'analisi dei bisogni e delle problematiche di carattere educativo, con particolare riferimento alle istituzioni socio-assistenziali, sanitarie e rieducative presenti sul territorio;
- b) capacità di elaborare progetti mirati e di coordinare e gestire attività di animazione socio-educativa per le varie fasce di età;
- c) competenze per operare efficacemente nel campo del disagio, del disadattamento, della marginalità e della devianza giovanile;
- d) adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di una o due lingue straniere dell'Unione Europea;
- e) competenze di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti informatici e telematici.

_Il curriculum per **Formatore multimediale** si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

- a) capacità d'impostare l'analisi dei bisogni, il *planning* della formazione, la valutazione degli esiti formativi;
- b) sicura conoscenza delle metodologie d'intervento nel campo della comunicazione multimediale e della formazione a distanza;
- c) capacità di progettare, gestire e valutare iniziative e programmi di formazione, in presenza e a distanza, con l'ausilio di tecnologie multimediali;
- d) adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di una o due lingue straniere dell'Unione Europea;
- e) specifiche competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti informatici e telematici.

_Il curriculum per **Esperto dei processi formativi e culturali** si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

- a) capacità di analisi dei processi formativi e delle dimensioni pedagogiche presenti in una molteplicità di sedi, situazioni, contesti operativi (con particolare riferimento alle istituzioni culturali e ai centri di formazione e di ricerca);
- b) capacità di orientarsi negli ambiti più significativi della cultura contemporanea con competenze educative e multidisciplinari, abilità manageriali e attitudine all'innovazione;
- c) capacità di progettare, gestire, migliorare i processi formativi, anche attraverso i media;
- d) adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di una o due lingue straniere dell'Unione Europea;
- e) competenze di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti informatici e telematici.

_Il curriculum per **Educatore di Nido e di Comunità infantili** si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

- a) capacità di cogliere e interpretare i bisogni di crescita psico-fisica e culturale dell'infanzia;
- b) capacità di progettare e gestire interventi educativi nei nidi, nelle comunità infantili e in tutte le nuove tipologie dei servizi integrativi per l'infanzia;
- c) competenze psico-pedagogiche e relazionali che consen-

tano di espletare un'efficace opera di orientamento nei riguardi delle famiglie e dei gruppi parentali in materia di

- d) cura ed educazione dell'infanzia;
- e) capacità di interventi assistenziali e rieducativi mirati in presenza di soggetti portatori di handicap;
- f) adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di una o due lingue straniere dell'Unione Europea;
- g) competenze di base per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti informatici e telematici.

_Il curriculum per **Esperto della formazione nell'impresa, nella pubblica amministrazione e nel terzo settore** si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

- a) capacità di impostare l'analisi dei bisogni in tali contesti;
- b) competenza nel costruire e gestire il planning della formazione, progettando e valutando percorsi formativi adeguati;
- c) sicura professionalità nel progettare e gestire lo sviluppo organizzativo di questi ambiti di sistema;
- d) capacità e competenza nel gestire l'aula, utilizzando sussidi e supporti didattici integrati,
- e) adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di una o due lingue straniere dell'Unione Europea;
- f) specifiche competenze di base per la comunicazione e la
- g) gestione dell'informazione, anche con strumenti informatici e telematici.

_La laurea triennale in **Formazione e gestione delle risorse umane**, con i suoi cinque *curricula*, che corrispondono ad altrettanti profili professionali in distinte aree occupazionali, consente l'impiego in una pluralità di istituzioni, agenzie e organismi:

- a) Istituti assistenziali e rieducativi, agenzie di servizi per l'infanzia;
- b) Biblioteche per ragazzi, Ludoteche;
- c) Centri ricreativi e di animazione del tempo libero, Centri di aggregazione giovanile;
- d) Agenzie per la formazione e l'aggiornamento professionale;
- e) Centri servizi multimediali e media education;
- f) Editoria specializzata nel settore educativo e della letteratura giovanile;

- g)** Uffici istruzione e servizi sociali degli enti locali e della pubblica amministrazione;
- h)** Uffici del personale e della programmazione delle imprese, degli enti locali e della pubblica amministrazione;
- i)** Uffici della formazione e della cooperazione delle ONG e del no profit;
- l)** Organizzazioni e reti per la formazione, il reclutamento e la valutazione del personale nell'impresa, nei servizi e nella pubblica amministrazione.

Per l'accesso al corso di laurea si richiedono una buona preparazione storico-culturale, buone capacità di espressione linguistica e di comprensione di testi di medio-alta complessità. In assenza di tali requisiti dovrà essere prevista la frequenza di laboratori di scrittura e di lettura.

Per il conseguimento della laurea sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU), dei quali se ne acquisiscono 60 ogni anno con una prova di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti previsti, viene conseguita la laurea in Formazione e gestione delle risorse umane (Classe 18):

Ciascun credito corrisponde a 25 ore di lavoro, di cui almeno il 20% è riservato di norma all'insegnamento e l'80% allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

L'offerta didattica del Corso di laurea triennale in Formazione e gestione delle risorse umane e dei 5 curricula attivati al suo interno sarà impartita anche nella modalità a distanza.

PIANO DI STUDI			CFU
a) Animatore socio-educativo			
Primo anno (comune a tutti i curricula)			
I SEM.	Pedagogia delle risorse umane	M-PED/01	6
I	Teoria e modelli della formazione	M-PED/03	6
II	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
I	Psicologia dei processi simbolici	M-PSI/01	6
I	Psicologia dell'educazione e dei processi evolutivi <i>oppure</i>	M-PSI/04	
II	Psicologia delle interazioni sociali	M-PSI/05	6
I	Letteratura italiana <i>oppure</i>	L-FIL-LET/10	
II	Linguistica generale	L-LIN/01	6
II	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
II	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
I	Lingua straniera a scelta I	-	6
II	Laboratorio informatico	-	6
Secondo anno (in parte comune a tutti i curricula)			
II	Pedagogia sociale <i>oppure</i>	M-PED/01	
II	Pedagogia della devianza e della marginalità	M-PED/03	6
II	Antropologia culturale (comune con <i>Educatore di Nido e di Comunità infantili e Esperto della formazione nell'impresa, nella P.A. e nel terzo settore</i>)	M-DEA/01	6
I	Antropologia filosofica <i>oppure</i>	M-FIL/03	
II	Filosofia del Linguaggio <i>oppure</i>	M-FIL/05	
II	Storia della filosofia	M-FIL/06	6
I	Psicologia sociale	M-PSI/05	6
I	Educazione ambientale	BIO/05	6
I	Geografia umana e del territorio	M-GGR/01	6
I	Storia moderna <i>oppure</i>	M-STO/02	
II	Storia contemporanea	M-STO/04	6
II	Lingua straniera a scelta II	-	6
I	Ulteriore Lingua straniera	-	6
I	Stage	-	6

Terzo anno (in parte comune a tutti i curricula)

I	Metodologie dell'animazione socio-educativa	M-PED/03	6
I	Psicologia dinamica	M-PSI/07	6
II	Teoria e storia della letteratura per l'infanzia	M-PED/02	6
I	Introduzione alla lettura del testo letterario	L-FIL-LET/10	6
I	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	6
II	Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	6
II	Geografia culturale	M-GGR/01	6
I	Animazione teatrale <i>oppure</i>	L-ART/05	
II	Tecniche e tecnologie audiovisive (comune con <i>Formatore multimediale e Esperto della formazione nell'impresa, nella P.A. e nel terzo settore</i>)	L-ART/06	6
I	Stage	-	4
-	Prova finale		8
	Totale		180

N.B.: 6 CFU CORRISPONDONO AD UN MODULO DI 30 ORE DI LEZIONE

PIANO DI STUDI
CFU
b) Formatore multimediale
Primo anno (comune a tutti i curricula)

I SEM.	Pedagogia delle risorse umane	M-PED/01	6
I	Teoria e modelli della formazione	M-PED/03	6
II	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
I	Psicologia dei processi simbolici	M-PSI/01	6
I	Psicologia dell'educazione e dei processi evolutivi <i>oppure</i>	M-PSI/04	
II	Psicologia delle interazioni sociali	M-PSI/05	6
I	Letteratura italiana <i>oppure</i> Linguistica generale	L-FIL-LET/10 L-LIN/01	6
II	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
II	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
I	Lingua straniera a scelta I	-	6
II	Laboratorio informatico	-	6

Secondo anno (in parte comune a tutti i curricula)

I	Metodi e tecniche delle interazioni educative	M-PED/01	6
I	Metodologia della ricerca e della progettazione formativa (<i>comune con Esperto dei processi formativi e culturali</i>)	M-PED/03	6
II	Teoria dell'educazione e della formazione a distanza	M-PED/04	6
II	Sociologia dei processi formativi e comunicativi	SPS/08	6
I	Documentazione multimediale	M-STO/08	6
II	Storia dell'editoria e della letteratura giovanile	M-PED/02	6
I	Storia moderna <i>oppure</i>	M-STO/02	
II	Storia contemporanea	M-STO/04	6
II	Lingua straniera a scelta II	-	6
I	Ulteriore Lingua straniera	-	6
I	Stage	-	6

Terzo anno (in parte comune a tutti i curricula)

I	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/03	6
I	Informatica applicata all'educazione multimediale	INF/01	6
I	Psicologia dell'interazione con i media <i>oppure</i>	M-PSI/07	
I	Dinamiche psicologiche del contratto formativo <i>(comune con Esperto della formazione nell'impresa, nella P.A. e nel terzo settore)</i>	M-PSI/07	6
II	Sociologia delle professioni multimediali	SPS/09	6
I	Antropologia filosofica <i>oppure</i>	M-FIL/03	
II	Filosofia del linguaggio <i>oppure</i>	M-FIL/05	
II	Storia della filosofia	M-FIL/06	6
II	Tecniche e tecnologie audiovisive <i>(comune con Animatore socio-educativo e Esperto della formazione nell'impresa, nella P.A. e nel terzo settore) oppure</i>	L-ART-/06	
I	Linguaggio grafico e multimediale	ICAR/17	6
I	Linguistica informatica	L-LIN/01	6
II	Linguistica applicata	L-LIN/01	6
I	Stage	-	4
-	Prova finale		8
	Totale		180

PIANO DI STUDI
CFU

 c) Esperto dei processi formativi
e culturali (*nuova attivazione*)

Primo anno (comune a tutti i curricula)

I SEM.	Pedagogia delle risorse umane	M-PED/01	6
I	Teoria e modelli della formazione	M-PED/03	6
II	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
I	Psicologia dei processi simbolici	M-PSI/01	6
I	Psicologia dell'educazione e dei processi evolutivi <i>oppure</i>	M-PSI/04	
II	Psicologia delle interazioni sociali	M-PSI/05	6
I	Letteratura italiana <i>oppure</i>	L-FIL-LET/10	
II	Linguistica generale	L-LIN/01	6
I	Storia moderna <i>oppure</i>	M-STO/02	
II	Storia contemporanea	M-STO/04	6
II	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
I	Lingua straniera a scelta I	-	6
II	Laboratorio informatico	-	6

Secondo anno (in parte comune a tutti i curricula)

	Pedagogia dei processi culturali	M-PED/01	6
	Didattica della formazione (<i>comune con Esperto della formazione nell'impresa, nella P.A. e nel terzo settore</i>)	M-PED/03	6
	Storia dell'editoria e della letteratura giovanile (<i>comune con Formatore multimediale</i>)	M-PED/02	6
	Antropologia filosofica <i>oppure</i>	M-FIL/03	
	Filosofia del Linguaggio <i>oppure</i>	M-FIL/05	
	Storia della filosofia	M-FIL/06	6
	Sociologia dei processi formativi e comunicativi (<i>comune con Formatore multimediale</i>)	SPS/08	6
	Bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08	6
	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
	Lingua straniera a scelta II	-	6
	Ulteriore Lingua straniera	-	6
	Stage	-	6

Terzo anno (in parte comune a tutti i curricula)

Pedagogia interculturale	M-PED/01	6
Metodologia della ricerca e della progettazione formativa (comune con <i>Formatore multimediale</i>)	M-PED/03	6
Storia dei processi formativi (comune con <i>Esperto della formazione nell'impresa, nella P.A. e nel terzo settore</i>)	M-PED/02	6
Istituzioni di diritto pubblico (comune con <i>Animatore socio-educativo</i>)	IUS/09	6
Geografia culturale (comune con <i>Animatore socio-educativo</i>)	M-GGR/01	6
Storia del cristianesimo moderno e contemporaneo	M-STO/07	6
Psicologia dinamica (comune con <i>Animatore socio-educativo</i>)	M-PSI/07	6
Etnolinguistica <i>oppure</i>	L-LIN/01	
Letteratura teatrale italiana	L-FIL-LET/10	6
Stage	-	4
— Prova finale		8
Totale		180

PIANO DI STUDI
CFU

 d) Educatore di Nido e di Comunità
infantili (*nuova attivazione*)

Primo anno (comune a tutti i curricula)

I SEM.	Pedagogia delle risorse umane	M-PED/01	6
I	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
II	Teoria e modelli della formazione	M-PED/03	6
I	Psicologia dei processi simbolici	M-PSI/01	6
I	Psicologia dell'educazione e dei processi evolutivi <i>oppure</i> Psicologia delle interazioni sociali	M-PSI/04	6
I	Letteratura italiana <i>oppure</i> Linguistica generale	L-FIL-LET/10 L-LIN/01	6
I	Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/02 M-STO/04	6
II	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
I	Lingua straniera a scelta I	-	6
II	Laboratorio informatico	-	6

Secondo anno (in parte comune a tutti i curricula)

	Biologia generale e dell'uomo	BIO/05	6
	Teoria e storia della letteratura per l'infanzia (<i>comune con Animatore socio-educativo</i>)	M-PED/02	6
	Modelli e applicazione di psicologia dell'infanzia	M-PSI/04	6
	Psicologia della comunicazione interpersonale	M-PSI/01	6
	Pedagogia delle relazioni familiari <i>oppure</i> Pedagogia della comunità educante	M-PED/01	6
	Teoria e modelli della progettazione educativa	M-PED/03	6
	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
	Lingua straniera a scelta II	-	6
	Ulteriore Lingua straniera	-	6
	Stage	-	6

Terzo anno (in parte comune a tutti i curricula)

Antropologia culturale <i>(comune con Animatore socio-educativo e Esperto della formazione nell'impresa, nella P.A. e nel terzo settore)</i>	M-DEA/01	6
Antropologia filosofica <i>oppure</i>	M-FIL/03	
Filosofia del Linguaggio <i>oppure</i>	M-FIL/05	
Storia della filosofia	M-FIL/06	6
Neuropsichiatria infantile	MED/39	6
Pedagogia clinica	M-PED/03	6
Legislazione sociale e organizzazione dei servizi	IUS/09	6
Educazione ai linguaggi musicali	L-ART/07	6
Educazione ai linguaggi artistici	ICAR/17	6
Fonetica e fonologia	L-LIN/01	6
Stage	-	4
- Prova finale		8
Totale		180

N.B.: 6 CFU CORRISPONDONO AD UN MODULO DI 30 ORE DI LEZIONE

PIANO DI STUDI
CFU

 d) Esperto della formazione
nell'impresa, nella pubblica
amministrazione e nel
terzo settore (*nuova attivazione*)

Primo anno (comune a tutti i curricula)

I SEM.	Pedagogia delle risorse umane	M-PED/01	6
I	Teoria e modelli della formazione	M-PED/03	6
II	Storia delle istituzioni educative	M-PED/02	6
I	Psicologia dei processi simbolici	M-PSI/01	6
I	Psicologia dell'educazione e dei processi evolutivi	M-PSI/04	
	<i>oppure</i>		
II	Psicologia delle interazioni sociali	M-PSI/05	6
I	Letteratura italiana	<i>oppure</i> L-FIL-LET/10	
II	Linguistica generale	L-LIN/01	6
I	Storia moderna	<i>oppure</i> M-STO/02	
	Storia contemporanea	M-STO/04	6
II	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
I	Lingua straniera a scelta I	-	6
II	Laboratorio informatico	-	6

Secondo anno (in parte comune a tutti i curricula)

	Educazione degli adulti	M-PED/01	6
	Didattica della formazione (comune con Esperto dei processi formativi e culturali)	M-PED/03	6
	Storia dei processi formativi (comune con Esperto dei processi formativi e culturali)	M-PED/02	6
	Sociologia della formazione	SPS/09	6
	Psicologia dei sistemi sociali	M-PSI/05	6
	Dinamiche psicologiche del contratto formativo (comune con Formatore multimediale)	M-PSI/07	6
	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	-	6
	Lingua straniera a scelta II	-	6
	Ulteriore Lingua straniera	-	6
	Stage	-	6

Terzo anno (in parte comune a tutti i curricula)

Antropologia culturale <i>(comune con Animatore socio-educativo ed Educatore di nido e di Comunità infantili)</i>	M-DEA/01	6
Antropologia filosofica	<i>oppure</i> M-FIL/03	
Filosofia del Linguaggio	<i>oppure</i> M-FIL/05	
Storia della filosofia	M-FIL/06	6
Informatica applicata	INF/01	6
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	6
Diritto aziendale	IUS/01	6
Diritto del lavoro	IUS/07	6
Organizzazione dei sistemi e dei processi formativi	SECS-P/10	6
Tecniche e tecnologie audiovisive <i>(comune con Animatore socio-educativo e Formatore multimediale)</i>	L-ART/06	6
Stage	-	4
- Prova finale		8
Totale		180

N.B.: 6 CFU CORRISPONDONO AD UN MODULO DI 30 ORE DI LEZIONE

Insegnamenti opzionali a scelta dello studente
A.A. 2004-05:

Animazione teatrale	L-ART/05
Antropologia culturale	M-DEA/01
Antropologia filosofica	M-FIL/03
Audiologia e logopedia generale	MED/32
Bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08
Biologia animale	BIO/05
Dialettologia italiana	L-FIL-LET/12
Didattica della geografia	M-GGR/01
Didattica della lingua francese I	L-LIN/03
Didattica della lingua francese II	L-LIN/03
Didattica della lingua inglese I	L-LIN/10
Didattica della lingua inglese II	L-LIN/10
Didattica della lingua italiana I	L-FIL-LET/12
Didattica della lingua italiana II	L-FIL-LET/12
Didattica della matematica (con seminari di didattica della fisica)	MAT/01
Didattica generale	M-PED/03
Didattica speciale	M-PED/03
Dinamiche psicologiche del contratto formativo	M-PSI/07
Documentazione multimediale	M-STO/08
Educazione ambientale	BIO/05
Educazione motoria	M-EDF/01
Educazione motoria della fanciullezza e della preadolescenza	M-EDF/01
Educazione motoria infantile	M-EDF/01
Educazione sportiva	M-EDF/02
Filosofia	M-FIL/01
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05
Fondamenti della matematica (con seminari di Fisica) I	MAT/01
Fondamenti della matematica (con seminari di fisica) II	MAT/01
Fondamenti di informatica	INF/01
Fonetica e fonologia	L-LIN/01
Fonetica e fonologia della lingua italiana	L-LIN/01
Geografia	M-GGR/01
Geografia culturale	M-GGR/01
Geografia umana e del territorio	M-GGR/01
Grammatica italiana	L-FIL-LET/12
Informatica applicata	INF/01

Insegnamenti opzionali a scelta dello studente

A.A. 2004-05:

Informatica applicata all'educazione multimediale	INF/01
Introduzione alla lettura del testo letterario	L-FIL-LET/10
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	IUS/09
Istituzioni di storia dell'arte	L-ART/02
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02
Lingua e letteratura francese I	L-LIN/03
Lingua e letteratura francese II	L-LIN/03
Lingua e letteratura francese III	L-LIN/03
Lingua e letteratura francese IV	L-LIN/03
Lingua e letteratura inglese I	L-LIN/10
Lingua e letteratura inglese II	L-LIN/10
Lingua e letteratura inglese III	L-LIN/10
Lingua e letteratura inglese IV	L-LIN/10
Lingua e traduzione: lingua francese I	L-LIN/04
Lingua e traduzione: lingua francese II	L-LIN/04
Lingua e traduzione: lingua inglese I	L-LIN/12
Lingua e traduzione: lingua inglese II	L-LIN/12
Lingua e traduzione: lingua spagnola I	L-LIN/05
Lingua e traduzione: lingua spagnola II	L-LIN/05
Lingua e traduzione: lingua tedesca I	L-LIN/14
Lingua e traduzione: lingua tedesca II	L-LIN/14
Linguistica applicata	L-LIN/01
Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica informatica	L-LIN/01
Linguistica italiana	L-FIL-LET/12
Metodi e tecniche delle interazioni educative	M-PED/01
Metodologia dell'educazione musicale	L-ART/07
Metodologia della ricerca e della progettazione formativa	M-PED/03
Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione	M-PED/03
Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	M-PED/03
Metodologie dell'animazione socio-educativa	M-PED/03
Neuropsichiatria infantile	MED/39
Organizzazione dei sistemi e dei processi formativi	SECS-P/10

Insegnamenti opzionali a scelta dello studente
A.A. 2004-05:

Ortopedia infantile	MED/33
Patologia della comunicazione	MED/50
Pedagogia dei processi culturali	M-PED/01
Pedagogia della devianza e della marginalità	M-PED/03
Pedagogia della famiglia	M-PED/01
Pedagogia delle relazioni familiari	M-PED/01
Pedagogia generale	M-PED/01
Pedagogia interculturale	M-PED/01
Pedagogia sociale	M-PED/01
Pedagogia speciale	M-PED/03
Pediatria preventiva e sociale	MED/38
Percezione e comunicazione visiva	M-PSI/01
Psicologia dei sistemi sociali	M-PSI/05
Psicologia dell'educazione	M-PSI/04
Psicologia dell'educazione e dei processi evolutivi	M-PSI/04
Psicologia dell'interazione con i media	M-PSI/07
Psicologia della comunicazione	M-PSI/01
Psicologia della comunicazione interpersonale	M-PSI/01
Psicologia delle interazioni sociali	M-PSI/05
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/04
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04
Psicologia dinamica	M-PSI/07
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale	M-PSI/05
Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/04
Sociologia	SPS/07
Sociologia dei processi formativi e comunicativi	SPS/08
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10
Sociologia della famiglia	SPS/08
Sociologia delle professioni multimediali	SPS/09
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia dei processi formativi	M-PED/02
Storia dell'editoria e della letteratura giovanile	M-PED/02
Storia della filosofia	M-FIL/06
Storia della musica I	L-ART/07
Storia della musica II	L-ART/07
Storia dell'educazione	M-PED/02
Storia moderna	M-STO/02
Storia romana	L-ANT/03
Tecniche della rappresentazione I	ICAR/17

Insegnamenti opzionali a scelta dello studente

A.A. 2004-05:

Tecniche della rappresentazione II	ICAR/17
Tecniche e tecnologie audiovisive	L-ART-/06
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/03
Teoria dell'educazione e della formazione a distanza	M-PED/04
Teoria e storia della letteratura per l'infanzia	M-PED/02
Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica	M-PED/03

3.2 Programmi degli Insegnamenti e dei Laboratori

I Semestre – FGRU

Animazione teatrale

dott. Maurizio Boldrini

_Esemplificazioni storiche e strategie dell'animazione teatrale.

_Elementi di antropologia culturale applicata.

_Materiali e strumenti dell'animazione teatrale.

_Errore e revisione nella parola letta.

_Errore e revisione nella parola detta.

_Errore e revisione nella parola scritta.

_Artefatti pre-espressivi.

_Atto.

_Movimento.

_Azione.

_Sovrapposizione di azioni.

_Sequenza espressiva.

_Musica e azione corporea.

_Musica e azione vocale.

_Concertazione vocale e corporea.

_Operazioni testuali.

_Partiture testuali.

_Partiture corporee.

_Traduzione corporea delle partiture testuali.

_Dalla scrittura corporea alla riscrittura testuale.

_De-generazione dei codici linguistici ed espressivi.

_Organizzazione dei materiali.

_Esemplificazioni attraverso materiali audio-visivi.

_Valutazione e avvalorazione della strategia di gruppo.

_Esercitazione.

_Documentazione.

testi adottati:

M. BOLDRINI, G. PROSPERI, *Enciclopedia per l'attore finito*, Bulzoni Editore, Roma 2003, pp. 88.

M. BOLDRINI, *La voce recitante - un percorso controverso*, Bulzoni Editore, Roma 1994, pp. 95.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

Antropologia filosofica*dott.ssa Daniela Verducci***programma del corso:**

- _Approccio linguistico-filologico all'antropologia filosofica e rimando all'ambiente della Grecia classica.
- _Passaggio alla descrizione fenomenologica del contenuto concettuale dell'espressione "antropologia filosofica".
- _Acquisizione del significato essenziale dell' antropologia filosofica, quale ricerca sull'uomo in quanto essere che si interroga sul senso del proprio essere ovvero filosofa da sé su di sé (Agostino, Pascal, Nietzsche, Heidegger).
- _Attualità di questa disciplina a fronte della crisi della metafisica tradizionale.
- _Prepotente riemergere della domanda di senso nell'uomo contemporaneo.
- _La vicenda storica della filosofia dal punto di vista della intenzionalità sua propria.
- _La divergente interpretazione dell'opera di Talete da parte di Platone e di Aristotele
- _Dualismi antropologici della modernità: corpo e anima/ragione e sentimento o volontà/spiritualità e pulsionalità/sapere e fare/sapere filosofico e scienze empirico-tecniche.
- _Frammentazione contemporanea dell'idea di uomo.
- _Consumazione del paradigma dell'homo sapiens.
- _Denuncia nietzscheana della sua illusorietà.
- _Affermarsi dell'enfasi antropologica del lavoro fino alla patologia del lavorismo.
- _Crescente scetticismo antropologico.
- _La descrizione essenziale del vissuto lavorativo da parte di Max Scheler.
- _Dall'ontologia del lavoro una possibilità di ripresa di consapevolezza antropologica.
- _Il lavoro ha bisogno delle idee per orientarsi.
- _Le idee giungono a realizzazione con il lavoro.
- _Esame di un'unità d'azione umana.
- _Tra ideazione e realizzazione nell'uomo, un circolo enattivo?
- _Per l'agire e il fare dell'uomo, la mediazione del sapere.
- _Tre le forme di sapere secondo Scheler: di salvezza, formativo e di lavoro.
- _È necessaria la loro integrazione, per vincere l'incalzante

omologazione dell'umano sull'unica dimensione tecnico-lavorativa e inaugurare l'epoca dell'integralità antropologica, in cui conoscere e fare cooperano sinergicamente al potenziamento dell'umano e, per suo tramite del cosmo intero.

_Conclusioni e dibattito con gli studenti.

testi adottati:

D. VERDUCCI, *Il segmento mancante. Percorsi di filosofia del lavoro*, Carocci, Roma 2003, pp. 212.

M. SCHELER, *Sull'idea dell'uomo*, tr. it. di R. Padellaro, in: *La posizione dell'uomo nel cosmo*, a cura di M. T. Pansera, Armando, Roma 1997, pp. 51-79.

M. SCHELER, *L'uomo nell'epoca del livellamento*, tr. it. di R. RACINARO, in: *Lo spirito del capitalismo e altri saggi*, Guida, Napoli 1988, pp. 289-322.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 13, c/o Dipartimento di Filosofia e Scienze umane.

e-mail: itcalz@tin.it

Dinamiche psicologiche del contratto formativo

dott.ssa Barbara Santarelli

programma del corso:

- _La consapevolezza di sé.
- _Le aspettative rispetto alla formazione.
- _Le resistenze alla formazione.
- _La comunicazione ulteriore.
- _La comunicazione ulteriore come oggetto di comunicazione (metacomunicazione).
- _Le dinamiche di gruppo.
- _Analisi di autocasi.
- _Come lavorare sulle resistenze alla formazione.
- _Strategie differenziate di formazione.
- _Definizione del concetto di contratto.
- _I diversi tipi di contratto.
- _Obiettivi del contratto.
- _Requisiti per la validità del contratto formativo.
- _I contratti a più mani: educatore, cliente, formatore.
- _La formulazione dei contratti.
- _I contratti in campo sociale/educativo.
- _La consulenza educativa Esercitazioni pratiche sulla formulazione contrattuale.
- _La verifica degli obiettivi contrattuali.
- _La formazione nei diversi ambiti.
- _La formazione dei formatori.
- _La svalutazione del ruolo di formatore.
- _La formazione del personale scolastico.
- _Obiettivi della formazione.
- _Individuare l'esigenza formativa.
- _La formazione nei gruppi.
- _L'attenzione al processo formativo.
- _Autocasi e simulate.
- _Verifica degli obiettivi formativi.
- _Conclusioni.

testi adottati:

- A. PAROLA, *Internet per gli psicologi*, UTET, Torino 2000, pp. 273.
 Dispense tratte dalla seguente bibliografia:
 A.M. FAVORINI, *Il contratto nei campi educativi*, in c.d.s.
 E. MEI VANINI, *Intervento formativo: quadro globale e tratti distintivi del formatore Analitico-Transazionale*, in *Rivista Italiana di A.T. e Metod. Psicoter.*, X, 19, 1990.
 F. MONTUSCHI., *Il gruppo A.T. nella scuola*, in *Rivista Italiana di*

A.T. e Metod. Psicoter., II, 2-3, 1982.

F. MONTUSCHI, *Curare, cambiare, educare con l'Analisi Transazionale: Approccio clinico e approccio educativo*, in Rivista Italiana di A.T. e Metod. Psicoter., VIII, 14, 1988.

F. MONTUSCHI, *Il contratto nei campi educativi*, in Rivista Italiana di A.T. e Metod. Psicoter., XIV, 26-27, 1994.

R. SASSO, *Il contratto d'aula*, in Rivista Italiana di A.T. e Metod. Psicoter., XIV, 26-27, 1994.

G. TERZI, *Consulenza educativa*, in Rivista Italiana di A.T. e Metod. Psicoter., XIV, 26-27, 1994.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: barbarosky@libero.it

Documentazione multimediale

dott.ssa Carla Basili

programma del corso:

PARTE I: - Concetti di base.

_La concezione di Società dell'Informazione.

_L'informazione.

_L'informazione scientifica.

_La catena documentaria.

_La multimedialità.

PARTE II - Strumenti di documentazione avanzata.

_L'innovazione tecnologica nella Documentazione: ipertesti, multimedia.

_Tecnologia e mediazione documentaria: strumenti per l'accesso bibliografico.

_Il recupero dell'informazione.

_Fonti e servizi elettronici e multimediali.

PARTE III - Risorse documentarie multimediali in rete.

_L'informazione in rete. Organizzazione e strumenti per l'accesso.

_Ipertesti in rete per la didattica.

_Il dossier multimediale.

testi adottati:

C. BASILI, *La biblioteca in rete. Strategie e servizi nella Società dell'Informazione*, Editrice Bibliografica, Milano 1998.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: c.basili@ceris.cnr.it

Educazione ambientale

prof. Claudio Ortenzi

programma del corso:

- _La vita e la sua continuità.
- _Origine della vita.
- _Concetti fondamentali dell'eredità.
- _Evoluzione, adattamento e selezione naturale.
- _Origine di nuove specie.
- _Interazioni tra organismi e tra organismi e ambiente
- _I problemi ambientali e le loro cause.
- _Cambiamenti culturali, etica e sostenibilità.
- _Ecosistemi e loro funzionamento.
- _La popolazione umana: crescita, urbanizzazione e regolazione.
- _Rischio, tossicologia e salute umana.
- _Risorse: aria, acqua, suolo, biodiversità.
- _Progresso e impatto ambientale.
- _Sviluppo sostenibile.

testi adottati:

G.T. MILLER, *Ambiente, risorse, sostenibilità*, Piccin (capp. 1-15, 18-19).

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: claudio.ortenzi@unimc.it

Geografia umana e del territorio

(per mutazione GEOGRAFIA)

dott. Leonardo Mercatanti

programma del corso:

- _ Geografia e geografia umana.
- _ Le carte: coordinate, proiezioni.
- _ Le carte: simboli cartografici, mappe mentali.
- _ Cultura, ambienti e regioni.
- _ Il paesaggio, il paesaggio culturale, la diffusione culturale.
- _ La terra: casa dell'umanità.
- _ Geografia della popolazione.
- _ Processi e cicli demografici.
- _ La migrazione e le sue cause.
- _ Gli itinerari storici della mobilità umana.
- _ Gli itinerari storici della mobilità umana: il caso italiano.
- _ Geografia delle lingue.
- _ Origine e distribuzione delle religioni nel mondo.
- _ Valutazione intermedia: test a risposte multiple.
- _ I settori economici. L'agricoltura come sistema di vita.
- _ Forme di insediamento rurale: il caso della mezzadria nelle marche.
- _ Geografia urbana: civiltà e urbanesimo. Il sinecismo.
- _ Urbanesimo e localizzazione.
- _ Modello e struttura urbani.
- _ Geografia economica. Lo sviluppo: concetti.
- _ Attività industriale e posizione geografica.
- _ Il sistema produttivo italiano.

testi adottati:

H.J. DE BLIJ, A.B. MURPHY, *Geografia umana, cultura società spazio*, Zanichelli, Bologna 2002, capp. 1-2-3-4-5-6-7-8-11-14-17-18-19-21-22.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: superleo2@tin.it

Informatica applicata all'educazione multimediale

(mutuato da FONDAMENTI DI INFORMATICA)

prof. Giuseppe Alessandri

programma del corso:

- _Paradigmi teorici di riferimento.
- _Comunicazione, informazione, linguaggi.
- _Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- _Multimedialità e didattica, rete.
- _Linguaggi per comunicare nel web:html, xml.
- _Learning object.
- _Sincronizzazioni: smil.
- _Animazioni: flash e linguaggio ActionScript.
- _Progettazione ambienti di formazione a distanza.
- _Educazione, didattica, informatica: logo.
- _Educazione, didattica, informatica, multimedialità: micro-mondi.

testi adottati:

M. FIERLI, *Tecnologie per l'educazione*, Laterza, Bari 2003.
Dispense.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ales@mercurio.it

Introduzione alla lettura del testo letterario*prof. Marcello Verdenelli***programma del corso:**

- _Che cos'è un testo letterario.
- _Che cos'è un testo extraletterario.
- _Specificità del linguaggio letterario.
- _Specificità del testo letterario.
- _Le forme della poesia.
- _Il verso sul piano della manifestazione.
- _Il ritmo e il metro del verso.
- _Elementi prosodici del verso.
- _Elementi prosodici del testo.
- _La metrica.
- _Analisi dei versi sillabometrici, quantitativi, sillabici e l'endecasillabo.
- _La cesura.
- _L'enjambement e i cambiamenti nello stile poetico.
- _Il parallelismo e il linguaggio poetico.
- _I versi ripetuti.
- _Testo poetico e testo narrativo: tra il verso e la prosa.
- _Il piano retorico.
- _Il piano retorico.
- _Il piano semantico.
- _Fonetica e semantica.
- _Il testo e la struttura.
- _Funzioni degli elementi testuali.
- _Le reiterazioni.
- _Usi metaforici.
- _Livello morfologico e fonico: la doppia articolazione del testo.
- _Il rapporto tra poesia e arti visive.
- _Canzone e sonetto.
- _Modelli non letterari di testo.

testi adottati:

L. CHINES, C. VAROTTI, *Che cos'è un testo letterario*, Carocci, Roma 2001, pp. 120.

Durante il corso verranno fornite alcune dispense dei testi analizzati.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 12 c/o il Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica (Palazzo Torri).

e-mail: marcello.verdenelli@unimc.it

Istituzioni di diritto pubblico

dott.ssa *Benedetta Barbisan*

programma del corso:

Il corso si prefigge di affrontare gli istituti fondamentali del diritto costituzionale e del diritto pubblico. Forme di Stato e di governo, i criteri di risoluzione delle antinomie tra le fonti, le fonti del diritto e l'apertura dell'ordinamento a fonti esterne, il corpo elettorale, il Parlamento, il Governo e gli organi ausiliari, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale, il potere giudiziario, le Regioni, i diritti di libertà e il principio di uguaglianza.

testi adottati:

R. BIN, G. PITRUZZELLA, *Diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

P. CARETTI, U. DE SIERVO, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 11 alle 13, c/o Dipartimento di Diritto pubblico e Teoria del governo.

e-mail: bbarbisan@tiscali.it

Letteratura Italiana

prof. Marcello Verdenelli

programma del corso:

- _ Come si legge un testo poetico.
- _ La letterarietà.
- _ La convenzione letteraria.
- _ La specificità del linguaggio letterario.
- _ Il livello fonologico.
- _ Il livello metrico ritmico.
- _ Il livello sintattico e retorico.
- _ Il livello morfologico.
- _ Il livello semantico.
- _ Corrado Govoni: "Ventagli giapponesi"; "Paesaggio".
- _ Corrado Govoni: "Crepuscolo".
- _ Corrado Govoni: "I tetti".
- _ La questione del verso libero.
- _ Sergio Corazzini: "Asfodeli".
- _ La poetica crepuscolare.
- _ Aldo Palazzeschi: "Chi sono?"; "A palazzo Oro Ror"; "Riflessi".
- _ Guido Gozzano: la rivoluzione segreta.
- _ Gozzano: "Le due strade"; "Invernale".
- _ Paolo Buzzi.
- _ Umberto Saba: "Meditazione"; "A mia moglie"; "Autobiografia".
- _ Dino Campana e l'orfismo: "La notte".
- _ Camillo Sbarbaro.
- _ Vincenzo Cardarelli.
- _ Giuseppe Ungaretti: "Levante"; "I fiumi"; "Pellegrinaggio".
- _ Eugenio Montale: "I limoni"; "Merigiare pallido e assorto".
- _ Montale: "Cigola la carrucola del pozzo".
- _ Montale: "Satura"; "Avevamo studiato per l'al di là".
- _ Giorgio Caproni: "Ad Olga Franzoni"; "Il mare brucia le maschere".
- _ Caproni: "Il passaggio di Enea"; "L'ascensore".
- _ Caproni: "Litania".

testi adottati:

L. RENZI, *Come leggere la poesia*, Il Mulino, Bologna 1998, pp. 165.

Alcuni testi poetici del Novecento italiano.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 18 alle ore 19, c/o Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica.

e-mail: marcello.verdenelli@unimc.it

Lingua e letteratura Francese I

prof.ssa Gabriella Almanza

programma del corso:

- _Montaigne- La vie, les oeuvres.
- _Voyage en Italie.
- _Grammaire de l'oralité : le nom, les articles.
- _Les Marches au temps de Montaigne.
- _Le féminin des adjectifs et des noms.
- _Le pluriel.
- _L'arrivée à Valcimarra.
- _Les chiffres .
- _Les comparatifs et les superlatifs.
- _Montaigne à Macerata.
- _Les adjectifs et les pronoms possessifs.
- _Les démonstratifs.
- _Montaigne à Notre Dame de Lorette.
- _Les adjectifs et pronoms interrogatifs.
- _Les adjectifs et pronoms indéfinis Montaigne à Ancone.
- _Les pronoms personnels.
- _Les pronoms adverbiaux.
- _La sortie des Marches.
- _La place des pronoms.
- _Les pronoms relatifs simples et composés.
- _Le retour à Rome.
- _Le verbe françaisLes temps de l'indicatif. Rome.
- _Le subjonctif et le conditionnel.
- _Le futur dans le passé.
- _Le retour en France.
- _L'interrogation.

testi adottati:

M.E. MONTAIGNE, *Voyage en Italie*, una edizione qualsiasi, anche in italiano.

Fr. BIDAUD, *Grammaire française pour italophones*, La Nuova Italia, Firenze 2000.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: almanza@unimc.it

Lingua e letteratura Inglese I

dott.ssa Gloria Alpini

programma del corso:

- _Tenses.
- _Major verb forms.
- _Verb forms for future sentences.
- _Modal verbs Infinitive. Imperative.
- _Phrasel verbs.
- _Conditional Tenses.
- _Questions.
- _Connecting clauses.
- _Nouns Adjectives.
- _Articles.
- _Adjectives.
- _Pronouns.
- _Comparison.
- _Prepositions.
- _Adverbs.
- _Phonetics.
- _Textual Reading.

testi adottati:

C. DICKENS, *Christmas Carols*, Penguin, London, pp. 20.
A.J. THOMSON, A.V. MARTINET, *English Grammar*, Oxford
University Press, pp. 300.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della
formazione.

e-mail: gloria.alpini@unimc.it

Lingua e letteratura Spagnola I

dott.ssa Patrizia Micozzi

programma del corso:

- _El alfabeto, sonidos y grafías.
- _Conocer a los compañeros de clase.
- _Pedir y dar información sobre personas.
- _Expresar nuestra opinión sobre los demás.
- _Expresar gustos y preferencias.
- _Hablar de lugares.
- _Describir y valorar objetos.
- _Ir de compras.
- _Informar sobre nuestros hábitos diarios.
- _Recomendar actividades físicas y alimentos.
- _Referirse a los alimentos.
- _Informarse sobre las características de un plato.
- _Pedir algo en un bar o restaurante.
- _Hablar de nuestra vida profesional.
- _Valorar cualidades y aptitudes.
- _Indicar fechas, horas y lugares.
- _Obtener información sobre rutas, transporte y alojamiento.
- _Referirse a acciones futuras.
- _Describir, comparar y valorar lugares.
- _Opinar y debatir.
- _Expresar y contrastar opiniones; expresar acuerdo y desacuerdo.
- _Establecer prioridades.
- _Saludar y despedirse.
- _Hacer presentaciones.
- _Interesarse por amigos y familiares.
- _Ofrecer y aceptar algo.
- _Referirse a datos biográficos e históricos.
- _Situar los acontecimientos en el tiempo.
- _Indicar las circunstancias en que se produjeron los acontecimientos.
- _Relacionar acontecimientos expresando consecuencias.

testi adottati:

A. GONZÁLEZ HERMOSO, J.R. CUENOT, M. SÁNCHEZ ALFARO, *Gramática de Español Lengua Extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía S.A., Madrid 1995, pp. 271, más Cuaderno de ejercicios (I).

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pmico@tin.it

Lingua e letteratura Tedesca I*dott.ssa Maria Paola Scialdone***programma del corso:**

_Il corso intende fornire le basi della comunicazione orale e scritta della lingua tedesca. Oltre all'acquisizione di strutture grammaticali e morfo-sintattiche di base, mira soprattutto allo sviluppo delle competenze comunicative e di comprensione all'ascolto e alla lettura.

_Introduzione alla lingua tedesca, l'alfabeto, la pronuncia, il sostantivo (genere e numero), i sostantivi composti, l'articolo determinativo e indeterminativo, lo "spelling".

_I pronomi personali, la forma impersonale man, la forma di cortesia, i verbi di base (sein, haben, werden), l'infinito, la coniugazione del verbo: l'indicativo presente.

_I tempi del verbo (presente, passato, futuro), l'imperativo.

_I numerali: numeri ordinali e cardinali, misure, pesi, indicazione del tempo.

_La struttura della frase, i pronomi interrogativi, la negazione.

_La declinazione del sostantivo, i casi, le forme del plurale.

_I pronomi dimostrativi, relativi, indefiniti.

_I verbi modali: können, dürfen.

_I verbi modali müssen, sollen mögen.

_Il preterito, i verbi irregolari.

_I verbi separabili e inseparabili, le preposizioni, il verbo con preposizione.

_L'infinito con zu, i verbi haben e sein + infinito con zu.

_Gli aggettivi, la declinazione degli aggettivi, i participi sostantivati.

_Gli avverbi, le preposizioni, gli avverbi con preposizioni il futuro.

_Il comparativo, la comparazione dell'aggettivo.

testi adottati:

M. HUEBER VERLAG, *Themen neu 1*, Ismaning (Kursbuch+Arbeitsbuch), pp. 160.

Grammatica di base della lingua tedesca con esercizi, di Monika Reimann, Max Hueber Verlag, Ismaning, in particolare i capp. 1.1-1.2-1.3-1.6-1.7-2.1-2.2-2.4-2.5-3.2-4.1-4.2-4.3.

NOTA

Ai fini dell'esercitazione, nel corso delle lezioni verranno anche forniti materiali tratti da un classico della pedagogia e della letteratura tedesca per l'infanzia:

*Hoffmann, Heinrich, Struwwelpeter oder lustige
Geschichten und drollige Bilder (1845)*

E diverse tipologie di testi brevi del settore socio-turistico.

orario di ricevimento:

mercoledì 13-14, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: paola.scialdone@uniroma1.it

Linguaggio grafico multimediale*prof. Stefano D'Amico***programma del corso:**

- _Cosa sono i new media.
- _Nascita, sviluppo e influenza dei new media (prima parte).
- _Nascita, sviluppo e influenza dei new media (seconda parte).
- _Nascita, e sviluppo e influenza dei new media (terza parte).
- _L'informazione dall'analogico al digitale.
- _Il computer: dispositivi di input-output e CPU.
- _Il sistema e i programmi operativi.
- _La telematica e le reti di computer.
- _Cosa è e come funziona Internet.
- _Come funziona World Wide Web.
- _Società e presenza sul web.
- _Le tecnologie del web.
- _Costruire il cibernazio.
- _L'intelligenza artificiale.
- _Verifica.
- _Comunicazione, linguaggio e media.
- _La telecomunicazione e il computer.
- _Interattività dei nuovi media.
- _Multimedialità dei nuovi media.
- _Manipolabilità dei nuovi media.
- _I temi di fondo: l'ibridazione e la personalizzazione.
- _Tecnologie per i media (libri, quotidiani, telefono).
- _Tecnologie per i media (cinema, radio).
- _Tecnologie per i media (televisione).
- _Tecnologie per i media (l'arte).
- _Che cos'è l'ipertesto.
- _La navigazione ipertestuale.
- _Nuove tecnologie e società globale.
- _Gli approcci teorici ai new media: la sociologia e la semiotica.
- _Gli approcci teorici ai new media: la pedagogia e la psicologia.

testi adottati:

F. CIOTTI, G. RONCAGLIA; *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media*; Laterza, Roma 2000, pp. 488.

Il testo contiene numerose schede di approfondimento che possono essere omesse.

orario di ricevimento:

venerdì, dalle ore 10 alle ore 11, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: amicomagi@libero.it

Linguistica informatica

dott.ssa Novella Catarsi

programma del corso:

- _ Introduzione alla Linguistica Computazionale.
- _ Storia della Linguistica Computazionale.
- _ Le prime Scuole Estive.
- _ Trattamento di testi in Linguaggio Naturale (HTP).
- _ Lemmi, forme, la lemmatizzazione.
- _ Frequenze, indici, rimari, formari, lemmari.
- _ Concorde, ricerca per parole chiave, occorrenze, cooccorrenze.
- _ Utilizzo delle operazioni di text processing sui testi.
- _ La lemmatizzazione automatica.
- _ Il Dizionario di Macchina dell'Italiano. Il Data Base Testuale.
- _ Gli analizzatori morfologici COR.
- _ Gli analizzatori morfosintattici MORFSYN AYDA.
- _ Gli analizzatori sintattici.
- _ Gli analizzatori semantici.
- _ La traduzione automatica.
- _ I lessici e i dizionari automatici. I Corpora.
- _ I Data Base. Acquisizione di testi. Le Risorse linguistiche.
- _ Tecnologie informatiche per la didattica. Addizionario.
- _ Tecnologie informatiche per la disabilità. Mowgly.
- _ Applicazione di modelli formali al calcolo di strutture linguistiche soggiacenti ai testi (NLP).
- _ Organizzazioni del Lessico.
- _ Campi semantici.
- _ Le Ontologie.
- _ Le Basi di Conoscenza.
- _ Costruzione di una Base di Conoscenza in Archeologia.
- _ Organizzazione di Dati testuali nella Divina Commedia.
- _ Interrogazione del DMI per l'organizzazione di Basi di conoscenza.
- _ Possibilità di gestione di grosse basi di conoscenza per l'estrazione dell'informazione.
- _ Prospettive e sviluppo delle tecnologie informatiche.

testi adottati:

Verranno distribuite delle dispense e articoli durante il corso delle lezioni.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 10 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: novella.catarsi@ilc.cnr.it

Metodi e tecniche delle interazioni educative*dott. Stefano Cacciamani***programma del corso:**

LE METAFORE DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO.

_La trasmissione della conoscenza.

_La costruzione della conoscenza.

_La partecipazione ad un gruppo.

APPRENDERE E INSEGNARE ATTRAVERSO LA LEZIONE.

_Quando e come fare una lezione; il piano della lezione.

_Come apprendono gli studenti, tecnologie di supporto.

_La valutazione.

APPRENDERE ED INSEGNARE IN CONTESTI COLLABORATIVI.

_Modelli di apprendimento collaborativi; il piano delle attività.

_Come apprendono gli studenti, tecnologie di supporto.

_La valutazione.

APPRENDERE ED INSEGNARE ATTRAVERSO IL DISCORSO.

_Discussione e argomentazione; il ruolo dell'insegnante.

_Come apprendono gli studenti.

_La valutazione.

APPRENDERE ED INSEGNARE ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ.

_La teoria dell'attività, la risoluzione dei problemi, l'indagine progressiva.

_Visualizzare e rappresentare concetti.

_L'apprendistato cognitivo.

APPRENDERE ED INSEGNARE NELLE COMUNITÀ.

_La comunità di apprendisti.

_La comunità di pratiche.

_Le comunità che costruiscono conoscenze e le comunità virtuali.

COSTRUIRE UN CONTESTO DI APPRENDIMENTO COLLABORATIVO (1° parte).

_Come gli insegnanti definiscono apprendimento e cooperazione.

_La gestione dello spazio: l'aula.

_La gestione dello spazio: i materiali.

COSTRUIRE UN CONTESTO DI APPRENDIMENTO COLLABORATIVO (2° parte).

_La rilevazione dell'interazione e del clima della classe: la dimensione temporale.

_La rilevazione dell'interazione e del clima della classe: regole, consegne, consuetudini.

_L'osservazione del funzionamento della classe.

APPROFONDIMENTI: IL MODELLO KNOWLEDGE BUILDING (1° PARTE).

- _I principi progettuali.
- _La discussione per costruire conoscenza.
- _L'uso di tecniche collaborative.

IL MODELLO KNOWLEDGE BUILDING (2° PARTE).

- _L'uso della tecnologia.
- _Valutare la conoscenza costruita.
- _Valutare le strategie di lavoro.

testi adottati:

M.B. LIGORIO, *Come si insegna come si apprende*, Carocci, Roma 2003, pp. 120.

S. CACCIAMANI, L. GIANNANDREA, *La classe come comunità di apprendimento*, Carocci, Roma 2003, pp.100.

A. TALAMO, *Cooperare a Scuola*, Carocci, Roma 2003, capp. 3-4-5.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 12 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: s.cacciamani@univda.it

**Metodologia della ricerca
e della progettazione formativa**

prof. Pier Giuseppe Rossi

programma del corso:

- _ Scienze dell'educazione e ricerca pedagogica.
- _ Scienza, scienze, epistemologie, validazione e paradigmi.
- _ Metodologie qualitative e quantitative.
- _ Elementi di statistica.
- _ Pedagogia ed epistemologia.
- _ Ricerca azione.
- _ La programmazione educativa e le matrici teoriche.
- _ Modelli di programmazione e tecnologie didattiche.
- _ Modelli e sperimentazione.
- _ Forme di "istruzione programmata".
- _ Comportamentismo e cognitivismo.
- _ Costruzionismo e costruttivismo.
- _ Situated learning. Centred learning.
- _ Life long learning.
- _ Paradigmi della progettazione educativa.

testi adottati:

P. G. ROSSI, *Formare alla progettazione*, Tecnodid, Napoli 2003.
M. BALDACCÌ, *Metodologia della ricerca pedagogica*,
Mondadori, Milano 2001.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: piergiusepperossi@virgilio.it

Metodologia dell'animazione socio-educativa

(mutuato da METODOLOGIA E TECNICA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE)

prof. Pier Giuseppe Rossi

programma del corso:

_Presentazione del corso. Descrizione testi adottati e metodologie.

_Le principali teorie psicopedagogiche relative al gioco.

_Gioco e teorie psicanalitiche. Energia emotiva. Gioco e catarsi. Dinamismo ludico.

_Il gioco e lo sviluppo cognitivo.

_Lo spirito ludico. Il panludismo. Cenni alle teorie di Caillois e Huizinga.

_Il gioco e la dimensione della socialità.

_L'impostazione sociologica e filosofica di J. Derrida (ludicità, arte, kultur).

_L'animazione educativa come metodo.

_Strategie, tecniche, linguaggi dell'animazione.

testi adottati:

A. BONDIOLI, *Gioco e educazione*, Franco Angeli, Milano 1996, (capp. 1-3-5).

P. MANUZZI, *Pedagogia del gioco e dell'animazione.*

Riflessioni teoriche e tracce operative, Guerini Studio, Milano 2002, pp. 198.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: piergiosepperossi@virgilio.it

Pedagogia delle risorse umane*prof. Michele Corsi***programma del corso:**

- _Per un'introduzione allo studio e alla definizione attuale del sapere pedagogico (I).
- _Per un'introduzione allo studio e alla definizione attuale del sapere pedagogico (II).
- _L'educazione come rapporto educativo (I).
- _L'educazione come rapporto educativo (II).
- _Il concetto di pedagogia (I).
- _Il concetto di pedagogia (II).
- _Il concetto di pedagogia (III).
- _Il concetto di comunicazione. Comunicazione e relazione interpersonale. Introduzione alla pragmatica della comunicazione umana.
- _Gli assiomi della comunicazione.
- _I livelli di percezione interpersonale e i connessi stili educativo-relazionali.
- _La relazione educativa come sistema aperto e le proprietà dei sistemi aperti.
- _Il coraggio di educare. Il valore della testimonianza.
- _Educare è testimoniare.
- _Il coraggio di educare ed educare al coraggio.
- _Il tempo nell'educazione.
- _L'educazione alla sincerità.
- _L'educazione all'intimità.
- _Il ruolo della formazione.
- _L'educazione dei sentimenti.
- _La scelta del partner.
- _L'educazione del bambino.
- _L'educazione alla solidarietà.
- _L'identità sessuale e il ruolo dei genitori.
- _Il ruolo dell'imprevisto nell'educazione.
- _La famiglia come palestra di democrazia.
- _Innamoramento giovanile e ruolo dei genitori.
- _L'educazione alla promessa, l'educazione come promessa.
- _Il dialogo scuola-famiglia.
- _La non-colpevolizzazione dei genitori.
- _Educare alla gratitudine, educare alla gratuità.
- _Educare è comunicare.

testi adottati:

M. CORSI, *Come pensare l'educazione*, La Scuola, Brescia 1997, pp. 61-156.

M. CORSI, *Il coraggio di educare*, Vita e pensiero, Milano 2003, pp. 5-167.

P. WATZLAWICK et AL., *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, Roma 1971, pp. 41-63; pp. 75-85; pp. 114-124; pp. 141-142.

orario di ricevimento:

martedì dalle 11 alle 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: corsi@unimc.it

Psicologia dei processi simbolici*dott.ssa Ramona Bongelli***programma del corso:**

- _ I livelli del reale.
- _ Realtà fisica e realtà fenomenica (l'incontrato e il rappresentato).
- _ Il realismo ingenuo vs il realismo critico.
- _ Sistemi cognitivi e processi simbolici.
- _ Percezione, pensiero e linguaggio.
- _ Segno e simbolo.
- _ Il pensiero visivo: la percezione visiva come processo cognitivo.
- _ Parlare del reale: il triangolo semiotico.
- _ Significanti, significati, referenti.
- _ Significato e processi di denotazione.
- _ Il referente e i problemi di riferimento.
- _ Processi di attribuzione del significato.
- _ La reinterpretazione del triangolo semiotico: rappresentazioni semantiche.
- _ Dalla proposizione costitutiva di mondo alla proposizione descrittiva.
- _ Il vissuto del parlante e l'uso del linguaggio.
- _ Dal linguaggio al vissuto dell'ascoltatore: un processo ermeneutico.
- _ Fenomenologia ed ermeneutica.
- _ Donazione di senso ed interpretazione del vissuto altrui.
- _ Il linguaggio e la vita interiore.
- _ Sperber e Wilson: pensieri nei cervelli.
- _ Il modello del codice e l'approccio semiotico alla comunicazione.
- _ Il modello inferenziale: il detto e il suggerito.
- _ Disvelamento delle intenzioni del parlante attraverso il detto.
- _ L'uso del linguaggio metaforico.
- _ Le metafore nel linguaggio quotidiano.
- _ Presentazione da parte degli studenti di alcune metafore usate nella loro quotidianità.
- _ I problemi legati all'interpretazione letterale e figurata.
- _ L'attribuzione dei significati simbolici.
- _ Interpretare: co-costruire significati.

testi adottati:

G. GALLI (a cura di), *Introduzione alla psicologia fenomenologico-ermeneutica*, Morlacchi Editore, Perugia 2003, capp. 1-2-3-4.

A. ZUCZKOWSKI, *Strutture dell'esperienza e strutture del linguaggio*, CLUEB, Bologna 1995, capp. 1-2-8.

Dispense tratte dai testi seguenti:

G. GALLI, *Conoscere e conoscersi*, CLUEB, Bologna 1991.

G. LAKOFF e M. JOHNSON, *Metafora e vita quotidiana*, Bompiani, Milano 1998.

D. SPERBER, D. WILSON, *La pertinenza*, trad. it. Anabasi, Milano 1993.

J. S. PETŐFI, *Le metafore nella comunicazione quotidiana e nei testi scientifici, biblici e letterali, e Interpretazione di un testo e attribuzione di significati simbolici* in (a cura di) Giuseppe Galli, *Interpretazione e simbolo*, Atti del V Colloquio sulla interpretazione (Macerata, 21-22 marzo 1983), Marietti, Torino 1984.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 9 alle ore 11, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ramona.bongelli@virgilio.it

Psicologia dell'educazione e dei processi evolutivi*dott.ssa Paola Nicolini***programma del corso:**

PARTE GENERALE.

_Storia, teorie e metodi.

_Origini e storia della psicologia dei processi evolutivi.

_Origini e storia della psicologia dell'educazione.

_Diverse prospettive teoriche.

_Metodi e strumenti di ricerca in psicologia dei processi evolutivi e in psicologia dell'educazione, con particolare riferimento all'osservazione.

LO SVILUPPO COGNITIVO.

_Percezione.

_Pensiero.

_Linguaggio.

LO SVILUPPO AFFETTIVO.

_Emozioni e sviluppo cognitivo.

_La teoria dell'attaccamento.

_Lo sviluppo sociale.

_Il Sé e la costruzione dell'identità.

_Lo sviluppo infantile e l'apprendimento: dalle teorie ingenuae ai saperi condivisi

PARTE MONOGRAFICA.

_La teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e le sue ricadute sui processi scolastici e educativi.

testi adottati:A. Fonzi (a cura di), *Manuale di Psicologia dello sviluppo*, Giunti, Firenze 2001, pp. 180.P. NICOLINI (a cura di), *Intelligenze in azione*, Junior, Azzano S. Paolo 2000, pp. 130.

Appunti dalle lezioni.

NOTA*Gli studenti che invece provengono dal Corso di laurea specialistica in Programmazione e gestione dei servizi sociali possono sostituire al libro consigliato per la parte monografica (Intelligenze in azione) con il testo:*P. Nicolini (a cura di), *Io sono la bottiglia che bevo. L'immagine di sé in soggetti alcolisti*, Milano, Franco Angeli, 2003.**orario di ricevimento:**

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: camal@tin.it

Psicologia dell'interazione con i media

prof.ssa Anna Arfelli

programma del corso:

Prima parte:

_osservare e interpretare: acquisizione di una competenza critica nell'indagine di sé, degli altri e del mondo.

Parte seconda:

_informazione o persuasione?

_Quali processi psicologici agiscono nei fenomeni di trasmissione dell'informazione di massa? Perché quest'ultima si trasforma così frequentemente in propaganda?

_I mass-media manifestano enormi capacità nel condizionamento delle persone, di cui sfruttano la crescente passività.

_È possibile per l'uomo contemporaneo mantenere autonomia di giudizio nel rapporto con le comunicazioni di massa?

testi adottati:

Appunti delle lezioni.

A. PRATKANIS, E. ARONSON, *L'età della propaganda*, Il Mulino, Bologna 2003.

Testi facoltativi:

N. CAVAZZA, *Comunicazione e persuasione*, Il Mulino – Farsi un'idea, Bologna 1997 (disponibile in prestito presso la Biblioteca del Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica dell'Ateneo di Macerata).

L. PACCAGNELLA, *Dicerie e pettegolezzi: perché crediamo a ciò che ci raccontano?*, Il Mulino – Intersezioni, Bologna 2000.

E. FROMM, *Psicoanalisi della società contemporanea*, Mondadori, Oscar saggi, Milano 1996 (disponibile in prestito presso la Biblioteca del Dipartimento di Filosofia e Scienze umane dell'Ateneo di Macerata).

NOTA

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti delle lezioni con un testo a scelta di quelli facoltativi.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: arfelli@unimc.it

Psicologia dinamica*dott.ssa Morena Muzi***programma del corso:**

- _La relazione quale contesto dello sviluppo.
- _La costruzione delle relazioni: dalle prime relazioni di cura alle relazioni sociali.
- _La costruzione del modello di attaccamento.
- _La costruzione del sé e dell'identità.
- _La famiglia quale contesto di crescita e di sviluppo.
- _Il ciclo di vita della famiglia e le sue tappe.
- _Le dinamiche relazionali.
- _I compiti di sviluppo.
- _Eventi e nodi critici dello sviluppo.
- _La valutazione dell'attaccamento nel ciclo vitale.
- _Il corso si propone di affrontare i temi della dinamica dello sviluppo, del ruolo della famiglia e del contesto di crescita, che caratterizzano la formazione dell'identità dell'individuo e la dinamica delle relazioni del gruppo famiglia.

testi adottati:

M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. LAVADERA, *Dinamiche relazionali*, Il Mulino, Bologna 2002, pp. 170.

J. BOWLBY, *Una base sicura*, Cortina, Milano 1989, pp. 150.

M. MUZI, *La genitorialità. Funzione materna e funzione paterna*, Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia, Macerata 2003, pp. 18.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 10,30 alle ore 11,30, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: m.muzi@unimc.it

Psicologia sociale

prof.ssa Barbara Pojaghi

programma del corso:

_Alcuni cenni introduttivi alle principali teorie della psicologia sociale, con specifico riferimento alla conoscenza sociale: in particolare gli approcci socio-culturale e socio-costruttivista riferiti ai contesti dell'educazione.

_La costruzione sociale della conoscenza dell'Altro nelle sue molteplici componenti, secondo prospettive interazioniste e contestualiste, socio-costruttiviste, culturali e psicodinamiche.

_La genesi dello stereotipo e del pregiudizio nella conoscenza dell'Altro ed alcuni punti nodali per un'educazione sociale alla differenza.

testi adottati:

B. POJAGHI, P. NICOLINI, *Contributi di psicologia sociale nei contesti socio-educativi*, Franco Angeli, Milano 2003, pp. 200.

A. PALMONARI, *Gli adolescenti*, il Mulino, Bologna 2001 (per gli studenti FGRU), pp. 100.

P. NICOLINI., B. POJAGHI, *Sentimenti, pensieri e pregiudizi nella relazione interpersonale. Il Bambino e la conoscenza dell'altro*, Franco Angeli, Milano 2000 (per gli studenti SFP), pp. 100.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: barbara.pojaghi@virgilio.it

Storia moderna

prof.ssa Augusta Palombarini

programma del corso:

- _ Temi e problemi di storia moderna.
- _ La popolazione e l'andamento demografico.
- _ Città e strutture urbane.
- _ Campagna e mondo rurale.
- _ La montagna e la pianura.
- _ L'immigrazione balcanica e la ricolonizzazione agricola.
- _ La mezzadria.
- _ Il podere e il paesaggio agrario.
- _ Il grano: produzione, prezzi, commercio.
- _ Il mais: polenta e pellagra.
- _ Alimentazione e malattie.
- _ Strutture e relazioni familiari.
- _ La distribuzione della ricchezza.
- _ Alimentazione, abbigliamento, abitazioni nei vari ceti sociali.
- _ Ricchi, poveri, indigenti.
- _ Le strategie di sopravvivenza.
- _ Gli istituti assistenziali.
- _ L'infanzia abbandonata.
- _ Il lavoro minorile.
- _ La cultura dell'onore.
- _ La politica matrimoniale e la dote.
- _ Educazione e istruzione femminile.
- _ Scuole ed educandati.
- _ Lavoro e marginalità femminile.
- _ Pregiudizi ed emancipazione.
- _ La nascita della maestra elementare.

testi adottati:

Un buon manuale di Storia moderna in uso nelle scuole superiori, vol. II (età moderna, secc. XVI-XIX)

Nel corso delle lezioni il docente fornirà ulteriori indicazioni bibliografiche.

Fondamentali per la preparazione all'esame saranno gli appunti delle lezioni.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 13 alle ore 14, c/o Dipartimento di Scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio.

e-mail: apalombarini@unimc.it

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

prof. Pier Giuseppe Rossi

programma del corso:

_Cultura e tecnologie.

_Relazione tra tecnologia e cultura; oltre la frattura teoria-prassi per un processo ricorsivo; tecnologie e pensiero.

_Materiali, energie e strumenti (pietra, utensili e fuoco). Dal calore, al digitale, al quantistico.

_Didattica e tecnologie.

_Mediatori didattici e loro classificazione: con la multimedialità oltre la distinzione di iconico e verbale, di reale e virtuale. Dall'immagine, all'icona, al simbolo. Tra simbolico ed iconico: i multimedia e le mappe.

_Scrittura e tecnologie.

_Scrittura come tecnologia e tecnologie per la scrittura.

_Word processor come tecnologia per la progettazione testuale; strutture paratattiche ed ipotattiche in rete; dal libro all'e-book.

_Complessità e tecnologie.

_La rete, la multimedialità, l'ipertestualità; rete e scrittura, rete e combinatoria, rete e connettività; identità come processo combinatorio e di confronto; la retorica degli ipertesti.

_Sincronizzazioni.

_Spazio e tempo nella didattica e nella cultura; le sincronizzazioni nella didattica; la retorica delle sincronizzazioni; l'analisi delle sincronizzazioni; esperienze di produzione di sincronizzazioni nella scuola primaria, nella didattica universitaria, nella formazione dei docenti.

_Manipolazioni.

_La produzione di comunicati complessi; manipolazioni di testi, immagini e suoni.

_Il giornale cartaceo ed il giornale on line, la gabbia grafica come organizzazione spazio-concettuale.

_Ambienti.

_Gli ambienti di apprendimento; dall'aula agli ambienti on line.

_Ambienti come spazio di lavoro e di organizzazione concettuale.

_Ambienti per didattiche full on line, blended e supporto on line.

_Le comunità di pratiche.

_Ricerca, progettazione e scrittura in rete. Costruzione di conoscenza. Knowledge management ed e-learning.

_Interazioni.

_Le reti dell'ambiente; condivisione, negoziazione ed apprendimento. La collaborazione in rete; i toll per la collaborazione.

_I tool per l'on line (1).

_Forum: tipologie, organizzazione del lavoro, valutazione.

_I tool per l'on line (2).

_Chat, bacheca, download documenti; schede e moduli specifici; il chi siamo.

_Learning object.

_Modelli di apprendimento, modelli didattici, modelli tecnologici. Progettazione e gestione.

_Learning object.

_Standard internazionali e produzione.

_Personalizzazione ed e-portfolio.

_Personalizzazione ed individualizzazione; lo spazio del percorso, lo spazio dell'utente, e-portfolio e rete di comunicati.

_Valutazione.

_Valutazione qualitativa, quantitativa e mista. Valutazione di processo, valutazione del percorso, valutazione del soggetto.

testi adottati:

P.G. ROSSI, G. ALESSANDRI, *Ambienti di apprendimento in rete*, Tecnodid, Napoli (in corso di pubblicazione).

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: piergiusepperossi@virgilio.it

Teoria e modelli della formazione

(per mutuaione Didattica generale)

prof. Piero Crispiani

programma del corso:

- _Didattica, stili e pluralità.
- _Il cognitivismo.
- _Il neo-postcognitivismo.
- _Apprendimento e conoscenza.
- _Didattica per concetti.
- _Didattica come teoria della cultura.
- _Gli stili cognitivi.
- _La metacognizione.
- _Metacognizione e didattica.
- _Metacognizione ed autoregolazione.
- _Metacognizione e cooperative learning.
- _Didattica come narrazione.
- _Il mentalismo e la Teoria della mente.
- _La Teoria della Gestione Mentale.
- _Insegnamento ed atteggiamenti evocativi.
- _I profili di apprendimento.
- _Gesti mentali e dinamiche mentali.
- _Approcci.

testi adottati:

P. CRISPIANI, *Didattica cognitivista*, Armando, Roma 2004, pp. 330.

J.P. CHICH, M. JACQUET, N. MERIAUX, M. VERNEYRE, *La pratica pedagogica della gestione mentale*, Del Cerro, Pisa 2003, pp. 120.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pierocrispiani@tin.it

II Semestre – FGRU

Antropologia culturale

dott. Francesco Spagna

programma del corso:

- _Lo sguardo antropologico: introduzione al corso.
- _La riflessione sull'altro: alle origini del pensiero antropologico.
- _Le principali scuole di pensiero: evoluzionismo e diffusionismo.
- _Funzionalismo e strutturalismo: Malinowski e Radcliffe-Brown.
- _La scuola etnologica francese: Durkheim e Mauss.
- _La scuola etnologica americana: Boas e Kroeber.
- _La scuola etnologica italiana: Ernesto De Martino.
- _I "Tristi tropici" di Claude Lévi -Strauss.
- _Dall'antropologia post-coloniale all'antropologia post-moderna.
- _L'antropologia interpretativa di Clifford Geertz.
- _Approfondimenti tematici: gli studi sulla parentela.
- _L'antropologia economica.
- _L'antropologia politica.
- _L'antropologia religiosa.
- _L'antropologia dell'educazione.
- _L'antropologia medica e l'etnopsichiatria.
- _L'antropologia ecologica.
- _Il contributo di Gregory Bateson.
- _Dall'antropologia ecologica all'ecologia della cultura: Tim Ingold.
- _Tim Ingold: Corpo, mente e cultura.
- _Tim Ingold: Persone e organismi.
- _Tim Ingold: la produzione delle tecniche.
- _Tim Ingold: l'arte e la produzione della cultura.
- _L'antropologia delle società complesse: Ulf Hannerz.
- _Ulf Hannerz: una nuova visione dei processi culturali.
- _Ulf Hannerz: l'organizzazione del significato nella società dell'informazione.
- _Ulf Hannerz: il luogo antropologico e la globalizzazione.
- _Metodologia della ricerca etnografica: introduzione.
- _L'esperienza e la scrittura.
- _Oralità e narrazione.

testi adottati:

C. RIVIÈRE, *Introduzione all'antropologia*, Il Mulino, Bologna 1998, pp. 175.

A scelta:

T. INGOLD, *Ecologia della Cultura*, Meltemi, Roma 2001, pp. 218.

U. HANNERZ, *La complessità culturale*, Il Mulino, Bologna 1998, pp. 346.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 14 alle ore 16, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: immram62@yahoo.it

Filosofia del linguaggio

prof. Janos S. Petöfi

programma del corso:

- _Filosofia del linguaggio: oggetto, scopo, metodo:
- _cos' è un testo (I);
- _cos' è un testo (II).
- _Il contesto disciplinare della ricerca testologica (I).
- _Esercizi col vehiculum del testo verbale.
- _Il contesto disciplinare della ricerca testologica (II).
- _Testologia semiotica: le caratteristiche generali.
- _Esercizi con la formatio del testo verbale.
- _Testologia semiotica: la situazione comunicativa (I).
- _Testologia semiotica: la situazione comunicativa (II).
- _Esercizi col sensus del testo verbale.
- _Testologia semiotica: il testo come complesso segnico (I).
- _Testologia semiotica: il testo come complesso segnico (II).
- _Esercizi col relatum del testo verbale.
- _Testologia semiotica: i tipi di interpretazione (I).
- _Testologia semiotica: i tipi di interpretazione (II).
- _Esercizi complessi.
- _Testologia semiotica: le forme di organizzazione delle architettoniche.
- _Testologia semiotica: l'organizzazione compositiva lineare.
- _Esercizi con costituenti di testi verbali: discussione.
- _Testologia semiotica: l'organizzazione compositiva verticale/gerarchica.
- _Testologia semiotica: le basi di interpretazione.
- _Esercizi con costituenti di testi multimediali (I).
- _Testologia semiotica: analisi di testi multimediali (I).
- _Testologia semiotica: analisi di testi multimediali (II).
- _Esercizi con costituenti di testi multimediali (II).
- _Ermeneutica antropologica.
- _Filosofia del linguaggio: conclusioni (I).
- _Esercizi: discussione finale.
- _Filosofia del linguaggio: conclusioni (II).

testi adottati:

J.S. PETÖFI, *Scrittura e Interpretazione*, Carocci, Roma 2004, pp. 220.

J.S. PETÖFI, G. PASCUCCI, *Quaderno di Ricerca e Didattica XX*, Dip.to di Filosofia, 2001, pp. 100.

L. CARROLL, *Alice's Adventures in Wonderland and Through the Looking Glass*, Oxford University Press 1982 e una traduzione italiana.

orario di ricevimento:

martedì dopo la lezione, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: petofi@mercurio.it

Geografia culturale

prof. Carlo Pongetti

programma del corso:

- _ Introduzione alla Geografia culturale.
- _ Fondamenti teorici della Geografia culturale.
- _ Il dibattito contemporaneo sulla Geografia culturale: scuole, temi, applicazioni.
- _ Paesaggio culturale e regione culturale.
- _ La geografia culturale nella società multiculturale.
- _ Geografia e paesaggio culturale, beni culturali e valorizzazione territoriale.
- _ Ambiente e beni culturali: Geositi e geomorfologia culturale.
- _ La toponomastica quale chiave di lettura del paesaggio.
- _ Imprinting territoriale e il Genius loci; I diversi livelli del rapporto tra cultura e natura.
- _ Fattori naturali della diversità di paesaggio; conflitti tra culture, processi di omologazione.
- _ Sedi e paesaggio culturale: il ruolo del monastero e del castello.
- _ Le sedi rurali quali beni culturali.
- _ Il "bel paesaggio italiano" e il ruolo delle ville suburbane.
- _ I centri storici: beni culturali e loro riuso.
- _ Il patrimonio geocartografico quale bene culturale.
- _ Fonti per lo studio del paesaggio culturale: i cabrei.
- _ Geografia, lingue e letteratura.
- _ Il mosaico linguistico mondiale: la geografia delle lingue e l'etnoregionalismo.
- _ La differenziazione linguistica in Europa.
- _ La lingua come confine: conflitti linguistici e nazionalismi.
- _ Lingua, acculturazione e destrutturazione culturale nei PVS.
- _ La letteratura di viaggio e le sue potenzialità per lo studio del paesaggio.
- _ L'Italia nelle memorie del Grand Tour.
- _ Geografia e letteratura. Un approccio alla regione Marche.
- _ I Parchi letterari.
- _ Geografia e religione.
- _ La distribuzione del fenomeno religioso e le differenziazioni areali.
- _ Religione e migrazioni, ieri e oggi.
- _ Religione e mobilità geografica: i pellegrinaggi e il turismo religioso.

- _Religione e spazio urbano: le città santuario.
- _Religione e confini. Esempi in Europa.
- _Implicazioni geografiche dei fondamentalismi religiosi.
- _Geografia culturale e turismo culturale.
- _Il turismo culturale.
- _Centri minori e cultura della campagna, nuovi sviluppi del turismo culturale.

testi adottati:

E. TURRI, *Il paesaggio degli uomini: la natura, la cultura, la storia*, Zanichelli, Bologna 2003, pp. 311, testo esaustivo per la preparazione dell'esame.

Nel corso delle lezioni verranno utilizzati pure materiali tratti da:

G. Galliano (a cura di), *Geografia e religione. Una letteratura alternativa del territorio fascicolo monografico della rivista "Geotema" n. 18*, Patron, Bologna 2002.

F. BENCARDINO, V. LANGELLA, *Lingua, Cultura, Territorio, rapporti ed effetti geografici*, Patron, Bologna 1992.

In alternativa, previo accordo col docente, gli studenti possono scegliere uno dei seguenti testi:

A. VALLEGA, *Geografia culturale*, UTET, Torino 2003;

G. ANDREOTTI, S. SALGARÒ, *Geografia culturale. Idee ed esperienze*, Artimedia, Trento 2001;

M. PANIZZA, S. PIACENTE, *Geomorfologia culturale*, Pitagora, Bologna 2003.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: capongetti@libero.it

Laboratorio informatico

prof. Giuseppe Alessandri

programma del corso:

- _ Informatica e informazione.
- _ Informazione out line.
- _ Gestione informazione in ambiente locale.
- _ Gestione testi.
- _ Organizzazione e gestione delle informazioni: fogli elettronici, base di dati.
- _ Informazione on line - internet.
- _ Struttura di internet e servizi, navigazione e ricerche.
- _ Biblioteche in internet.
- _ Informatica e formazione.
- _ Multimedialità e ipertestualità.
- _ Comunicati multimediali.
- _ La struttura ipertestuale, progettazione: mappe, raffinamenti, mappe delle pagine.
- _ Sito ed ipertesti in rete, struttura delle pagine, gestione.
- _ Immagini e suoni.
- _ Comportamenti.
- _ Sincronizzazione.
- _ Producer.
- _ Smil.
- _ Animazioni flash.
- _ Fotogramma per fotogramma, interpolazione: movimento, forma, livelli.
- _ ActionScript.

testi adottati:

Dispense delle lezioni.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ales@mercurio.it

Lingua e letteratura Spagnola II*dott.ssa Patrizia Micozzi***programma del corso:**

- _Manejar el diccionario; definir palabras; hablar de nuestra relación con las palabras y de su aprendizaje.
- _Evocar experiencias pasadas y relatar anécdotas.
- _Describir un escenario: momento, lugar, personas y objetos que en él se encuentran, tiempo atmosférico.
- _Ubicar personas y describir su posición; describir el aspecto de las personas: físico e indumentaria.
- _Describir espacios naturales y condiciones climáticas.
- _Expresar finalidad, resignación, certeza y probabilidad.
- _Hablar de planes e intenciones; proponer soluciones ante posibles incidentes.
- _Argumentar y negociar; organizar informaciones, elementos de una enumeración y argumentos.
- _Hacer propuestas y sugerencias.
- _Expresar derechos, obligaciones y prohibiciones.
- _Describir caracteres, actitudes, y sentimientos referidos al pasado.
- _Relatar y valorar situaciones y hechos pasados.
- _Justificar y criticar comportamientos.
- _Presentar información desde diferentes puntos de vista.
- _Expresar rechazo y quejarse.
- _Hacer promesas.
- _Referirse a ventajas e inconvenientes.
- _Estructurar la información en un registro formal: contraponer informaciones y datos, resaltar aspectos, reformular, sacar conclusiones, ejemplificar.
- _Describir características y cualidades de un producto.
- _Relacionar causas y consecuencias.
- _Referirse a costumbres y a hábitos personales y colectivos.
- _Contrastar usos y costumbres.
- _Manifestar sorpresa; deshacer malentendidos o prevenirlos.
- _Recomendar y advertir.
- _Expresar deseos y felicitar.
- _Estructurar un correo electrónico.
- _Plantear situaciones hipotéticas en el presente y en el pasado.
- _Hablar de habilidades propias y ajenas.
- _Expresar juicios morales.
- _Discutir sobre qué es saber un idioma y valorar niveles de competencia.

testi adottati:

A. GONZÁLEZ HERMOSO, J.R. CUENOT, M. SÁNCHEZ ALFARO, *Gramática de Español Lengua Extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía S.A., Madrid 1995, pp. 271, más Cuaderno de ejercicios (II).

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pmico@tin.it

Lingua e letteratura Tedesca II

dott.ssa Maria Paola Scialdone

programma del corso:

_Il corso intende approfondire le conoscenze orali e scritte della lingua tedesca, dalle competenze grammaticali e morfo-sintattiche, a quelle di comprensione all'ascolto e alla lettura. Un particolare accento viene posto sull'apprendimento del lessico socio-pedagogico per la lettura e la comprensione di testi di carattere scientifico.

_Il comparativo.

_I verbi composti con hin e her, l'avverbio pronominale (I e II).

_L'uso del passivo, il passivo (I).

_Il passivo (II).

_lassen + infinito + zu; le funzioni sintattiche di es.

_Il participio passato, il passato prossimo.

_Haben e sein con zu.

_La costruzione participiale.

_Le proposizioni principali e subordinate.

_Le subordinate temporali (als, wenn, während, bis seitdem).

_Le subordinate avversative (anstatt dass), le subordinate.

_modali (wie, als).

_Le relative e concessive (obwohl).

_Le subordinate finali (damit.../um...zu).

_Il congiuntivo I, il discorso indiretto.

_Il congiuntivo II.

_Le subordinate condizionali (wenn/falls).

testi adottati:

M. HUEBER, *Themen neu 2*, Ismaning (Kursbuch+Arbeitsbuch), pp. 180.

H. DREYER, R. SCHMITT, *Grammatica tedesca con esercizi*, Verlag für Deutsch, Ismaning/München 1997.

Ai fini dell'esercitazione, nel corso delle lezioni verranno anche forniti materiali tratti da:

M. BÖHMER, O. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico*.

Wissenschaftsdeutsch, Bulzoni, Roma 1997 (nuova edizione).

K. Rutschky (a cura di), *Schwarze Pädagogik. Quellen zur Naturgeschichte der bürgerlichen Erziehung*, Ullstein 1997.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 11 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: paola.scialdone@uniroma1.it

Lingua e letteratura Francese II

prof.ssa Gabriella Almanza

programma del corso:

- _D. Pennac: Comme un roman.
- _Le discours indirect.
- _Grammaire : la subordination.
- _Pennac : Comme un roman.
- _Les subordinnées relatives.
- _Les subordinnées temporelles.
- _Pennac: Comme un roman.
- _Les subordinnées causales.
- _Les subordinnées de but.
- _Pennac: Comme un roman.
- _Les subordinnées concessives.
- _Les subordinnées consécutives.
- _Pennac : Comme un roman.
- _Le subordinnées hypothétiques.
- _L'emploi de l'indicatif Pennac: comme un roman.
- _L'emploi du subjonctif.
- _La phrase passive.
- _Pennac : Comme un roman.
- _La mise en relief.
- _C'est, il est, il y a.
- _Pennac: Comme un roman.
- _Les niveaux de langue.
- _Le français standard.
- _Pennac: comme un roman.
- _Le français populaire.
- _L'argot: origines.
- _Le langage des jeunes.
- _La langue des banlieues.
- _Pennac: Comme un roman.

testi adottati:

D. PENNAC, *Comme un roman*, Gallimard, Paris "folio".

Fr. BIDAUD, *Grammaire française pour italophones*, La Nuova Italia, Firenze 2000.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: almanza@unimc.it

Lingua e letteratura Inglese II

dott.ssa Gloria Alpini

programma del corso:

- _Level 1-Basic.
- _Simple passive.
- _Past perfect tense.
- _Present perfect continuous tense.
- _Second and third conditional.
- _Reported speech.
- _Used to.
- _Relative clauses.
- _Modals (possibility/uncertainty).
- _Modals (advice/suggestion).
- _Linking expressions.
- _Phonetics.
- _Listening test.
- _Stress and intonation.
- _Three different ways of pronouncing 'ed' past tense.
- _Irregular verbs.
- _Textual reading.
- _Progress Test.
- _Revision.
- _Mock exam.

testi adottati:

AA.VV., *English Short Stories and Fables*, Penguin, London (una edizione qualsiasi), pp. 20.

A.J. THOMSON, A.V. MARTINET, *A practical English Grammar*, Oxford University Press (una edizione qualsiasi), pp. 300.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 12 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: gloria.alpini@unimc.it

Linguistica applicata

prof. Ruggero Morresi

programma del corso:

_Quadro della retorica in chiave sia storica (10 ore) sia teorica (10 ore) sia applicativa (10 ore, dedicate all'analisi del testo letterario e filosofico, ma anche giornalistico e pubblicitario).

testi adottati:

Oltre agli appunti delle lezioni, O. REBOUL, *Introduzione alla retorica*, Il Mulino, Bologna 2002, pp. 163-269.

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno portare per gli esami l'intero volume del Reboul, di cui sopra, pp. 269.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 15 alle ore 17, c/o il Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica (Palazzo Torri).

e-mail: r-morresi@unimc.it

Linguistica generale

prof. Ruggero Morresi

programma del corso:

_Quadro della linguistica pre-scientifica e della linguistica scientifica dell'800 e del '900.

testi adottati:

Oltre agli appunti delle lezioni, R. H. ROBINS, *Storia della linguistica*, Il Mulino, Bologna 1997, capp. 7-8-9.

NOTA

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno portare per gli esami l'intero volume del ROBINS, di cui sopra.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 15 alle ore 17, c/o il Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica (Palazzo Torri).
e-mail: r-morresi@unimc.it

Pedagogia della devianza e della marginalità

prof. Piero Crispiani

programma del corso:

- _Lo statuto epistemologico della pedagogia.
- _Pedagogia e scientificità.
- _Pedagogia e complessità.
- _Nascita della clinica.
- _L'assetto clinico delle scienze umane.
- _Percorsi di pedagogia scientifica e clinica.
- _J.M.Itard, E. Seguin, M.Montessori.
- _La "clinica della formazione" in R. Massa.
- _Il "dominio" della pedagogia.
- _La personalità: la struttura e le componenti.
- _La personalità: lo sviluppo.
- _Conoscere la personalità.
- _Educazione e clinica.
- _Clinica dello sviluppo umano.
- _Clinica dell'educazione.
- _Diagnostica pedagogica.
- _L'osservazione clinica.
- _Il colloquio clinico.
- _Gli esami funzionali e le scale di livello.
- _La storia del caso e strumenti narrativi.
- _Il profilo dinamico.
- _Pedagogia e psicologia.
- _Storia e teoria dell'emarginazione.
- _Soggetti e luoghi della marginalità.
- _Marginalità sociale, infanzia e disabilità.
- _Marginalità e tossicodipendenza.
- _Marginalità e senescenza.
- _Educazione e intercultura.
- _Lecture della diversità.

testi adottati:

P. CRISPIANI, *Pedagogia clinica*, Junior, Azzano S. Paolo 2001.
S. Ulivieri (a cura di), *L'educazione e i marginali*, La Nuova Italia, Firenze 1997.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pierocrispiani@tin.it

Pedagogia sociale*dott.ssa Chiara Sirignano***programma del corso:**

- _La pedagogia sociale: origini ed evoluzione.
- _La pedagogia sociale: il campo d'indagine.
- _La pedagogia sociale e le scienze dell'educazione.
- _Le idee-guida della pedagogia sociale.
- _L'analisi del contesto: luoghi, spazi, persone.
- _L'attività cooperativa.
- _La prevenzione.
- _Orientamenti attuali e linee di sviluppo.
- _I servizi sociali e la loro funzione pedagogica.
- _Le trasformazioni familiari e la pedagogia sociale.
- _Nuove realtà familiari e nuovi problemi educativi.
- _Le separazioni e i divorzi in Italia.
- _La decisione e le modalità di gestione della separazione.
- _La mediazione familiare: definizione.
- _Origini ed evoluzione della mediazione familiare.
- _Le caratteristiche generali del percorso di mediazione familiare: principi ed obiettivi.
- _Il modello Coogler.
- _Il modello Haynes.
- _Il modello Irving-Benjamin.
- _I figli e la loro eventuale partecipazione agli incontri di mediazione familiare.
- _Il mediatore familiare: profilo professionale e sua formazione.
- _La formazione alla mediazione familiare secondo il Forum Europeo sulla Formazione e Ricerca in Mediazione Familiare.
- _Il codice deontologico del mediatore familiare.
- _La realizzazione e le caratteristiche dei centri di mediazione familiare in Italia.
- _Il mediatore familiare, l'équipe del centro di mediazione familiare e i protagonisti del percorso di mediazione familiare.
- _Il lavoro di rete tra i consultori familiari, i centri di mediazione familiare e gli altri servizi alla persona, alla coppia e alla famiglia. Analogie e differenze.
- _Case-work: analisi delle fasi del percorso di mediazione familiare (I).
- _Case-work: analisi delle fasi del percorso di mediazione familiare (II).

_Case-work: analisi delle fasi del percorso di mediazione familiare (III).

_Riflessioni conclusive. Il riconoscimento dell'altro come genitore e non più come coniuge.

testi adottati:

L. SANTELLI BECCEGATO, *Pedagogia sociale*, La Scuola, Brescia 2001, pp. 112.

M. CORSI, C. SIRIGNANO, *La mediazione familiare*, Vita e Pensiero, Milano 1999, pp. 140.

orario di ricevimento:

martedì dalle 11 alle 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: sirignano@unimc.it

Sociologia dell'ambiente e del territorio

dott. Alceo Martini

programma del corso:

- _Le origini della sociologia dell'ambiente: il passaggio da studio settoriale a disciplina autonoma.
- _L'apporto dei classici della sociologia: l'analisi marxiana.
- _La scuola di morfologia sociale.
- _la scuola di ecologia umana.
- _L'approccio struttural-funzionalista.
- _I "fondatori" della Sociologia dell'ambiente:
- _l'antropocentrismo di Duncan: centralità dell'uomo rispetto all'ambiente;
- _il modello denominato complesso ecologico (POET) elaborato da Duncan.
- _il modello denominato Nuovo paradigma ecologico (NEP) elaborato da Catton e Dunlap.
- _Il complesso ecologico di Catton e Dunlap. Il concetto di sviluppo sostenibile.
- _Il contributo della sociologia contemporanea italiana ad una più puntuale definizione della disciplina: il Club di Roma, Beato, Gallino, Strassoldo, Martinelli.
- _I reciproci condizionamenti dei fattori fisici sull'uomo e sulla società.
- _Il condizionamento del territorio sui rapporti sociali.
- _Definizione di società urbana e società rurale (Sorokin e Zimmernan).
- _Divisione del lavoro e rapporti città e campagna (Marx ed Engels).
- _Comunità di vicinato (Weber).
- _La scuola ecologica di Chicago: definizione di città (Park), lo sviluppo della città (Burgess).
- _L'urbanesimo come modo di vita e la ghettizzazione (Wirth).
- _Metropoli e personalità (Simmel).
- _La società eterodiretta (Riesman).
- _Da pellegrino a turista (Bauman).
- _La nuova morfologia urbana (Martinetti).
- _Tecnologia e città industriale (Elia).
- _La città e il suo ambiente (Mela).
- _Temi e problemi e dell'ambiente e del territorio: i metodi dell'azione amministrativa nella pianificazione sociale.
- _Professioni e professionalità nelle aree naturali protette.
- _Il parco nazionale dei Monti Sibillini: demografia e aspetti territoriali, il rapporto con le autorità locali.

testi adottati:

F. Martinelli (a cura di), *La città: i classici della sociologia*, Liguori, Napoli 2001 (Parte I: capp. 1-2-3-4-7; parte III: capp. 14-15-16-17, parte V: capp. 22-24-25; parte VI: capp. 27-28-29-31), pp. 280.

A. MARTINI, *Origini e sviluppo della sociologia dell'ambiente nei contributi degli autori americani "fondatori" e della sociologia italiana contemporanea*, Rassegna di Servizio Sociale, 2/2004, pp. 20.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: alceomartini@libero.it

Psicologia delle interazioni sociali

dott.ssa Alessandra Fermani

programma del corso:

- _Presentazione del programma del corso e del testo di R. Schaffer.
- _Gli interrogativi della Psicologia delle interazioni sociali.
- _Le caratteristiche della ricerca.
- _Metodi qualitativi e metodi quantitativi.
- _Il percorso e le fasi della ricerca.
- _Strumenti e tecniche di raccolta dati: intervista , questionario, osservazione, focus.group, ricerca azione.
- _Principali quadri teorici di riferimento: Comportamentismo.
- _Kurt Lewin: Teoria di Campo.
- _Bronfenbrenner: modello cronosistemico.
- _La Social cognition, la prospettiva storico-culturale e il sociocostruttivismo.
- _Prospettiva evolucionistica.
- _Basi dell'individualità: il carattere e le differenze sessuali.
- _La costruzione delle prime relazioni.
- _La teoria dell'attaccamento.
- _Il Sé.
- _Relazioni tra sé e gli altri.
- _Sviluppo del ruolo sessuale.
- _Famiglie come sistemi.
- _La natura della funzione genitoriale.
- _Processi di socializzazione.
- _Le competenze comunicative.
- _Apprendimento delle regole sociali : routine, convenzioni sociali, contributo dei fratelli e dei pari.
- _Comportamento prosociale e antisociale.
- _Lo sviluppo morale: Piaget e Kohlberg.
- _Influenze extrafamiliari.
- _Le relazioni con i coetanei.
- _L'adolescenza.
- _Il sistema sociale della scuola.
- _Rapporti tra scuola – famiglia e pari.
- _Sintesi del programma.

testi adottati:

H.R. SCHAFFER, *Lo sviluppo sociale*, Raffaello Cortina, Milano 1998, pp. 300. (vanno esclusi i capitoli 1-2-8).

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30, c/o Dipartimento di Filosofia e Scienze umane.
e-mail: atermanni@unimc.it

Sociologia dei processi formativi e comunicativi

prof. Fabio Ferrucci

programma del corso:

- _La socializzazione: definizione.
- _I meccanismi della socializzazione: apprendimento e interiorizzazione dell'altro.
- _Le teorie dell'interiorizzazione dell'altro: Freud e Durkheim.
- _Le teorie dell'interiorizzazione dell'altro: Cooley e Mead.
- _Le teorie della socializzazione negli autori classici: Durkheim e Weber.
- _Le teorie della socializzazione negli autori classici: Marx e Simmel.
- _Le teorie della socializzazione negli autori classici: Parsons.
- _Gli approcci teorici contemporanei: l'orientamento integrazionista e l'orientamento conflittualista.
- _Gli approcci teorici contemporanei: l'orientamento comunicativo relazionale.
- _Gli agenti della socializzazione.
- _Gruppi primari e gruppi secondari.
- _Gli ambienti della socializzazione.
- _Socializzazione primaria.
- _Socializzazione secondaria.
- _I ruoli e i sistemi di ruoli.
- _Le teorie dell'identità.
- _Identità sociali e identità professionali.
- _La comunicazione: definizioni.
- _Gli elementi del processo comunicativo: emittente.
- _Gli elementi del processo comunicativo: messaggio.
- _Gli elementi del processo comunicativo: canale e codice.
- _Gli elementi del processo comunicativo: ricevente e feedback.
- _Gli elementi del processo comunicativo: il contesto della comunicazione.
- _Le funzioni della comunicazione 1° parte.
- _Le funzioni della comunicazione 2° parte.
- _La competenza comunicativa.
- _Comunicazione verbale.
- _Comunicazione non verbale (paralinguistica).
- _Comunicazione non verbale (cinesica, prossemica).
- _La comunicazione come processo di influenza sociale.

testi adottati:

E. BESOZZI, *Sociologia dell'educazione*, Carocci, Roma 1998, Introduzione (capp. 1-2-3-4-5-7-8-9), pp. 155.

P. E. RICCI BITTI, B. ZANI, *La comunicazione come processo sociale*, Il Mulino, Bologna 1998 (capp. 1-2-5-6-9), pp. 145.

orario di ricevimento:

lunedì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ferrucci@unimol.it

Sociologia delle professioni multimediali

dott.ssa Marzia Lavinia Frezza

programma del corso:

_Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per una lettura sociologica delle nuove professioni nel settore multimediale nonché un approfondimento monografico sull'offerta nazionale dell'alta formazione professionale nel settore. Verranno analizzati i principali temi di riflessione degli usi sociali delle nuove tecnologie, quali mutazioni queste comportano nel campo educativo e della formazione e quali sono le loro implicazioni culturali. Inoltre, il corso si propone di guidare gli studenti, attraverso esercitazioni in aula, in una prima sperimentazione concreta degli strumenti multimediali connessi alla professione del formatore.

testi adottati:

P. LÉVY, *Cybercultura. Gli usi sociali delle nuove tecnologie*, Feltrinelli, Milano 1999.

Durante lo svolgimento delle lezioni verranno rese disponibili dispense che fanno riferimento ai temi trattati in aula.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: marzialaviana.frezza@tesoro.it

Storia contemporanea*prof.ssa Paola Magnarelli***programma del corso:**

- _Che cos'è la storia contemporanea? Varietà dei possibili approcci.
- _Problemi di periodizzazione.
- _Il secolo delle masse.
- _Tecnologia e crescita economica dopo la seconda rivoluzione industriale.
- _Andamento della popolazione e questione ambientale.
- _Limiti della crescita e sviluppo sostenibile.
- _La povertà in una società di massa e il nuovo ruolo dello Stato.
- _La povertà nelle varie aree del mondo.
- _Dal "trionfo" dello Stato nazionale alla crisi di inizio 900.
- _Funzione periodizzante della Grande Guerra.
- _Il dopoguerra e la rivoluzione russa.
- _I totalitarismi in Europa.
- _Forme di resistenza al potere totalitario.
- _Le risposte alla crisi degli anni '30.
- _La ricostruzione degli Stati democratici.
- _Crescita del Welfare State e democrazia sociale.
- _Il secondo dopoguerra.
- _Riflessioni sul ruolo delle guerre nella storia del 900.
- _Il processo di decolonizzazione.
- _Il potere militare.
- _Le dittature militari in Europa, in America Latina e nel Terzo Mondo.
- _Uomini e donne nella storia contemporanea.
- _Lo stereotipo maschile e femminile.
- _Emancipazione femminile: l'unica rivoluzione riuscita del 900.
- _La "conquista dell'alfabeto".
- _L'evoluzione dei sistemi scolastici.
- _L'educazione femminile.
- _Pubblico e privato nella storia del 900.
- _Per una storia dei giovani: le fonti.
- _Il processo di secolarizzazione.

testi adottati:

F. De Giorgi (a cura di), *Approfondire il Novecento. Temi e problemi della storia contemporanea*, Carocci, Roma 2004, pp. 240.

NOTA

Per ogni macrotema trattato (economia, politica e istituzioni, società), la docente suggerirà ulteriori letture nel corso delle lezioni. Gli studenti particolarmente interessati e volenterosi potranno sviluppare il frutto delle loro letture in brevi relazioni scritte, che entreranno a far parte della valutazione finale.

Sono previste una verifica delle conoscenze a inizio corso e una prova intermedia.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 13 alle ore 15, c/o Dipartimento di Scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio (Palazzo Ugolini).

e-mail: pmagnarelli@unimc.it

Storia dell'editoria e della letteratura giovanile*dott.ssa Anna Ascenzi***programma del corso:**

- _La storia della letteratura per l'infanzia oggi: prospettive metodologiche e itinerari di ricerca.
- _La letteratura per l'infanzia in Italia nel suo sviluppo storico dai primi decenni dell'Ottocento ad oggi: editoria, generi letterari, collane, autori, tipologie dei lettori.
- _L'educazione popolare nei libri di scuola in Italia tra Otto e Novecento: introduzione.
- _L'educazione del popolo nel primo quarantennio unitario.
- _Alfabetizzazione e controllo: scuola e riforma della cultura popolare; il libro di scuola; libri, leggi e circolari.
- _Alfabetizzazione e controllo: testi e autori; la pedagogia dell'esempio; castigo e redenzione.
- _Da plebe a popolo: il 'lavorismo'; ricchi e poveri; come meritarsi la vita; le buone maniere.
- _Da plebe a popolo: la cura del corpo; l'operaio educato; la donna civilizzatrice; il buon italiano.
- _L'educazione popolare nei libri di scuola negli anni Venti del Novecento: introduzione.
- _L'educazione dei sentimenti: Cuore; bambino e popolo; i forti sentimenti; gli imitatori di De Amicis.
- _La scoperta del bambino; alla ricerca del testo fascista.
- _L'educazione della massa: il fascismo e l'educazione popolare nei libri di scuola.
- _I testi unici di stato per la scuola elementare.
- _Dal fascismo alla repubblica: i nuovi valori nei libri scolastici e di educazione popolare.
- _Gli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento: editoria, generi letterari, collane, autori.
- _Gli ultimi tre decenni del Novecento: i percorsi dell'editoria.
- _Gli ultimi tre decenni del Novecento: i percorsi degli autori.
- _Gli ultimi tre decenni del Novecento: fantasia popolare, fantasia colta.
- _La letteratura per l'infanzia oggi. Questioni epistemologiche, metodologie d'indagine e prospettive di ricerca.
- _Profili della lettura e letteratura per l'infanzia: la lettura come acquisizione strumentale; la lettura come attività cognitiva.
- _La lettura come acquisizione di conoscenza; la lettura funzionale.

_La lettura come forma di esperienza; la lettura come piacere.

_La letteratura per l'infanzia tra questioni epistemologiche e istanze educative.

_La letteratura per l'infanzia allo specchio: aspetti del dibattito sullo statuto epistemologico di un sapere complesso.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: introduzione.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: il contesto storico.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: le finalità educative.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: la dimensione letteraria.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: il destinatario.

_La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: i rimandi iconografici.

testi consigliati:

A. Ascenzi (a cura di), *La letteratura per l'infanzia oggi*, Vita e Pensiero, Milano 2002, pp. 3-35, 69-121.

M. BACIGALUPI, P. FOSSATI, *Da plebe a popolo. L'educazione popolare nei libri di scuola dall'Unità d'Italia alla Repubblica*, I.S.U.- Università Cattolica, Milano 2000, pp. 1-231.

NOTA

Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni sono tenuti ad integrare la bibliografia precedente con: J. ZIPES, Oltre il giardino. L'inquietante successo della letteratura per l'infanzia da Pinocchio a Harry Potter, Mondadori, Milano 2002, pp. 224.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ascenzi@unimc.it

Storia della filosofia

dott.ssa Daria Carloni

programma del corso:

_Lineamenti di Storia della Filosofia.

testi adottati:

Un qualunque testo di storia della filosofia per i licei.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

Storia delle istituzioni educative

prof. Roberto Sani

programma del corso:

- _ Introduzione al corso.
- _ La ricerca storica nel settore delle scienze dell'educazione.
- _ La storia delle istituzioni educative oggi: fonti.
- _ La storia delle istituzioni educative oggi: metodologie di ricerca.
- _ La storia delle istituzioni educative oggi: interpretazioni storiografiche.
- _ Istituzioni e processi formativi in Italia e in Europa dalla prima età moderna al secolo XIX: introduzione.
- _ La trattatistica sull'educazione e sull'insegnamento nell'Italia moderna.
- _ Pier Paolo Vergerio: "I nobili costumi e gli studi liberali degli adolescenti".
- _ Maffeo Vegio da Lodi: "L'educazione dei figli e i loro buoni costumi".
- _ Silvio Antoniano: introduzione.
- _ Silvio Antoniano: "Tre libri dell'educatione christiana dei figlioli".
- _ Maffeo Galdi: introduzione.
- _ Maffeo Galdi: "Saggio d'istruzione pubblica rivoluzionaria".
- _ Ordinamenti, istituzioni e modelli formativi tra cultura, religione e politica: introduzione.
- _ Rinnovamento ecclesiastico ed educazione cristiana: introduzione.
- _ I decreti di riforma del Concilio di Trento.
- _ Il catechismo e l'alfabeto: introduzione.
- _ Le "Scuole della dottrina cristiana" (sec. XVI-XVII).
- _ Cura pastorale, rinnovamento dei costumi ed educazione della gioventù nella Milano di Carlo Borromeo.
- _ Proposte educative e istituzioni scolastiche delle congregazioni e degli ordini religiosi (sec. XVI-XVII).
- _ Per una storia dell'educazione familiare nell'età moderna e contemporanea.
- _ Itinerari e prospettive di ricerca.

testi adottati:

R. SANI (ed.), *Educazione e istituzioni scolastiche nell'Italia moderna (secoli XV-XIX)*, I.S.U.- Università Cattolica, Milano 1999, pp. 9-34, 65-92, 299-318, 379-581, pp. 275.

NOTA

Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni sono tenuti ad integrare la bibliografia precedente con: PH. ARIES, Padri e figlie nell'Europa medievale e moderna, Economica Laterza, Roma-Bari 1994 (solo la prima parte del volume).

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: sani@unimc.it

Tecniche e tecnologie audiovisive

prof. Stefano D'Amico

programma del corso:

_Storia dei nuovi media: gli albori 1800-1900 (il telegrafo, il telefono).

_Storia dei nuovi media: la nascita 1900-1950 (il cinema).

_Storia dei nuovi media: il consolidamento 1950-1970 (la televisione).

_Storia dei nuovi media: una nuova realtà 1970-2000 (il computer).

_Il concetto di comunicazione, linguaggio e media.

_Le funzioni del linguaggio (Roman Jakobson).

_Media caldi e media freddi (Marshall McLuhan).

_Lo specifico del linguaggio televisivo.

_I generi televisivi, nascita ed evoluzione, il flusso.

_I generi della paleo-telvisone (il teleromanzo, il quiz, il varietà).

_Nascita della neo-televisione e le nuove strategie del consenso.

_I generi televisivi degli anni '70 (il contenitore, il talk-show, la fiction).

_I generi televisivi degli anni '80 (l'infotainment, l'edutainment, lo sportainment, i metapersonaggi).

_I generi televisivi degli anni '90 (la tv-verità, il reality-show, la tv dell'intimità, la docusoap).

_Il futuro della televisione (TV digitale, i formati "all news", l'interattività).

_Verifica.

_La grammatica e la sintassi delle immagini in movimento: l'inquadratura, la composizione, l'angolazione.

_La grammatica e la sintassi delle immagini in movimento: la colonna sonora (i rumori, la musica, la voce).

_La grammatica e la sintassi delle immagini in movimento: il montaggio.

_Il montaggio classico.

_Il montaggio moderno.

_La narrazione classica.

_La narrazione moderna.

_L'analisi dei film: caratteristiche, strumenti e criteri.

_I generi cinematografici in rapporto all'evoluzione storica.

_La crisi della forma nel cinema contemporaneo.

_Lettura guidata di alcuni generi cinematografici.

- _Il linguaggio audiovisivo: criteri di decodificazione.
- _Percorsi di Media Education: alla scoperta della mediazione.
- _percorsi di Media Education: il rapporto con i media.

testi adottati:

E. MENDUNI, *I linguaggi della radio e della televisione*, Laterza, Roma-Bari 2002 (parte I e III), pp. 164.

M. AMBROSINI, L. CARDONE, L. CUCCU, *Introduzione al linguaggio del film*, Carocci, Roma 2003, pp. 150.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 10 alle ore 11, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: amicomagi@libero.it

Teoria e storia della letteratura per l'infanzia

dott.ssa Anna Ascenzi

programma del corso:

- _Introduzione al corso: "La letteratura per l'infanzia oggi.
- _Questioni epistemologiche, metodologie d'indagine e prospettive di ricerca".
- _Profili della lettura e letteratura per l'infanzia: introduzione.
- _La lettura come acquisizione strumentale.
- _La lettura come attività cognitiva.
- _La lettura come acquisizione di conoscenza.
- _La lettura funzionale.
- _La lettura come forma di esperienza.
- _La lettura come piacere.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: il contesto storico.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: le finalità educative.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: la dimensione letteraria.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: il destinatario.
- _La letteratura per l'infanzia e le sue possibili intersezioni: i rimandi iconografici.
- _La storia della letteratura per l'infanzia oggi: prospettive metodologiche e itinerari di ricerca.
- _L'educazione popolare nei libri di scuola nel primo quarantennio unitario.
- _Alfabetizzazione e controllo: scuola e riforma della cultura popolare.
- _Testi e autori; la pedagogia dell'esempio; castigo e redenzione.
- _Da plebe a popolo: il 'lavorismo'; ricchi e poveri; come meritarsi la vita; le buone maniere.
- _La cura del corpo; l'operaio educato; la donna civilizzatrice; il buon italiano.
- _Leggere a scuola e nei centri di lettura.
- _La formazione del lettore.
- _Ascoltare per leggere: l'importanza della lettura ad alta voce.
- _La costruzione del piacere del testo.
- _Animazione socio-educativa e pratiche della lettura.

testi adottati:

A. Ascenzi (a cura di), *La letteratura per l'infanzia oggi*, Vita e Pensiero, Milano 2002, pp. 3-35, 69-121.

M. BACIGALUPI, P. FOSSATI, *Da plebe a popolo. L'educazione popolare nei libri di scuola dall'Unità d'Italia alla Repubblica*, I.S.U. Università Cattolica, Milano 2000, pp. 1-103.
AA.VV., *Animazione socio-educativa e pratiche della lettura*, (dispensa che sarà messa a disposizione dal docente all'inizio delle lezioni).

NOTA

Gli studenti che non possono frequentare assiduamente le lezioni sono tenuti ad integrare la bibliografia precedente con: V. Gherardi, M. Manini (a cura di), I bambini e la lettura. La cultura del libro dall'infanzia all'adolescenza, Carocci, Roma 2001, pp. 224.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ascenzi@unimc.it

Teoria della educazione e della formazione a distanza

prof. Pier Giuseppe Rossi

programma del corso:

- _Modelli di apprendimento e costruzione di mappe.
- _Manipolazione di immagini.
- _Tool per l'interazione.
- _E-learning.
- _Learning object e metadata.
- _Costruzione ambiente di apprendimento on line.
- _Link orizzontali e verticali; gerarchie.
- _Knowledge management vs E-learning; ruolo del docente e del tutor.
- _Learning object con modello comportamentista e costruttivista.
- _Messa a punto materiali modulo precedente ed analisi dei moduli.
- _Messa a punto materiali.

testi adottati:

P.G. Rossi, *Didattica multimediale in rete. Progetto, Realizzazione, Valutazione*, Morlacchi, Perugia 2004.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: piergiussepperossi@virgilio.it

3.3 Orario degli Insegnamenti e dei Laboratori

I Semestre - FGRU

DISCIPLINA

Animazione teatrale

Antropologia filosofica

Dinamiche psicologiche del contratto formativo

Documentazione multimediale

Educazione ambientale

Geografia umana e del territorio

Informatica applicata all'educazione multimediale

Introduzione alla lettura del testo letterario

Istituzioni di diritto pubblico

Letteratura italiana

Lingua e letteratura francese I

Lingua e letteratura inglese I

Lingua e letteratura spagnola I

Lingua e letteratura tedesca I

Linguaggio grafico e multimediale

Linguistica informatica

Metodi e tecniche delle interazioni educative

Metodologia della ricerca e della progettazione formativa

Metodologia dell'animazione socio-educativa

Pedagogia delle risorse umane/Pedagogia generale

Psicologia dei processi simbolici

Psicologia dell'educazione e dei processi evolutivi

Psicologia dell'interazione con i media

Psicologia dinamica

Psicologia sociale

Storia moderna

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

Teoria e modelli della formazione/Didattica generale

SEMESTRE	ORARIO SETTIMANALE	CORSO
1° SEM	GIOVEDÌ, 10.00-13.00	FGRU
1° SEM	LUNEDÌ, 14.00-17.00	FGRU-SFP
1° SEM	GIOVEDÌ, 15.00-16.00,/VENERDÌ, 9.00-11.00	FGRU
1° SEM	MARTEDÌ, 12.00-13.00/14.00-16.00	FGRU
1° SEM	GIOVEDÌ, 8.00-11.00	FGRU-SFP
1° SEM	GIOVEDÌ, 15.00-18.00	FGRU-SFP
1° SEM	LUNEDÌ, 9.00-10.00/MERCOLEDÌ, 11.00-13.00	FGRU-SFP
1° SEM	VENERDÌ 9.00-12.00	FGRU
1° SEM	MARTEDÌ 17.00-18.00/MERCOLEDÌ 11.00-13.00	FGRU
1° SEM	VENERDÌ, 15.00-18.00	FGRU-SFP
1° SEM	GIOVEDÌ 18.00-19.00/VEN 9.00-11.00	FGRU-FMST-SFP
1° SEM	GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 9.00-11.00	FGRU-FMST-SFP
1° SEM	GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 9.00-11.00	FGRU-FMST
1° SEM	VENERDÌ, 8.00-11.00	FGRU-FMST
1° SEM	MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	FGRU
1° SEM	LUNEDÌ, 17.00-19.00/MARTEDÌ, 9.00-10.00	FGRU
1° SEM	LUNEDÌ, 9.00-12.00	FGRU
1° SEM	MARTEDÌ 17.00-18.00/MERCOLEDÌ 11.00-13.00	FGRU
1° SEM	MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	FGRU-SFP
1° SEM	MERCOLEDÌ, 9.00-12.00	FGRU-SFP
1° SEM	LUNEDÌ, 11.00-13.00/MARTEDÌ, 10.00-11.00	FGRU
1° SEM	LUNEDÌ, 16.00-19.00	FGRU-SFP
1° SEM	MARTEDÌ 10.00-11.00/MERCOLEDÌ 9.00-11.00	FGRU
1° SEM	LUNEDÌ, 14.00-16.00/MARTEDÌ, 10.00-11.00	FGRU
1° SEM	LUNEDÌ, 8.00-10.00/MARTEDÌ, 9.00-10.00	FGRU-SFP
1° SEM	VENERDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	FGRU-SFP
1° SEM	MARTEDÌ, 14.00-17.00	FGRU-SFP
1° SEM	MARTEDÌ, 12.00-13.00/14.00-16.00	FGRU-SFP

II Semestre - FGRU**DISCIPLINA**

Antropologia culturale

Filosofia del Linguaggio

Geografia culturale

Laboratorio informatico

Lingua e letteratura francese II

Lingua e letteratura inglese II

Lingua e letteratura spagnola II

Lingua e letteratura tedesca II

Linguistica applicata

Linguistica generale

Pedagogia della devianza e della marginalità

Pedagogia sociale

Psicologia delle interazioni sociali

Sociologia dei processi formativi e comunicativi

Sociologia dell'ambiente e del territorio

Sociologia delle professioni multimediali

Storia contemporanea

Storia della filosofia

Storia delle istituzioni educative

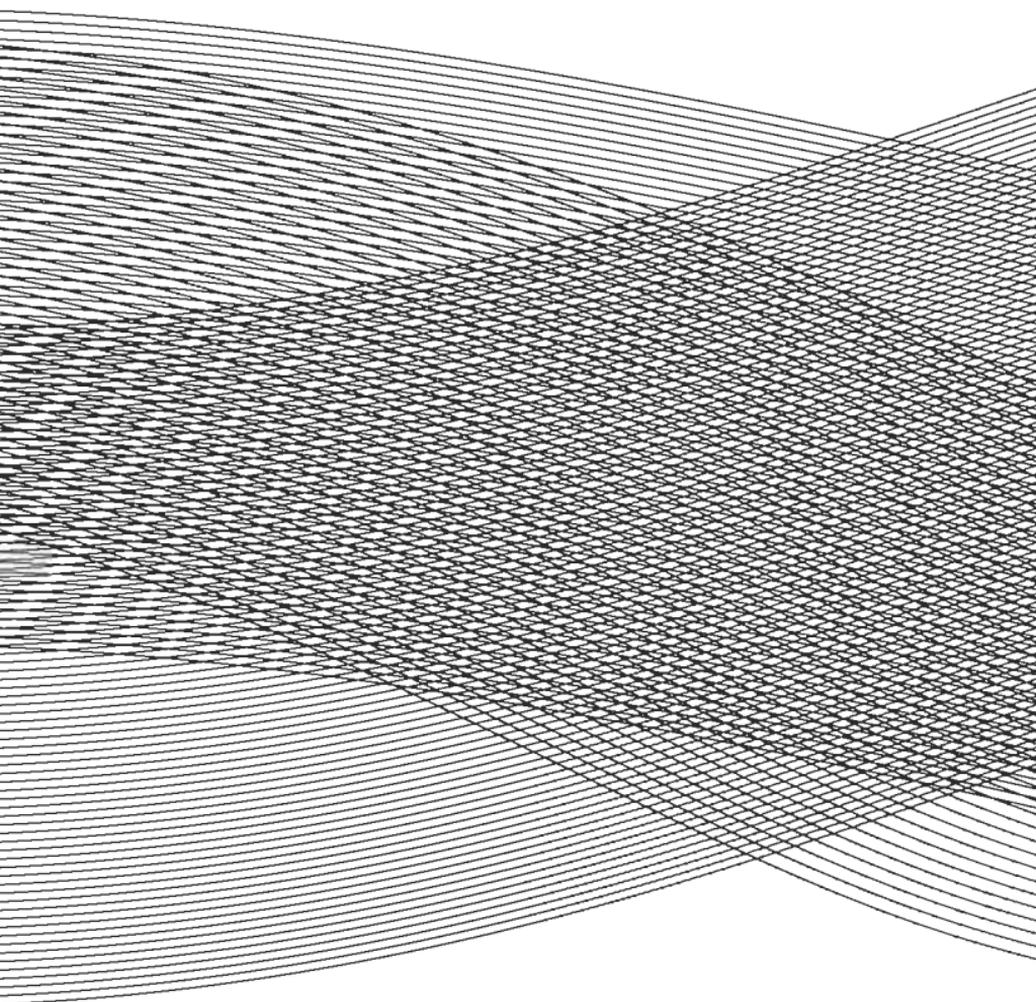
Storia dell'editoria e della letteratura giovanile

Tecniche e tecnologie audiovisive

Teoria dell'educazione e della formazione a distanza

Teoria e storia della letteratura per l'infanzia

SEMESTRE	ORARIO SETTIMANALE	CORSO
2° SEM	MARTEDÌ, 14.00-17.00	FGRU
2° SEM	MARTEDÌ 17.00-18.00/MERCOLEDÌ 9.00-11.00	FGRU
2° SEM	LUNEDÌ, 12.00.13.00/MARTEDÌ, 9.00-11.00	FGRU
2° SEM	MARTEDÌ, 9.00-12.00	FGRU
2° SEM	GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ,10.00-12.00	FGRU-FMST-SFP
2° SEM	GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ,10.00-12.00	FGRU-FMST-SFP
2° SEM	GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ,10.00-12.00	FGRU
2° SEM	MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	FGRU
2° SEM	LUNEDÌ, 9.00-12.00	FGRU
2° SEM	VENERDÌ, 9.00-12.00	FGRU
2° SEM	LUNEDÌ, 11.00-13.00/MARTEDÌ, 11.00-12.00	FGRU
2° SEM	MARTEDÌ, 8.00-11.00	FGRU-SFP
2° SEM	LUNEDÌ, 9.00-11.00/MARTEDÌ, 12.00-13.00	FGRU
2° SEM	LUNEDÌ, 8.00-11.00	FGRU
2° SEM	MERCOLEDÌ, 16.00-19.00/GIOVEDÌ, 9.00-12.00	FGRU
2° SEM	GIOVEDÌ, 14.00-17.00	FGRU
2° SEM	GIOVEDÌ, 15.00-18.00	FGRU-FMST-SFP
2° SEM	LUNEDÌ, 14.00-16.00/MARTEDÌ, 12.00-13.00	FGRU
2° SEM	LUNEDÌ, 14.00-17.00	FGRU
2° SEM	LUNEDÌ, 17.00-20.00	FGRU
2° SEM	LUNEDÌ, 17.00-18.00/MARTEDÌ, 14.00-16.00	FGRU
2° SEM	MERCOLEDÌ, 10.00-13.00	FGRU
2° SEM	LUNEDÌ, 14.00-17.00	FGRU



**corso di laurea triennale in formazione
e management dei sistemi turistici**

4

4.1 Ordinamento Didattico e Piani di Studio

Formazione e Management dei Sistemi Turistici

Obiettivi formativi

_Il Corso di studio triennale in **Formazione e management dei sistemi turistici** si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative fondamentali per l'impiego professionale nei settori del turismo e delle attività culturali, promozionali e imprenditoriali connesse.

_In particolare, i laureati in questo Corso di laurea della Classe 39 devono possedere:

- a) adeguate conoscenze delle discipline economiche, statistiche e giuridiche, nonché sociali e territoriali, con particolare attenzione all'ambiente geografico, culturale e antropologico di riferimento, attinenti alle molteplici interdipendenze settoriali del sistema turistico complesso;
- b) buona padronanza dell'organizzazione dei servizi turistici e delle imprese di settore, con competenze relative anche alle dimensioni psicologiche del turismo e dei consumi;
- c) capacità di coordinare e gestire servizi turistici, agenzie pubbliche, istituti di ricerca settoriali, enti locali e di sviluppare attività autonome nel campo turistico;
- d) padronanza dei contenuti e delle metodiche disciplinari nelle tecniche di fruizione e promozione dei beni e delle attività culturali, degli eventi musicali e di spettacolo, della pubblicità e delle pubbliche relazioni in ambito turistico singolo o integrato;
- e) adeguate competenze nella gestione dei progetti turistici, della progettazione socio territoriale, della valorizzazione anche economica delle risorse naturali, delle produzioni agro-alimentari di qualità e dello sviluppo turistico rurale sostenibile;
- f) capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, come nazionale e sovranazionale;
- g) capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- h) adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione anche multimediale e alla gestione dell'informazione.

Sbocchi Occupazionali

La laurea triennale in **Formazione e management dei sistemi turistici** consente l'impiego in una pluralità di istituzioni, agenzie e organismi:

- a) Servizi turistici,
- b) Imprese turistiche,
- c) Agenzie pubbliche e istituti di ricerca settoriali,
- d) Agenzie turistiche, di viaggio e promozionali,
- e) Enti locali e Pubbliche Amministrazioni,
- f) Società di consulenza, Camere di Commercio, Agenzie per lo sviluppo,
- g) Uffici stampa.

Per l'accesso al corso di laurea si richiedono una buona preparazione storico-culturale, buone capacità di espressione linguistica e di comprensione di testi di medio-alta complessità, buone competenze in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. In assenza di tali requisiti dovrà essere prevista la frequenza di specifici laboratori di recupero.

Per il conseguimento della laurea sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU), dei quali se ne acquisiscono 60 ogni anno con una prova di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti previsti, viene conseguita la laurea in **Formazione e management dei sistemi turistici (Classe 39)**.

Ciascun credito corrisponde a 25 ore di lavoro, di cui almeno il 20% è riservato di norma all'insegnamento e l'80% allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

L'offerta didattica del Corso di laurea triennale in **Formazione e management dei sistemi turistici** sarà impartita anche nella modalità a distanza.

PIANO DI STUDI		CFU
Formazione e management dei sistemi turistici (CLASSE 39)		
Primo anno		
I SEM.	Legislazione turistica regionale e nazionale	IUS/01 6
I	Geografia del turismo	M-GGR/01 6
I	Storia del patrimonio storico-artistico	L-ART/01 6
I	Teorie della personalità	M-PSI/01 6
I	Lingua straniera a scelta I	- 6
II	Legislazione turistica internazionale	IUS/14 6
II	Storia del patrimonio archeologico	L-ANT/07 6
II	Teorie del turismo e politica turistica	SPS/10 6
II	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	- 6
II	Stage	
Secondo anno		
	Organizzazione e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08 6
	Statistica del turismo	SECS-S/05 6
	Formazione imprenditoriale	SECS-P/10 6
	Sociologia del turismo	SPS/08 6
	Psicologia della comunicazione interpersonale	M-PSI/01 6
	Sviluppo regionale	ICAR/15 6
	Contabilità e controllo aziendale	SECS-P/07 6
	Un insegnamento semestrale a scelta dello studente	- 6
	Lingua straniera a scelta II	- 6
	Ulteriore lingua straniera (<i>I semestre</i>)	- 6
	Stage	- 6

Terzo anno

Management dei progetti turistici <i>oppure</i>	SECS-P/07	
Progettazione socio-territoriale e marketing del territorio	SPS/09	6
Teoria e pratica dello spettacolo	L-ART/05	6
Editoria turistica e comunicazione multimediale <i>oppure</i>	L-ART/06	
Pubblicità e pubbliche relazioni nel turismo	L-ART/06	6
Turismo culturale	L-OR/05	6
Teorie della musica e organizzazione di eventi musicali	L-ART/07	6
Produzioni agro-alimentari di qualità	AGR/01	6
Economia e valorizzazione delle risorse naturali e dell'ambiente	AGR/01	6
Marketing istituzionale del territorio <i>oppure</i>	AGR/01	
Organizzazione e gestione delle imprese agrarie <i>oppure</i>	AGR/01	
Istituzioni di diritto agrario e sviluppo rurale sostenibile	IUS/03	6
Laboratorio informatico in "Gestione dei <i>database</i> turistici"	-	6
Prova finale	-	6
Totale		180

n. Insegnamenti semestrali a scelta dello studente

Lo studente può inserire nel suo piano di studi due insegnamenti semestrali a sua scelta fra tutti quelli indicati come opzionali e non ancora sostenuti, oltre alle seguenti discipline A.A. 2004-05:

			CFU
1	Organizzazioni turistiche	SECS-P/10	6
2	Storia contemporanea	M-STO/04	6
3	Ulteriore lingua straniera II (II semestre) -		6

4.2 Programmi degli Insegnamenti

I Semestre – FMST

Geografia del turismo

dott. Marco Brogna

programma del corso:

- _ Introduzione alla geografia del turismo.
- _ Alcuni concetti di base e relativi strumenti di analisi.
- _ Definizione di turismo e forme di non turismo.
- _ L'evoluzione del concetto di turismo e l'evoluzione del turista.
- _ Il rapporto turismo - territorio.
- _ Regione e regionalizzazione: la regione turistica.
- _ I flussi turistici mondiali, europei, nazionali, locali.
- _ Turismo e sviluppo (ritardo) economico.
- _ Sviluppo turistico nei Paesi arretrati.
- _ Il nesso globale/locale e il potenziale di sviluppo.
- _ Le multinazionali del turismo: diffusione spaziale, principi localizzativi e politiche di espansione.
- _ Il rapporto turismo-città: la possibile riqualificazione urbana in un'economia post-fordista.
- _ Il ruolo della Pubblica Amministrazione nel processo di sviluppo socio economico.
- _ Sviluppo turistico sostenibile: principio etico o scelta obbligata?
- _ Il rapporto tra risorse ambientali e risorse turistiche.
- _ Le politiche per il turismo dell'Unione Europea.
- _ Uno sguardo al futuro: stime, previsioni, riflessioni.
- _ Mercati saturi e nuove mete turistiche.
- _ La politica turistica nazionale.

testi adottati:

P. INNOCENTI, *Geografia del turismo*, La Nuova Italia, Roma 1996.

J.P. LOZATO GIOTART, *Geografia del turismo*, Franco Angeli, Milano 1994, 5ª edizione.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 13 alle ore 14, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: marco.brogna@uniroma1.it

Legislazione turistica Regionale e Nazionale

prof. Stefano Pollastrelli

programma del corso:

- _Le fonti nella disciplina delle attività turistiche.
- _L'impresa turistica.
- _L'impresa alberghiera.
- _La multiproprietà alberghiera, reale ed azionaria. Il D. lgs. 9.11.1998, n. 427.
- _La prenotazione e il contratto di albergo.
- _La responsabilità dell'albergatore.
- _La nascita e lo sviluppo delle agenzie di navigazione e di viaggio.
- _La qualificazione del contratto di viaggio.
- _La disciplina della Convenzione di Bruxelles del 1970.
- _Il contratto di organizzazione di viaggio.
- _Il contratto di intermediazione di viaggio.
- _L'organizzatore, il venditore e l'intermediario di viaggio.
- _Il turista e il consumatore dei servizi turistici.
- _Il regime della responsabilità della CCV (Convenzione di Bruxelles).
- _Il D. lgs 11.3.1995, n. 111.
- _La disciplina della vendita di pacchetti turistici.
- _Le condizioni generali del contratto di viaggio turistico.
- _Gli obblighi di informazione e di trasparenza a tutela del turista.
- _Il danno da vacanza rovinata.
- _Il percorso giurisprudenziale in materia di danni non patrimoniali.
- _L'intervento della Corte di Giustizia.
- _L'impresa balneare e la concessione demaniale.
- _L'agriturismo e Pescaturismo.
- _Il trasporto in ambito turistico.
- _Il trasporto aereo di charter.
- _Il trasporto marittimo di persone.
- _Il contratto di crociera marittima ed aerea.
- _La nuova disciplina della nautica da diporto.
- _I contratti atipici nella navigazione da diporto e turistica.

testi adottati:

C. ALVISI, S. ZUNARELLI, *Lezioni di legislazione del turismo*, Bonomo edizioni, Bologna 2002, pp. 283.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 12 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: stefano.pollastrelli@unimc.it

Lingua e letteratura Francese I

prof.ssa Gabriella Almanza

programma del corso:

- _Montaigne- La vie, les oeuvres.
- _Voyage en Italie.
- _Grammaire de l'oralité : le nom, les articles.
- _Les Marches au temps de Montaigne.
- _Le féminin des adjectifs et des noms.
- _Le pluriel.
- _L'arrivée à Valcimarra.
- _Les chiffres.
- _Les comparatifs et les superlatifs.
- _Montaigne à Macerata.
- _Les adjectifs et les pronoms possessifs.
- _Les démonstratifs.
- _Montaigne à Notre Dame de Lorette.
- _Les adjectifs et pronoms interrogatifs.
- _Les adjectifs et pronoms indéfinis Montaigne à Ancone.
- _Les pronoms personnels.
- _Les pronoms adverbiaux.
- _La sortie des Marches.
- _La place des pronoms.
- _Les pronoms relatifs simples et composés.
- _Le retour à Rome.
- _Le verbe français Les temps de l'indicatif. Rome.
- _Le subjonctif et le conditionnel.
- _Le futur dans le passé.
- _Le retour en France.
- _L'interrogation.

testi adottati:

M.E. MONTAIGNE, *Voyage en Italie*, una edizione qualsiasi, anche in italiano.

Fr. BIDAUD, *Grammaire française pour italophones*, La Nuova Italia, Firenze 2000.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: almanza@unimc.it

Lingua e letteratura Inglese I

dott.ssa Gloria Alpini

programma del corso:

- _Level 1-Basic.
- _Tenses.
- _Major verb forms.
- _Verb forms for future sentences.
- _Modal verbs.
- _Infinitive. Imperative.
- _Phrasel verbs.
- _Conditional tenses.
- _Questions.
- _Connecting clauses.
- _Nouns.
- _Adjectives.
- _Articles.
- _Adjectives.
- _Pronouns.
- _Comparison.
- _Prepositions.
- _Adverbs.
- _Phonetics.
- _Textual Reading.

testi adottati:

C. DICKENS, *Christmas Carols*, Penguin, London, pp. 20.

A.J. THOMSON, A.V. MARTINET, *English Grammar*, Oxford University Press, pp. 300.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: gloria.alpini@unimc.it

Lingua e letteratura Spagnola I

dott.ssa Patrizia Micozzi

programma del corso:

- _ El alfabeto, sonidos y grafías.
- _ Conocer a los compañeros de clase.
- _ Pedir y dar información sobre personas.
- _ Expresar nuestra opinión sobre los demás.
- _ Expresar gustos y preferencias.
- _ Hablar de lugares.
- _ Describir y valorar objetos.
- _ Ir de compras.
- _ Informar sobre nuestros hábitos diarios.
- _ Recomendar actividades físicas y alimentos.
- _ Referirse a los alimentos.
- _ Informarse sobre las características de un plato.
- _ Pedir algo en un bar o restaurante.
- _ Hablar de nuestra vida profesional.
- _ Valorar cualidades y aptitudes.
- _ Indicar fechas, horas y lugares.
- _ Obtener información sobre rutas, transporte y alojamiento.
- _ Referirse a acciones futuras.
- _ Describir, comparar y valorar lugares.
- _ Opinar y debatir.
- _ Expresar y contrastar opiniones; expresar acuerdo y desacuerdo.
- _ Establecer prioridades.
- _ Saludar y despedirse.
- _ Hacer presentaciones.
- _ Interesarse por amigos y familiares.
- _ Ofrecer y aceptar algo.
- _ Referirse a datos biográficos e históricos.
- _ Situar los acontecimientos en el tiempo.
- _ Indicar las circunstancias en que se produjeron los acontecimientos.
- _ Relacionar acontecimientos expresando consecuencias.

testi adottati:

A. GONZÁLEZ HERMOSO, J.R. CUENOT, M. SÁNCHEZ ALFARO, *Gramática de Español Lengua Extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía S.A., Madrid 1995, pp. 271, más Cuaderno de ejercicios (I).

orario di ricevimento:

giovedì, dalle ore: 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pmico@tin.it

Lingua e letteratura Tedesca I

dott.ssa Maria Paola Scialdone

programma del corso:

_Il corso intende fornire le basi della comunicazione orale e scritta della lingua tedesca.

_Oltre all'acquisizione di strutture grammaticali e morfo-sintattiche di base, mira soprattutto allo sviluppo delle competenze comunicative e di comprensione all'ascolto e alla lettura.

_Introduzione alla lingua tedesca, l'alfabeto, la pronuncia, il sostantivo (genere e numero), i sostantivi composti, l'articolo determinativo e indeterminativo, lo "spelling".

_I pronomi personali, la forma impersonale *man*, la forma di cortesia, i verbi di base (*sein, haben, werden*), l'infinito, la coniugazione del verbo: l'indicativo presente.

_I tempi del verbo (presente, passato, futuro), l'imperativo

_I numerali: numeri ordinali e cardinali, misure, pesi, indicazione del tempo.

_La struttura della frase, i pronomi interrogativi, la negazione.

_La declinazione del sostantivo, i casi, le forme del plurale.

_I pronomi dimostrativi, relativi, indefiniti.

_I verbi modali: *können, dürfen*.

_I verbi modali *müssen, sollen mögen*.

_Il preterito, i verbi irregolari.

_I verbi separabili e inseparabili, le preposizioni, il verbo con preposizione.

_L'infinito con *zu*, i verbi *haben* e *sein* + infinito con *zu*.

_Gli aggettivi, la declinazione degli aggettivi, i participi sostantivati.

_Gli avverbi, le preposizioni, gli avverbi con preposizioni il futuro.

_Il comparativo, la comparazione dell'aggettivo.

testi adottati:

M. HUEBER VERLAG, *Themen neu 1*, Ismaning
(Kursbuch+Arbeitsbuch), pp. 160.

Grammatica di base della lingua tedesca con esercizi, di
Monika Reimann, Max Hueber Verlag, Ismaning, in particolare i capp. 1.1-1.2-1.3-1.6-1.7-2.1-2.2-2.4-2.5-3.2-4.1-4.2-4.3.

NOTA

Ai fini dell'esercitazione, nel corso delle lezioni verranno anche forniti materiali tratti da un classico della pedagogia e della letteratura tedesca per l'infanzia:

Hoffmann, Heinrich, Struwwelpeter oder lustige Geschichten und drollige Bilder (1845)

E diverse tipologie di testi brevi del settore socio-turistico.

orario di ricevimento:

mercoledì 13-14, c/o Facoltà di Scienze della Formazione.

e-mail: paola.scialdone@uniroma1.it

Storia del patrimonio storico artistico

prof. Evio Hermas Ercoli

programma del corso:

- _ Il Caso italiano.
- _ Periferia e provincia.
- _ La "Storia della Critica".
- _ Storia artistica e distribuzione geografica.
- _ Città capitali e città suddite.
- _ Gli squilibri territoriali.
- _ La dislocazione dei centri artistici.
- _ Le città comunali.
- _ Centri di innovazione e aree di ritardo.
- _ L'area adriatica ed il Crivelli.
- _ Un caso esemplare: Urbino.
- _ Riflusso e ritardo in periferia: Camerino.
- _ Regione di frontiera.
- _ L'esilio del Lotto.
- _ Seicento ed il Settecento.
- _ Centro e periferia, persuasione e dominazione.
- _ La dominazione simbolica: il barocco.
- _ La dinamica delle opere: le scuole pittoriche.
- _ La dinamica degli artisti: architetture del classicismo, i conti con l'Europa.
- _ La dinamica dei committenti.
- _ La dimora gentilizia nelle campagne.
- _ Grand Tour. Il fascino dell'Italia nel XVIII secolo.
- _ Alla scoperta dell'Italia: viaggiatori inglesi nelle Marche.
- _ Il Grand Tour: "sognando l'Italia", problemi aperti.
- _ I Viaggiatori, il viaggio, i luoghi.
- _ L'Antico e il purismo dell'Alcandri.
- _ Feste, folklore e cultura popolare.

testi adottati:

Dispense delle lezioni.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: mestica.mc@scuole.sinp.net

Teoria della personalità

dott.ssa Carla Canestrari

programma del corso:

- _ Concetti ingenui e generali.
- _ Continuità e discontinuità della personalità.
- _ Cenni allo sviluppo della personalità.
- _ La teoria dei tratti, la teoria psicodinamica, la teoria fenomenologico-costruttivista.
- _ La psicologia della Gestalt, concetti fondamentali.
- _ Qualità fenomeniche degli oggetti.
- _ L'io fenomenico e la coscienza.
- _ Qualità dell'io fenomenico.
- _ Il sistema normativo.
- _ Relazioni io-ambiente.
- _ L'osservazione fenomenologica nella valutazione di personalità.
- _ Introduzione alla Gestalt psicosociale.
- _ Ciclo di contatto come strumento di indagine della personalità e delle relazioni.
- _ Modalità di contatto sane e patologiche.
- _ Personalità e relazione introiettiva, deflessiva, retroflessiva, confluyente, proiettiva.
- _ Personalità e gruppo.
- _ Tipi fondamentali di gruppo.
- _ Il clima di gruppo.
- _ Relazioni interne al gruppo.
- _ Sviluppo del gruppo.
- _ Tipi di leadership.

testi adottati:

G. GALLI, *Conoscere e conoscersi* CLUEB, Bologna 1991, pp. 133.

B. POJAGHI, *Il gruppo come strumento di formazione complessa*, Franco Angeli, Milano 2000, I parte, pp. 41.

Dispense distribuite a lezione tratte da:

E. POLSTER e M. POLSTER, *Terapia della Gestalt integrata*, Giuffrè Editore, Milano 1973.

G.V. CAPRARA, A. GENNARO, *Psicologia della personalità*, Il Mulino, Bologna 1994.

M. ARMEZZANI, *L'indagine di personalità*, Carocci, Roma 2003.

Per i non frequentanti si aggiunge il testo:

E. POLSTER, *Ogni vita merita un romanzo*, Astrolabio, Roma 1988.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle 9 alle 10, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: c.canestrari@libero.it

II Semestre – FMST

Legislazione turistica internazionale

dott.ssa Maria Eugenia Bartoloni

programma del corso:

- _ Introduzione al diritto internazionale.
- _ Introduzione al diritto dell'Unione europea.
- _ Il turismo nel diritto internazionale.
- _ Il turismo nel diritto comunitario.
- _ Le nazioni Unite e l'UNEP (United Nations Environment Programme).
- _ Il ruolo dell'UNEP in relazione al turismo.
- _ Nozione di "sviluppo sostenibile" e Convenzione sulla diversità biologica.
- _ Analisi della convenzione.
- _ Organizzazione mondiale del turismo: organi e funzioni.
- Segue: in particolare, qualità e commercio nel settore del turismo.
- _ Segue: commercio dei servizi turistici, in particolare accesso ai mercati turistici e concorrenza.
- _ Segue: sicurezza e protezione del turismo.
- _ Convenzione sulla diversità biologica, analisi giuridica.
- _ Codice mondiale d'etica del turismo, analisi giuridica.
- _ Il fondamento giuridico dell'azione comunitaria del turismo.
- _ Le fonti della libera circolazione dei turisti, delle professioni e dei servizi turistici.
- _ Cenni alla libera circolazione delle persone.
- _ Cenni alla libera circolazione dei servizi.
- _ Nozione e tutela di consumatore "turista".
- _ Analisi di testi giuridici: Convenzione internazionale relativa al contratto di viaggio (CCV), firmata a Bruxelles il 23 aprile 1970: il quadro normativo.
- _ Il contratto di organizzazione e di intermediazione di viaggio; gli obblighi di informazione e le clausole vessatorie; la cessazione del contratto e il recesso dal contratto.
- _ Distinzione tra la responsabilità dell'organizzatore e del venditore; le responsabilità del venditore.
- _ Il danno da vacanza rovinata.
- _ Direttiva 90/3147 CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso".
- _ Segue analisi giuridica.
- _ Regolamento (CEE) n. 295/91 sull'eccesso di prenotazioni nei trasporti aerei di linea.
- _ Segue analisi giuridica.

_Regolamento (CE) del Consiglio n. 2027/97 modificato dal Regolamento (CE) n. 889/02, del 9 ottobre 1997, sulla responsabilità del vettore aereo con riferimento al trasporto aereo dei passeggeri e dei loro bagagli.

testi adottati:

G. Strozzi (a cura di), *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione. (cap. 2, parte I; cap. 4).

V. FRANCESCHELLI, F. MORANTI, *Manuale del diritto del turismo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione (cap. 1, paragrafo 4; cap. 2; cap. 3; cap. 20).

Materiale didattico fornito a lezione.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 12 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: e.bartoloni@unimc.it

Lingua e letteratura Francese II

prof.ssa Gabriella Almanza

programma del corso:

- _D. Pennac: Comme un roman.
- _Le discours indirect.
- _Grammaire : la subordination.
- _Pennac : Comme un roman.
- _Les subordonnées relatives.
- _Les subordonnées temporelles.
- _Pennac: Comme un roman.
- _Les subordonnées causales.
- _Les subordonnées de but.
- _Pennac: Comme un roman.
- _Les subordonnées concessives.
- _Les subordonnées consécutives.
- _Pennac : Comme un roman.
- _Le subordonnées hypothétiques.
- _L'emploi de l'indicatif Pennac : comme un roman.
- _L'emploi du subjonctif.
- _La phrase passive.
- _Pennac : Comme un roman.
- _La mise en relief.
- _C'est, il est, il y a.
- _Pennac : Comme un roman.
- _Les niveaux de langue.
- _Le français standard.
- _Pennac: comme un roman.
- _Le français populaire.
- _L'argot: origines.
- _Le langage des jeunes.
- _La langue des banlieues.
- _Pennac : Comme un roman.

testi adottati:D. PENNAC, *Comme un roman*, Gallimard, Paris "folio".Fr. BIDAUD, *Grammaire française pour italophones*, La Nuova Italia, Firenze 2000.**orario di ricevimento:**

giovedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: almanza@unimc.it

Lingua e letteratura Inglese II

dott.ssa Gloria Alpini

programma del corso:

- _Level 1-Basic.
- _Simple passive.
- _Past perfect tense.
- _Present perfect continuous tense.
- _Second and third conditional.
- _Reported speech.
- _Used to.
- _Relative clauses.
- _Modals (possibility/uncertainty).
- _Modals (advice/suggestion).
- _Linking expressions.
- _Phonetics.
- _Listening test.
- _Stress and intonation.
- _Three different ways of pronouncing 'ed' past tense.
- _Irregular verbs.
- _Textual reading.
- _Progress Test.
- _Revision.
- _Mock exam.

testi adottati:

AA.VV., *English Short Stories and Fables*, Penguin, London, pp. 20.

A.J. THOMSON, A.V. MARTINET, *English Grammar*, Oxford University Press, pp. 300.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 12 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: gloria.alpini@unimc.it

Lingua e letteratura Spagnola II

dott.ssa Patrizia Micozzi

programma del corso:

- _Manejar el diccionario; definir palabras; hablar de nuestra relación con las palabras y de su aprendizaje.
- _Evocar experiencias pasadas y relatar anécdotas.
- _Describir un escenario: momento, lugar, personas y objetos que en él se encuentran, tiempo atmosférico.
- _Ubicar personas y describir su posición; describir el aspecto de las personas: físico e indumentaria.
- _Describir espacios naturales y condiciones climáticas.
- _Expresar finalidad, resignación, certeza y probabilidad.
- _Hablar de planes e intenciones; proponer soluciones ante posibles incidentes.
- _Argumentar y negociar; organizar informaciones, elementos de una enumeración y argumentos.
- _Hacer propuestas y sugerencias.
- _Expresar derechos, obligaciones y prohibiciones.
- _Describir caracteres, actitudes, y sentimientos referidos al pasado.
- _Relatar y valorar situaciones y hechos pasados.
- _Justificar y criticar comportamientos.
- _Presentar información desde diferentes puntos de vista.
- _Expresar rechazo y quejarse.
- _Hacer promesas.
- _Referirse a ventajas e inconvenientes.
- _Estructurar la información en un registro formal: contraponer informaciones y datos, resaltar aspectos, reformular, sacar conclusiones, ejemplificar.
- _Describir características y cualidades de un producto.
- _Relacionar causas y consecuencias.
- _Referirse a costumbres y a hábitos personales y colectivos.
- _Contrastar usos y costumbres.
- _Manifiestar sorpresa; deshacer malentendidos o prevenirlos.
- _Recomendar y advertir.
- _Expresar deseos y felicitar.
- _Estructurar un correo electrónico.
- _Plantear situaciones hipotéticas en el presente y en el pasado.
- _Hablar de habilidades propias y ajenas.
- _Expresar juicios morales.
- _Discutir sobre qué es saber un idioma y valorar niveles de competencia.

testi adottati:

A. GONZÁLEZ HERMOSO, J.R. CUENOT, M. SÁNCHEZ ALFARO, *Gramática de Español Lengua Extranjera*, Edelsa Grupo Didascalia S.A., Madrid 1995, pp. 271, más Cuaderno de ejercicios (II).

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 16 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pmico@tin.it

Lingua e letteratura Tedesca II

dott.ssa Maria Paola Scialdone

programma del corso:

_Il corso intende approfondire le conoscenze orali e scritte della lingua tedesca, dalle competenze grammaticali e morfo-sintattiche, a quelle di comprensione all'ascolto e alla lettura. Un particolare accento viene posto sull'apprendimento del lessico socio-pedagogico per la lettura e la comprensione di testi di carattere scientifico.

_Il comparativo.

_I verbi composti con hin e her, l'avverbio pronominale (I e II).

_L'uso del passivo, il passivo (I).

_Il passivo (II).

_lassen + infinito + zu; le funzioni sintattiche di es.

_Il participio passato, il passato prossimo.

_Haben e sein con zu.

_La costruzione participiale.

_Le proposizioni principali e subordinate.

_Le subordinate temporali (als, wenn, während, bis seitdem).

_Le subordinate avversative (anstatt dass), le subordinate.

_modali (wie, als).

_Le relative e concessive (obwohl).

_Le subordinate finali (damit.../um...zu).

_Il congiuntivo I, il discorso indiretto.

_Il congiuntivo II.

_Le subordinate condizionali (wenn/falls).

testi adottati:

M. HUEBER, *Themen neu 2*, Ismaning (Kursbuch+Arbeitsbuch), pp. 180.

H. DREYER, R. SCHMITT, *Grammatica tedesca con esercizi*, Verlag für Deutsch, Ismaning/München 1997.

Ai fini dell'esercitazione, nel corso delle lezioni verranno anche forniti materiali tratti da:

M. BÖHMER, U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico*.

Wissenschaftsdeutsch, Bulzoni, Roma 1997 (nuova edizione).

K. Rutschky (a cura di), *Schwarze Pädagogik. Quellen zur Naturgeschichte der bürgerlichen Erziehung*, Ullstein 1997.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 11 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: paola.scialdone@uniroma1.it

Organizzazioni turistiche

dott. Riccardo Strano

programma del corso:

_Organizzazione turistica pubblica: nazionale, regionale e locale.

_La riforma del titolo V, parte seconda della Costituzione, effetti sulla O.T.P.

_Gli uffici informazione, accoglienza ed assistenza turistica, modelli e standard operativi: la promozione e la pubblicità, le fiere i work-shop, le borse turistiche.

_I Sistemi Turistici Locali: metodologie applicative, esperienze in atto in Italia e nelle Marche.

_Il turismo nei bilanci della Regione Marche, degli EE.LL., nelle scelte di programmazione.

_Il sistema di promozione nelle Marche.

_La comunicazione turistica on-line.

_I prodotti turistici.

_La ricettività turistica.

_Le professioni nel turismo.

_Il movimento turistico secondo le statistiche ufficiali.

_Analisi della domanda turistica regionale e locale.

testi adottati:

Saranno messi a disposizione:

programmi promozionali pluriennali 1999/2001 e 2002/2004 del Servizio Turismo Regione Marche;

programmi promozionali annuali del Servizio Turismo Regione Marche;

rapporto sul Turismo Marche, ed. Mercury Firenze;

Guida Verde Touring Le Marche ed: TCI Collana regionale;

raccolta delle Leggi sul Turismo della Regione Marche;

collana dei depliant promo-pubblicitari turistici editi dalla Regione Marche.

Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: riccardo.strano@regione.marche.it

Storia contemporanea

dott.ssa Paola Magnarelli

programma del corso:

- _Che cos'è la storia contemporanea? Varietà dei possibili approcci.
- _Problemi di periodizzazione.
- _Il secolo delle masse.
- _Tecnologia e crescita economica dopo la seconda rivoluzione industriale.
- _Andamento della popolazione e questione ambientale.
- _Limiti della crescita e sviluppo sostenibile.
- _La povertà in una società di massa e il nuovo ruolo dello Stato.
- _La povertà nelle varie aree del mondo.
- _Dal "trionfo" dello Stato nazionale alla crisi di inizio 900.
- _Funzione periodizzante della Grande Guerra.
- _Il dopoguerra e la rivoluzione russa.
- _I totalitarismi in Europa.
- _Forme di resistenza al potere totalitario.
- _Le risposte alla crisi degli anni '30.
- _La ricostruzione degli Stati democratici.
- _Crescita del *Welfare State* e democrazia sociale.
- _Il secondo dopoguerra.
- _Riflessioni sul ruolo delle guerre nella storia del 900.
- _Il processo di decolonizzazione.
- _Il potere militare.
- _Le dittature militari in Europa, in America Latina e nel Terzo Mondo.
- _Uomini e donne nella storia contemporanea.
- _Lo stereotipo maschile e femminile.
- _Emancipazione femminile: l'unica rivoluzione riuscita del 900.
- _La "conquista dell'alfabeto".
- _L'evoluzione dei sistemi scolastici.
- _L'educazione femminile.
- _Pubblico e privato nella storia del 900.
- _Per una storia dei giovani: le fonti.
- _Il processo di secolarizzazione.

testi adottati:

F. De Giorgi (a cura di), *Approfondire il Novecento. Temi e problemi della storia contemporanea*, Carocci, Roma 2004, pp. 240.

NOTA

Per ogni macrotema trattato (economia, politica e istituzioni, società), la docente suggerirà ulteriori letture nel corso delle lezioni. Gli studenti particolarmente interessati e volenterosi potranno sviluppare il frutto delle loro letture in brevi relazioni scritte, che entreranno a far parte della valutazione finale.

Sono previste una verifica delle conoscenze a inizio corso e una prova intermedia.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 13 alle ore 15, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: pmagnarelli@unimc.it

Storia del patrimonio archeologico

prof.ssa *Giovanna M. Fabrini*

programma del corso:

- _Lineamenti di carattere morfologico e strutturale del territorio marchigiano.
- _L'età paleolitica.
- _L'età mesolitica.
- _Le Marche nel Neolitico.
- _L'Eneolitico nelle Marche.
- _L'età del Bronzo: siti e ripostigli.
- _L'età del Ferro nelle Marche: origine e formazione della civiltà Picena.
- _Le fasi della civiltà picena.
- _Età dei principi orientalizzanti.
- _Età della oligarchia gentilizia.
- _I Greci in Adriatico: le rotte marittime e l'emporion di Numana.
- _Lo stanziamento dei Galli Senoni nell'ager Gallicus.
- _La crisi della civiltà picena.
- _La Romanizzazione dell'area medio-adriatica: aspetti storico-culturali.
- _Il territorio in età romana.
- _La viabilità antica.
- _La topografia urbana.
- _Le colonie di III-II secolo.
- _Municipi creati dopo il 90 a.C.
- _Municipi creati dopo il 49 a.C.
- _Edifici pubblici.
- _Edilizia privata (domus, ville, insediamenti rustici).
- _La cultura figurativa in età romana (scultura).
- _La cultura figurativa in età romana (pittura, mosaico).
- _I monumenti funerari.
- _L'instrumentum domesticum.
- _Il periodo tardo-antico.
- _I Musei archeologici delle Marche settentrionali, centrali, meridionali.

testi adottati:

G. M. FABRINI, G. PACI, R. PERNA, *Beni Archeologici della provincia di Macerata*, Carsa edizioni, Pescara 2004, pp. 200.
Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 10 alle ore 11, c/o Dipartimento di Scienze archeologiche e storiche dell'antichità (Palazzo Ugolini).
e-mail: gm.fabrini@unimc.it

Teorie del turismo e politica turistica

dott. Carlo Cambi

programma del corso:

- _ Dal Gran Tour (viaggio di formazione) al turismo moderno.
- _ Nascita dell'organizzazione turistica.
- _ Il turismo come risorsa economica.
- _ Evoluzione del turismo: dalle elites al turismo di massa.
- _ Il viaggio: da esplorazione a turismo.
- _ Dal turismo di destinazione al turismo di motivazione.
- _ Inquadramento istituzionale del turismo.
- _ Gli enti del turismo e le istituzioni turistiche italiane.
- _ Evoluzione del sistema istituzionale turistico: dal ministero alle regioni.
- _ Le articolazioni territoriali del turismo.
- _ Dalle Apt agli Stl: il quadro di riferimento.
organizzativo/normativo. Gli attori istituzionali del turismo
- _ L'organizzazione internazionale turistica.
- _ Le istituzioni europee e il turismo.
- _ Gli enti del turismo estero in Italia.
- _ Le valenze turistiche: dalla politica all'economia.
- _ Per una teoria generale del turismo.
- _ I fattori decisionali del turismo.
- _ Il rapporto tra le politiche di programmazione territoriale e il turismo.
- _ Il marketing territoriale a fini turistici in relazione alle politiche di area.
- _ I nuovi orizzonti del turismo.
- _ Lo sviluppo turistico sostenibile.
- _ Il concetto di sostenibilità e i pronunciamenti internazionali.
- _ Dal turismo ai turismi.
- _ La sostenibilità come strategia.
- _ Elementi di politica economica a fini turistici.
- _ Le azioni di politica del territorio.
- _ Dalla promozione all'integrazione delle promozioni territoriali.
- _ La costruzione del sistema territoriale: i livelli decisionali, le interrelazioni tra gli attori.
- _ Elementi di programmazione turistica territoriale.
- _ Il rapporto residenti-turisti.
- _ Gli ambiti culturali delle teorie sul turismo.
- _ Le dotazioni territoriali e il loro sfruttamento a fini turistici.

testi adottati:

G. Candela (a cura di), *Economia del turismo: teoria e pratica*, Zanichelli, Bologna 1997.

F. PUNZO, S. BIMONTE, *Turismo, sviluppo economico e sostenibilità. Teoria e pratica*, Protagon, Siena 2003.

Sarà redatta una dispensa dal titolo: *Per una teoria politica del turismo* a cura di C. CAMBI.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: carlo Cambi@interfree.it

4.3 Orario degli Insegnamenti e dei Laboratori

I Semestre - FMST

DISCIPLINA

Geografia del turismo

Legislazione turistica regionale e nazionale

Lingua e letteratura francese I

Lingua e letteratura inglese I

Lingua e letteratura spagnola I

Lingua e letteratura tedesca I

Storia del patrimonio storico-artistico

Teorie della personalità

II Semestre - FMST

DISCIPLINA

Legislazione turistica internazionale

Lingua e letteratura francese II

Lingua e letteratura inglese II

Organizzazioni turistiche

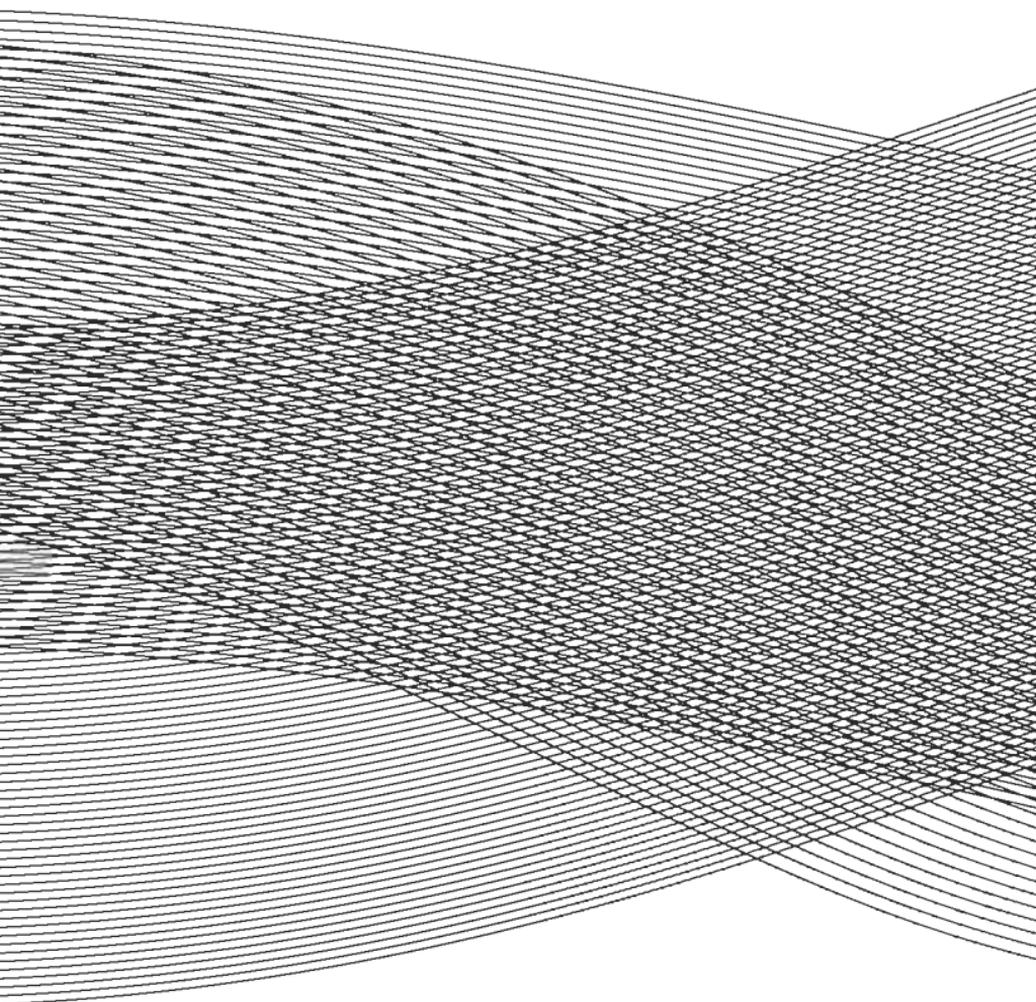
Storia contemporanea

Storia del patrimonio archeologico

Teorie del turismo e politica turistica

ORARIO SETTIMANALE	SEMESTRE	CORSO
MARTEDÌ, 11.00-13.00/14.00-16.00	1° SEM	FMST
MARTEDÌ, 9.00-12.00	1° SEM	FMST
GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 9.00-11.00	1° SEM	FGRU-FMST-SFP
GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 9.00-11.00	1° SEM	FGRU-FMST-SFP
GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 9.00-11.00	1° SEM	FGRU-FMST
VENERDÌ, 8.00-11.00	1° SEM	FGRU-FMST
GIOVEDÌ, 9.00-12.00	1° SEM	FMST
MERCOLEDÌ, 10.00-13.00	1° SEM	FMST

ORARIO SETTIMANALE	SEMESTRE	CORSO
MARTEDÌ, 9.00-12.00	2° SEM	FMST
GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 10.00-12.00	2° SEM	FGRU-FMST-SFP
GIOVEDÌ, 18.00-19.00/VENERDÌ, 10.00-12.00	2° SEM	FGRU-FMST-SFP
MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	2° SEM	FMST
GIOVEDÌ, 15.00-18.00	2° SEM	FGRU-FMST-SFP
GIOVEDÌ, 9.00-12.00	2° SEM	FMST
MERCOLEDÌ, 9.00-12.00	2° SEM	FMST



**corso di laurea specialistica
in pedagogia e scienze umane**

5

5.1 Ordinamento Didattico e Piano di Studio

Pedagogia e Scienze Umane

Obiettivi formativi

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea specialistica in **Pedagogia e Scienze umane**, che afferisce alla Classe 87/S: Scienze pedagogiche, le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

- a) solide ed approfondite conoscenze e competenze degli aspetti teoretici, epistemologici, storici, didattici, metodologici ed euristici dei molteplici settori della riflessione e della pratica educativa e formativa;
- b) conoscenze adeguate riguardo alle variabili e alle dinamiche contestuali legate alla ricerca educativa e formativa (per esempio i fattori culturali, sociali, economici, giuridici ecc.);
- c) conoscenze specifiche delle strutture ed infrastrutture che, in ambito nazionale e internazionale, svolgono o supportano la ricerca educativa e formativa, in maniera diretta o indiretta;
- d) solide competenze interpretative riguardo alle problematiche teoretiche, epistemologiche, storiche, didattiche, metodologiche ed euristiche dei vari settori della riflessione e della pratica educativa e formativa;
- e) competenze specifiche di rielaborazione prospettica dei vari settori della riflessione e della pratica educativa e formativa, in riferimento alle dimensioni teoretiche, epistemologiche, storiche, didattiche, metodologiche ed euristiche in essi implicate;
- f) avanzate abilità progettuali, in riferimento all'ideazione, all'elaborazione, alla conduzione e alla valutazione di progetti di ricerca volti a porre in luce problematiche educative e formative nei diversi contesti personali e di gruppo;
- g) specifiche abilità nell'utilizzo dei metodi e delle tecniche della ricerca educativa e formativa nei suoi vari settori;
- h) abilità gestionali e di coordinamento di gruppi di ricerca e équipes professionali, in contesti informativi, culturali, sociali, formativi, con riferimento anche alle imprese, alle P.A. e al terzo settore;
- i) utilizzo fluente di una delle lingue straniere dei paesi appartenenti all'Unione Europea, in forma scritta e orale,

oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
l) utilizzo di una seconda lingua straniera;
m) conoscenza e utilizzo dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, con particolare riferimento all'ambito della ricerca educativa e della formazione.
_Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 70% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Sbocchi occupazionali

_I laureati specialisti potranno inserirsi in strutture pubbliche e private con compiti di analisi e gestione culturale, sociale e formativa, utilizzando modalità sia in presenza che a distanza, nelle quali concorreranno a porre in luce la dimensione educativa e relazionale delle varie problematiche e aree di intervento e a progettare iniziative congruenti. Potranno svolgere le attività suddette in termini sia di consulenza, sia di coordinamento di équipe professionali in contesti informativi, culturali, sociali, scolastici, formativi, con riferimento anche alle imprese, alle P.A. e al terzo settore. Potranno infine orientare il perfezionamento della loro formazione anche nella direzione della ricerca in ambito universitario o di eccellenza.

Norme relative all'ammissione e al riconoscimento dei crediti

_Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

_La durata normale del corso di laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale.

_Per conseguire la laurea specialistica in *Pedagogia e Scienze umane*, lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti formativi universitari.

_Al laureato in possesso del diploma di laurea triennale in *Scienze della formazione* - in seguito ridenominato *Formazione e gestione delle risorse umane* - (Classe 18: Scienze dell'educazione e della formazione), conseguito presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Macerata sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

_Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una

votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Attività formative relative alla prova finale

_La votazione finale viene espressa in centodiecidecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

_Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il **diploma di laurea specialistica in Pedagogia e Scienze umane.**

PIANO DI STUDI		CFU
Pedagogia e Scienze umane (CLASSE 87/S)		
Primo anno		
I SEM. Pedagogia delle risorse umane	M-PED/01	6
II Metodologia della ricerca pedagogica e formativa	M-PED/01	6
I Metodologia della ricerca storico-pedagogica	M-PED/02	6
I Linguaggi e metodi della ricerca psicologica	M-PSI/01	6
II Teorie del curricolo formativo	M-PED/03	6
II Bioetica	M-FIL/03	6
I Biologia evolutiva	BIO/05	6
II Legislazione comparata dei sistemi formativi	IUS/09	6
I Storia del pensiero politico	M-FIL/08	6
I Lingua straniera a scelta I	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13	6
II Laboratorio di Didattica delle lingue moderne	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13	3
II Stage	-	3

Secondo anno

Antropologia dell'educazione e della formazione	<i>oppure</i>	M-PED/01	
Storia e storiografia dei processi educativi e formativi		M-PED/02	6
Storia della scuola e dei sistemi scolastici	<i>oppure</i>	M-PED/02	
Pedagogia clinica		M-PED/03	6
Psicologia dei processi formativi	<i>oppure</i>	M-PSI/01	
Psicologia del ciclo di vita		M-PSI/04	6
Psicologia dei gruppi e delle organizzazioni		M-PSI/05	6
Bioetica applicata ai campi formativi	<i>oppure</i>	M-FIL/03	
Storia del pensiero contemporaneo		M-FIL/06	6

Un insegnamento semestrale a scelta dello studente*	-	6
Laboratorio di ricerca delle fonti archivistiche, bibliografiche e biblioteconomiche	M-STO/08	3
Stage	-	3
Prova finale (elaborato scritto con discussione)	-	18

*INSEGNAMENTI SEMESTRALI A SCELTA DELLO STUDENTE (A.A. 2004-2005)

Metodologia della ricerca storica	M-STO/04	6
Analisi e valutazione dei processi formativi	M-PED/04	6
Linguistica applicata ai campi formativi	L-LIN/01	6
Lingua straniera a scelta II	L-LIN/03	
	L-LIN/05	
	L-LIN/10	
	L-LIN/11	
	L-LIN/13	6

5.2 Programmi degli Insegnamenti e dei Laboratori

I Semestre – PSU

Biologia evolutiva

prof. Claudio Ortenzi

programma del corso:

- _ I meccanismi dell'evoluzione.
- _ L'evoluzione dei meccanismi omeostatici.
- _ L'evoluzione delle comunicazioni chimiche.
- _ L'evoluzione della riproduzione asessuale.
- _ L'evoluzione del sesso.
- _ L'evoluzione della riproduzione sessuale.
- _ L'evoluzione dei meccanismi sensoriali.
- _ L'evoluzione dei sistemi di sostegno.
- _ Gli scambi respiratori negli animali.
- _ Dal movimento cellulare al movimento muscolare.
- _ L'evoluzione dei sistemi circolatori.
- _ La nutrizione animale.
- _ L'equilibrio idrico-salino.
- _ L'evoluzione dei sistemi escretori.
- _ Il comportamento animale.

testi adottati:

W.K. PURVES et AL., *La Biologia degli Animali*, Zanichelli, Bologna 2001.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: claudio.ortenzi@unimc.it

Lingua straniera Francese I

dott. Luca Pierdominici

programma del corso:

_Il corso consiste nella rivisitazione sistematica della lingua; tende a uniformare i livelli di ogni gruppo-classe ed inizia allo studio del testo attraverso elementi di linguistica dell'enunciazione. L'opera proposta, punto di partenza per l'analisi morfosintattica, è costituita da un celebre successo di Pennac, autore versato anche in temi per l'infanzia.

_Presentazione di Daniel Pennac e della sua opera.

_Lettura di interviste e documentazioni aggiuntive sull'autore.

_Traduzione, lettura, commento formale e stilistico de *La Petite marchande de prose* di D. Pennac.

_Elementi di linguistica dell'enunciazione.

_Elementi di lettura del testo narrativo.

_Grammatica e sintassi della lingua francese (punti seguenti).

_Aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi.

_Pronomi personali soggetto e complemento.

_Aggettivi e pronomi indefiniti.

_Aggettivi e pronomi interrogativi, forme ed uso.

_Forma interrogativa e negativa.

_Verbi regolari e irregolari: forme; uso dei modi e dei tempi.

_Analisi del periodo: frasi attive, passive ecc.

testi adottati:

D. PENNAC, *La petite marchande de prose*, Gallimard, ultima edizione, Paris "Folio".

Forum discipline di francesistica:

<http://it.groups.yahoo.com/group/francesistica/>

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: lpierdominici@yahoo.fr

Lingua straniera Inglese I*dott.ssa Ilaria Morresi***programma del corso:**

- _Introduzione al corso : "The New Women".
- _Elementi di grammatica: verbi frasali e idioms (con esercitazioni).
- _Elementi di grammatica: struttura della frase (con esercitazioni).
- _Elementi di pronuncia.
- _Lessico critico-metodologico.
- _Traduzione e cultura.
- _Traduzione di metafore e modi di dire.
- _Tranelli e insidie: false friends.
- _Uso della lingua: descrivere personaggi e situazioni (parti scelte da testi in programma).
- _Uso della lingua: descrivere lo stile (parti scelte da testi in programma).
- _Uso della lingua: esprimere valutazioni critiche (parti scelte da testi in programma).
- _Lettura e riassunto orale (parti scelte da testi in programma).
- _Lettura e riassunto scritto (parti scelte da testi in programma) Ascolto e note taking.
- _Ascolto e report orale.
- _Analisi critica (parti scelte da testi in programma).
- _Visione film in lingua originale.
- _Visione film in lingua originale e dibattito.
- _Storia letteraria inglese (fine '800).
- _Storia letteraria inglese (inizio '900).
- _Storia letteraria anglo-americana (fine '800).
- _Storia letteraria anglo-americana (inizio '900).
- _Contesto storico-culturale.

testi adottati:

Dispense di storia letteraria a cura della docente.
L.M. ALCOTT, *Little Women* (any edition).

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 10 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: renatamorresi@hotmail.com

Linguaggi e metodi della ricerca psicologica

prof. Andrej Zuczkowski

programma del corso:

- _La ricerca in psicologia.
- _Oggetti della ricerca.
- _Metodi di ricerca.
- _Linguaggi della ricerca.
- _I dati della ricerca psicologica.
- _Il soggetto, l'oggetto, la relazione cognitiva.
- _Percepire e osservare.
- _L'osservazione in psicologia.
- _Il metodo fenomenologico.
- _Il metodo fenomenologico sperimentale.
- _Condizioni strutturali dei fenomeni.
- _Il pensiero visivo.
- _Strutture percettive: parti e relazioni.
- _Descrivere ciò che si percepisce.
- _Interpretare.
- _Le interpretazioni in psicologia.
- _Spiegare.
- _Le interpretazioni esplicative.
- _Formulare ipotesi.
- _Verifica delle ipotesi.
- _Argomentare, valutare.
- _Il testo scritto nella ricerca psicologica.
- _La composizione del testo scritto.
- _Il processo di composizione.
- _Dal pensato al parlato allo scritto.
- _Fattori cognitivi nel comporre.
- _Strategie di composizione.
- _Pianificazione del testo scritto.
- _Conclusioni.

testi adottati:

Dispense delle lezioni.

testi di riferimento:

C. BEREITER, M. SCARDAMALIA, *Psicologia della composizione scritta*, La Nuova Italia, Firenze 1995.

L. ZUCCHERMAGLIO, *Gli apprendimenti della lingua scritta*, Il Mulino, Bologna 2000.

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 11 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: zuko@unimc.it

Metodologia della ricerca storico-pedagogica

dott.ssa Anna Ascenzi

programma del corso:

- _Riflessioni sulla recente storiografia dell'educazione in Europa: per una storia comparata delle culture scolastiche.
- _L'educazione dell'infanzia nella storia: interpretazioni e prospettive di ricerca.
- _Gli ordini ecclesiastici come fonte per la storia dell'istruzione.
- _Le metodologie quantitative e la ricerca storico-educativa.
- _Immaginario e ricerca storico-educativa.
- _La storia della letteratura per l'infanzia oggi: prospettive metodologiche e itinerari di ricerca.
- _La storia della scuola in Italia dall'Unità ai giorni nostri.
- _Strategie educative e istituzioni scolastiche delle congregazioni e degli ordini religiosi (secoli XVI-XVIII).
- _Cura pastorale, rinnovamento dei costumi ed educazione della gioventù nella Milano di Carlo Borromeo.
- _Per una storia dell'educazione familiare nell'età moderna e contemporanea: itinerari e prospettive di ricerca.
- _L'istruzione nell'età delle riforme: la riorganizzazione degli studi negli Stati assolutistici del Settecento.

testi adottati:

AA.VV., *Metodologia della ricerca storico-educativa* (dispensa che sarà messa a disposizione dal docente all'inizio delle lezioni), pp. 320.

orario di ricevimento:

al termine delle lezioni, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: ascenzi@unimc.it

Storia del pensiero politico

dott. Claudio Giorgini

programma del corso:

- _Le dottrine politiche dell'età patristica.
- _I primi tre secoli.
- _TERTULLIANO, *Apologeticum*, I, 2 – X,2.
- _TERTULLIANO, *Apologeticum*, XXIV, 6 – XLII.
- _ORIGENE, *Contra Celsum*, I, 1 – VIII, 75.
- _ORIGENE, *Commentarium in Mathaeum*, XVII, 26; XXIV, 25.
- _I secoli quarto e quinto.
- _AGOSTINO D'IPPONA, *Sermo* LXII, 13.
- _AGOSTINO D'IPPONA, *De libero arbitrio*, I, 5, 11 – I, 6, 14.
- _AGOSTINO D'IPPONA, *De civitate Dei*, II, 21 e 29; IV 4 e 33; V, 12-13 e 24; XVII, 2; XVIII, 22; XIX, 13-14 e 17; XIX, 21 e 25.
- _Le concezioni politiche medievali.
- _GIOVANNI DI SALISBURY, *Policraticus*, III, 15.
- _GIOVANNI DI SALISBURY, *Policraticus*, IV, 1-2 e VIII, 17.
- _UGO DI SAN VITTORE, *De sacramentis lib. II*.
- _BERNARDO DI CHIARAVALLE, *Lettera* 127 e 244.
- _ALESSANDRO DI HALES, *Summa Theologiae*, III, 40 e 48.
- _Origine e fondamento dell'autorità imperiale.
- _TOMMASO D'AQUINO, *De regno ad regem Cypri*, cap. I.
- _TOMMASO D'AQUINO, *De regno ad regem Cypri*, capp. 2 e 3.
- _TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I-II, q. 95, aa. 1- 2 e q. 105, a. 1.
- _TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, II-II, q. 66, a. 2.
- _EGIDIO ROMANO, *De regimine principum*, III, I, 3-6.
- _EGIDIO ROMANO, *De regimine principum*, III, II, 2, 4.
- _EGIDIO ROMANO, *De ecclesiastica potestate*, I, 4; II, 7 e 12.
- _GIOVANNI DUNS SCOTO, *Ordinatio* IV, d. 15, q. 2.
- _GUGLIELMO DI OKHAM, *Breviloquium de principatu tyrannico*, I, III, 7.
- _GUGLIELMO DI OKHAM, *Dialogus de potestate papae et imperatoris*, III, I, II, 20.

testi adottati:

AA.VV., *Grande Antologia Filosofica*, V, Marzorati, Milano 1973, pp. 713-872 Numero pagine: 160

AA. VV., *Il pensiero politico*, IV. *Antologia*, I, UTET, Torino 1999, pp. 79-188 Numero pagine: 110

orario di ricevimento:

giovedì dalle ore 17 alle ore 18, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: c.giorgini@unimc.it

II Semestre – PSU

Bioetica

dott.ssa Daniela Verducci

programma del corso:

_L'origine della bioetica e la questione del suo statuto epistemologico, tra scienza, tecnologia ed etica.

_Il dibattito attuale sulla bioetica: geografia delle problematiche e dei centri di bioetica, divergenze e convergenze tra gli studiosi e tra i politici, in Italia e nel mondo.

_Dallo sviluppo della biologia molecolare, una enorme potenza di manipolazione della vita e l'esigenza, sempre più pressante, di un orizzonte di senso per l'intera area del vivente, comprensiva del vivente umano che vi opera.

_Dalla crisi della filosofia dell'essere, l'esigenza di pensare la vita.

_La vita come attributo dell'essere: gli esseri viventi.

_Tra gli esseri viventi, il vivente umano.

_La persona umana vivente come luogo dell'autocoscienza della vita.

_La ragione tecnologica autopoieticamente sistemica esprime la sua potenza realizzativa rimanendo entro il suo limite funzionalistico che comporta la de-ontologizzazione tecnica dell'essere vivente e del vivente umano.

_La ragione tecnologica è inadeguata ad affrontare i problemi che nel suo stesso procedere fa sorgere.

_Integrazioni possibili da parte della razionalità filosofica fenomenologicamente orientata.

_Dall'integrazione tra razionalità scientifica e razionalità etico-filosofica una nuova prospettiva sulla vita e per la vita.

_In: Max Scheler, Hans Jonas, Anna-Teresa Tymieniecka.

_Applicare la forma bioetica della razionalità al tema della salute dell'uomo.

_Quale potenziamento dell'essere e dell'umano?

testi adottati:

D. VERDUCCI, *Pensare la vita. Contributi fenomenologici*, Il Calamo, Roma 2003, pp. 124.

R. COLOMBO, *Vita: dalla biologia all'etica*, in: A. Scola (a cura di), *Quale vita? La bioetica in questione*, Mondadori, Milano 1998, pp. 169-195.

C. VIAFORA, *Etica della malattia e ossessione della salute*.

Bioetica e crisi del soggetto, in: AA. VV., *La Bioetica*.

Questione civile e problemi teorici sottesi, Glossa, Milano 1998, pp. 55-74.

H. JONAS, *Organismo e libertà. Verso una biologia filosofica*, Einaudi, Torino 1999, pp. 7-35, 305-307.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 11 alle ore 13, c/o Dipartimento di Filosofia e Scienze umane.

e-mail: itcalz@tin.it

Laboratorio di Didattica delle lingue moderne lingua Francese

dott.ssa Silvia Vecchi

programma del corso:

_Portfolio europeo della lingua. Le quattro abilità glottodidattiche. Le abilità dell'oralità: ascoltare – parlare.

_Redazione della personale biografia linguistica.

_Fonetica e insegnamento dell'orale. Ricadute didattiche sull'apprendimento.

_Il triangolo vocalico. Meccanismo di formazione dei fonemi (consonanti e vocali).

_Fonetica e fonologia. Polisemia e omofonia.

_I suoni della lingua francese.

_L'espressività come motore dell'evoluzione dei suoni.

_Esercitazioni strutturate.

_Opposizioni fonologiche/fonematiche. Discriminazione e riconoscimento.

_Trascrizione e fonetizzazione di testi scritti attraverso siti interattivi presenti in Internet.

_Giocare con la lingua; i sussidi e materiali ludico-didattici.

_Le comptines. Lettura, osservazione. Elaborazione di un'attività didattica.

_Le chansons. Lettura, osservazione. Elaborazione di un'attività didattica.

_I virelangues. Lettura, osservazione. Elaborazione di un'attività didattica.

_Le farandoles. Lettura, osservazione. Elaborazione di un'attività didattica.

testi adottati:

Alice au pays des merveilles, qualsiasi edizione.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 10 alle ore 12, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: s.vecchi@unimc.it

**Laboratorio di Didattica delle lingue moderne
lingua Inglese**

dott.ssa Gloria Alpini

programma del corso:

- _Teorie e modelli grammaticali nel processo di insegnamento/apprendimento della lingua inglese.
- _Grammatiche a confronto.
- _Fonetica della lingua inglese.
- _Grammatica e riflessione metalinguistica.
- _Dimensione della temporalità.
- _I tempi verbali.
- _Riflessione sull'uso dei tempi.
- _I tempi della narrazione.
- _I testi narrativi.
- _Elaborazione di percorsi didattico-linguistici mirati all'acquisizione della competenza metariflessiva.

testi adottati:

H.G. WIDDOWSON, *Teaching Language as Communication*, Oxford University Press, Oxford 1998, pp. 150.

orario di ricevimento:

venerdì dalle ore 13 alle ore 14, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: gloria.alpini@unimc.it

Legislazione comparata dei sistemi formativi

prof. Giulio Salerno

programma del corso:

- _ Introduzione alla comparazione giuridica.
- _ La comparazione dei sistemi giuridici complessi.
- _ La comparazione dei sistemi giuridici settoriali.
- _ Cenni sulle fonti normative: 1) i caratteri essenziali.
- _ Cenni sulle fonti normative: 2) fonti nazionali (costituzionali, primarie, e secondarie) e comunitarie.
- _ Cenni sulle fonti normative: 3) i criteri di risoluzione delle antinomie.
- _ Cenni sulle strutture amministrative: 1) soggetti.
- _ Cenni sulle strutture amministrative: 2) attività.
- _ Cenni sulle strutture amministrative: 3) mezzi.
- _ Cenni sui principi dell'unità, del decentramento e del federalismo.
- _ Cenni sulle autonomie territoriali e funzionali nell'ordinamento nazionale.
- _ Cenni sui principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale negli ordinamenti nazionale e comunitario.
- _ I principi costituzionali in materia di scuola ed insegnamento in Italia.
- _ Il sistema formativo italiano: la disciplina legislativa.
- _ La struttura amministrativa del sistema formativo italiano.
- _ I principi costituzionali in materia di scuola ed insegnamento in Francia
- _ Il sistema formativo francese: la disciplina legislativa.
- _ La struttura amministrativa del sistema formativo francese.
- _ I principi costituzionali in materia di scuola ed insegnamento in Belgio.
- _ Il sistema formativo belga: la disciplina legislativa.
- _ La struttura amministrativa del sistema formativo belga.

testi adottati:

M. MAZZIOTTI DI CELSO, G.M. SALERNO, *Diritto costituzionale, seconda edizione*, Cedam, Padova 2003, pp. 1-13; 61-98; 206-211; 371-407; 435-455; 530-541.

All'interno del corso di lezioni sarà reso disponibile il materiale normativo relativo alla legislazione dei sistemi formativi presi in considerazione nel programma d'esame.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 14 alle ore 15, c/o Dipartimento di Diritto pubblico e Teoria del governo.

e-mail: salerno@unimc.it

Metodologia della ricerca pedagogica e formativa*dott. Domenico Simeone***programma del corso:**

- _La consulenza come oggetto di studio della pedagogia.
- _Relazione d'aiuto e società complessa.
- _La consulenza educativa nell'orientamento scolastico e professionale.
- _La consulenza educativa nella relazione di aiuto con le famiglie.
- _Aspetti pedagogico educativi del processo di consulenza.
- _Per una definizione di consulenza educativa.
- _Antropologia dialogale e consulenza educativa.
- _Consulenza educativa e responsabilità personale.
- _Le dimensioni del comunicare.
- _La relazione nei processi educativi e formativi.
- _Processi educativi e formativi e sviluppo dell'empowerment.
- _Dalla crisi alla progettualità educativa.
- _Le caratteristiche del consulente pedagogico.
- _La condivisioni delle emozioni: l'empatia.
- _La gestione del colloquio nella consulenza educativa.
- _Il lavoro d'équipe.
- _Formazione e supervisione degli operatori con competenze educative e formative.
- _Nuove prospettive per la consulenza educativa.
- _Formazione e gestione delle risorse umane.
- _Formazione e cambiamento.
- _Organizzazioni e cambiamento.
- _Piano, programma, progetto, planning: verso una definizione terminologica.
- _Il progetto formativo.
- _Motivazioni personali e disponibilità al cambiamento.
- _Definizione degli obiettivi nel processo formativo.
- _Metodi e tecniche dell'intervento formativo.
- _La valutazione del processo formativo; articolazione del progetto formativo; progetto e processo formativo.

testi adottati:

D. SIMEONE, *La consulenza educativa, Vita e pensiero*, Milano 2002, pp. 221.

M.P. MOSTARDA, *Progettare i processi formativi*, ISU, Milano 2002, pp. 133.

orario di ricevimento:

mercoledì dalle ore 12 alle ore 13, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: domenico.simeone@unicatt.it

Teorie del curriculum formativo

Prof. Piero Crispiani

programma del corso:

- _Cultura ed educazione.
- _Neuropsicologia, computazionalismo e culturalismo.
- _L'insegnamento.
- _La conoscenza.
- _Principi della conoscenza.
- _La deprivazione. Esperienze.
- _La "teoria della mente".
- _La "pedagogia popolare".
- _Narrazione e spiegazione.
- _processi cognitivi e pluralità.
- _Intelligenza, apprendimento, conoscenza.
- _La teoria degli stili.
- _Una ricerca.
- _Il "Sistema CO.CLI.TE"
- _Didattica e stili.

testi adottati:

J. BRUNER, *la cultura dell'educazione*, Feltrinelli, Milano 1999, pp. 220.

C. GIACONI, *Didattica e stili cognitivi*, Junior, in corso di pubblicazione.

orario di ricevimento:

martedì dalle ore 16 alle ore 1, c/o Facoltà di Scienze della formazione.

e-mail: crispiani@unimc.it

5.3 Orario degli Insegnamenti e dei Laboratori

I Semestre - PSU

DISCIPLINA

Biologia evolutiva

Lingua e letteratura francese III

Lingua e letteratura inglese III

Linguaggi e metodi della ricerca psicologica

Metodologia della ricerca storico-pedagogica

Storia del pensiero politico

I Semestre - PSU

DISCIPLINA

Bioetica

Laboratorio di didattica della lingua francese

Laboratorio di didattica della lingua inglese

Legislazione comparata dei sistemi formativi

Metodologia della ricerca pedagogica e formativa

Teorie del curriculum formativo

ORARIO SETTIMANALE	SEMESTRE	CORSO
MARTEDÌ 15.00-16.00/MERCOLEDÌ 16.00-18.00	1° SEM	PSU
GIOVEDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	1° SEM	PSU-SFP
GIOVEDÌ, 11.00-13.00/14.00-15.00	1° SEM	PSU-SFP
GIOVEDÌ, 8.00-11.00	1° SEM	PSU
LUNEDÌ, 14.00-17.00	1° SEM	PSU
MERCOLEDÌ 11.00-13.00/GIOVEDÌ 16.00-17.00	1° SEM	PSU

ORARIO SETTIMANALE	SEMESTRE	CORSO
MARTEDÌ 17.00-19.00/MERCOLEDÌ 12.00-13.00	2° SEM	PSU
MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	2° SEM	PSU
MERCOLEDÌ, 14.00-17.00	2° SEM	PSU
LUNEDÌ, 14.00-17.00	2° SEM	PSU
MERCOLEDÌ, 9.00-12.00	2° SEM	PSU
MARTEDÌ, 14.00-17.00	2° SEM	PSU

FLORIANI

LA

LIBRERIA

UNIVERSITARIA

Durante la carriera universitaria, specialmente agli inizi, può essere determinante un valido aiuto per districarsi tra libri e programmi nel modo più **rapido e conveniente**.

Grazie alla nostra trentennale esperienza, siamo in grado di offrirvi una serie di **servizi esclusivi** durante tutta la vostra permanenza all'Ateneo.

Da noi troverete **sempre, in qualsiasi momento**, tutti i testi necessari per ogni esame di **tutti i corsi di Laurea** dell'Università di Macerata.

Venite a trovarci in Via Don Minzoni n.6, e saremo lieti di mettere **la nostra esperienza** a vostra disposizione.

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI

Via Don Minzoni n.6 - Macerata

Tel. 0733.230409



zero Ventisei. Conto di più.

Per tutti i giovani da zero a ventisei anni Banca delle Marche ha pensato zeroVentisei: un pacchetto di servizi personalizzabile che ti dà tutta la libertà che vuoi. Conto corrente, libretto, bancomat, carta di credito, agevolazioni al cinema, l'opportunità di aiutare la natura con il WWF e molto altro ancora. Un pacchetto "tutto compreso" con costi trasparenti. Informati in qualsiasi filiale Banca delle Marche o su bancamarche.it.



Banca delle Marche

www.bancamarche.it

0-26
zeroVentisei

Vola da **ANCONA**
con la prima low fare
per...



PARIGI
BARCELONA
MOSCA

Prenota subito!

www.evolavia.com

☎ 899 000 929

(0.50 euro/min iva esclusa)

*Presso le agenzie di
viaggio business partner di Evolavia*

eVola via.com®

THE NICE COST COMPANY



Piazza della Libertà, 24
Testi per tutti i corsi di laurea
Testi per tutti i concorsi
Libri in lingua originale
Novità Giuridiche
Servizio Fotocopie

studio & lettura



**da sempre
al vostro
servizio**

Narrativa
Saggistica
Informatica

Libri per ragazzi

Internet point gratuito

C.so della Repubblica, 7/9

accettazione di ordini via fax o E-mail

*I nostri servizi vi permetteranno
di avere informazioni sui corsi
e sui testi adottati
ricerche bibliografiche
la spedizione a domicilio dei libri
Richiedendo la nostra
UNICARD troverete interessanti
condizioni tutte da scoprire.*

www.bdl.it
libriuniversitari@bdl.it
bottegadellibro@bdl.it
tel. **0733230046**
fax **0733234860**
MACERATA

si accettano carte di credito







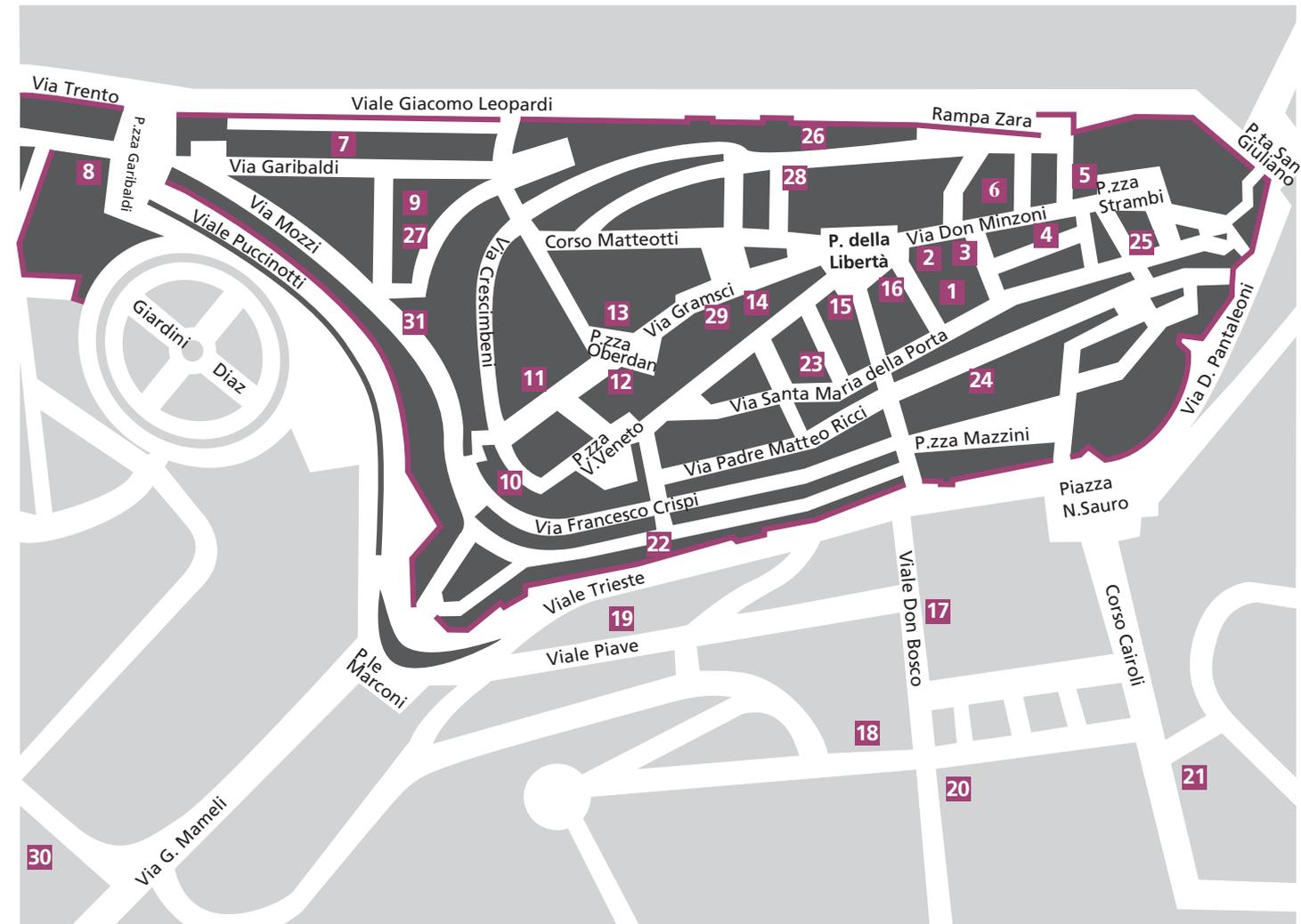












1 Facoltà di Giurisprudenza / Biblioteca / Centro di informatica giuridica applicata / Centro di Calcolo
2 Auditorium "San Paolo"
3 Istituto di Medicina Legale
4 Aule, laboratori e biblioteca Facoltà di Economia e Scienze Politiche
5 Facoltà di Economia / Facoltà di Scienze Politiche / Dipartimento di Diritto pubblico e teoria del governo
6 Corsi di Laurea in Scienze Sociali e della Comunicazione / Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione
7 Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica / Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (sede didattica)

8 Dipartimento di Lingue e letterature moderne / Dipartimento di Scienze storiche, documentarie, artistiche e del territorio
9 Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane / Istituto di Filologia classica / Istituto di Diritto e procedura penale / Istituto di Studi storici
10 Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie / Dipartimento di Studi su mutamento sociale, istituzioni giuridiche e comunicazione
11 Laboratori linguistici e informatici d'Ateneo
12 Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (C.A.S.B.) / Dipartimento di Studi sullo sviluppo economico

13 Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario
14 Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storiche dell'antichità
15 Segreterie Studenti / Ufficio Rapporti con il pubblico (U.R.P.) / Presidenza Facoltà di Lettere e Filosofia
16 Rettorato / Uffici Amministrativi / Centro relazioni internazionali e orientamento
17 Aule Centro Direzionale
18 Corso di laurea in Scienze della Formazione Umana
19 ERSU (Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario)
20 Collegio "Bartolo da Sassoferrato"
21 Collegio "M. Montessori"

22 Collegio "Sibillini" / Poliambulatorio
23 Collegio universitario "La Piaggia"
24 Collegio universitario "L. Rossi"
25 Collegio "M. Pantaleoni" Residenza universitaria
26 Collegio "M. Pantaleoni" sede distaccata
27 Collegio "M. Pantaleoni" sede distaccata
28 Collegio "M. Pantaleoni" sede distaccata
29 Collegio "M. Pantaleoni" sede distaccata
30 Palestra
31 Mensa universitaria